



Comune di Fiorenzuola d'Arda

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024-2026**

ALLEGATI





Comune di Fiorenzuola d'Arda

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024-2026**

Allegato A alla Sottosezione 2.2.

Piano degli Obiettivi 2024



Segretario generale

Attività:

Svolge tutte le funzioni previste per la figura dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, oltre a quelle, aggiuntive, assegnate dal Sindaco e/o da altri atti formali dell'Ente
Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione
Può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte e autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente
Dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa, preventivo e, in conformità al vigente Regolamento sui controlli interni, avvalendosi del servizio preposto
Nel rispetto delle direttive del Sindaco, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Settore e ne coordina l'attività
Svolge ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai Regolamenti e conferitagli dal Sindaco con propri atti
Collabora con i vari Settori e Servizi al fine di assicurare la coerenza dell'azione gestionale con il quadro strategico definito mediante studi, proposte progettuali etc.
Esprime pareri agli organi di governo dell'Ente, se richiesto
Produce documenti d'indirizzo e norme organizzative indicanti processi e procedimenti conseguenti a innovazioni legislative, regolamentari e contrattuali
Orienta lo sviluppo e il controllo degli aspetti organizzativi dell'Ente
Supporta l'organo politico per la tutela e lo sviluppo di una positiva immagine del Comune presso la Comunità locale, l'utenza e gli enti e organismi esterni
Presiede la delegazione trattante di parte pubblica, se previsto dagli atti dell'Ente
Funge da raccordo fra l'Ente ed il Nucleo Tecnico di Valutazione, di 1 componente esperto esterno
È il soggetto chiamato ad esercitare il potere sostitutivo, in base alla normativa di riferimento
Sostituisce, su formale incarico del Sindaco, un Responsabile di Settore assente, nel caso di contemporanea assenza del Vicario



Risorse umane assegnate

Personale	Settore di assegnazione	N° Unità	Profilo Professionale	Categoria	Anno 2022 N° Unità	Anno 2023 N° Unità	Anno 2024 N° Unità
<i>Marilena Calmi</i>	Affari generali	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Elena Trento</i>	Programmazione e gestione del territorio ¹	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Cristina Casella</i>	Economico-finanziario e risorse umane ²	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Franco Sprega</i>	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese ³	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Sabina Dordoni</i>	Servizi alla persona ed alla famiglia	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Carla Rigolli</i>	Polizia locale e protezione civile ⁴	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Luigi Galantin</i>	Lavori pubblici, servizi tecnici e di valorizzazione del patrimonio comunale e protezione civile ⁵	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1 (sino al 6 aprile 2023)	
<i>Enrica Pagliari</i>	Risorse umane e cultura ⁶	1	Funzionario ad Elevata Qualificazione	D	1	1 (sino al 31 dicembre 2023)	
Totale					8	8 (1.1-6.4); 7 (7.4-31.12)	6

¹ Con decorrenza dal 1° luglio 2023 (Deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 20 giugno 2023) è entrata in funzione la riorganizzazione della struttura dell'Ente: nel dettaglio, i settori "Servizi alla città e al territorio" e "Lavori pubblici, servizi tecnici e di valorizzazione del patrimonio comunale e protezione civile" (con esclusione del servizio di protezione civile) sono stati accorpati nel Settore "Programmazione e gestione del territorio", mentre il servizio di protezione civile è stato affidato al Settore Polizia locale.

² Con decorrenza dal 1° gennaio 2024 (Deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 16 novembre 2023) è stata disposta la nuova organizzazione della struttura dell'Ente: nel dettaglio, i servizi originariamente ascritti al Settore "Risorse umane e cultura" sono stati suddivisi ed accorpati, rispettivamente: il servizio cultura al Settore "Servizi ai cittadini e alle imprese", e il servizio risorse umane al Settore "Economico-finanziario".

³ Cfr. nota 2.

⁴ Cfr. nota 1.

⁵ Cfr. nota 1.

⁶ Cfr. nota 2.



OBIETTIVO/PROGETTO 1: Coordinamento e indirizzo per la predisposizione del PIAO 2024-2026

Settore		Segretario generale												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo strategico 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile	
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci													
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Coordinamento e indirizzo per la predisposizione del PIAO 2024-2026													
		Denominazione Obiettivo: Coordinamento e indirizzo per la predisposizione del PIAO 2024-2026.													
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci													
Peso		20%													
Risultato atteso (descrizione)		Supporto alla programmazione e alla pianificazione strategica e operativa per la realizzazione del documento. Coordinamento per il monitoraggio dell'attuazione del PIAO.													
Indicatori e Target		Indicatore 1 Realizzazione di incontri con i Funzionari Responsabili di Settore (<i>Target: 1 incontro con ciascun Funzionario Responsabile di Settore</i>) Indicatore 2 Redazione e validazione del PIAO 2024-2026 (<i>Target: documento redatto</i>) Indicatore 3 Approvazione e pubblicazione del PIAO 2024-2026 (<i>Target: documento approvato e pubblicato secondo la normativa vigente</i>)													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Realizzazione di incontri con i Funzionari Responsabili di Settore, al fine di supporto per la redazione del documento e dei piani in esso contenuti	Responsabili di Settore dell'Ente; Personale del Settore Affari generali	X	X	X	X									
2	Redazione del PIAO 2024-2026	Personale dei Settori dell'Ente		X	X	X									
3	Approvazione e pubblicazione del PIAO 2024-2026	Giunta comunale e Personale del Settore Affari generali			X	X									
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D'AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY EQUITÀ, LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ	Equità, legalità, imparzialità	S	Adozione misure anticorruzione entro scadenze prefissate	Sezione misure anticorruzione PIAO
	Buon andamento	S	Organizzazione adeguata del personale	Sezione personale e performance PIAO
	Trasparenza /Tracciabilità	S	Monitoraggio adempimenti trasparenza e pubblicizzazione	Sezione trasparenza e monitoraggio PIAO
	Qualità del servizio	S	Introduzione indicatori di valore pubblico	Sezione valore pubblico PIAO

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D'AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT CRESCITA E SVILUPPO CAPACITÀ MANAGERIALE ENTE	Autonomia	o		
	Capacità di definire priorità - Decision making	S	Pianificazione e programmazione di azioni eseguite entro le scadenze stabilite	Sezioni 1-2-3-4 PIAO redatte entro scadenza stabilita
	Equilibrio	S	Capacità di adottare comportamenti preventivi e proattivi in relazione al contesto	



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Controlli interni ordinari

Settore		Segretario generale												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile	
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci													
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Controlli interni ordinari													
		Denominazione Obiettivo: Attuare una gestione efficiente ed efficace del controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti.													
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci													
Peso		10%													
Risultato atteso (descrizione)		Perseguimento della legittimità degli atti adottati.													
Indicatori e Target		Indicatore 1 Numero di atti verificati nel corso dell'anno secondo quanto stabilito dal Regolamento sui controlli interni dell'Ente (<i>Target: 100%</i>)													
		Indicatore 2 Numero di incontri di consuntivazione realizzati nel corso dell'anno/Numero di incontri di consuntivazione previsti (<i>Target: 3 incontri entro le scadenze prefissate</i>)													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Pianificazione e programmazione delle azioni di controllo in base a quanto previsto dal Regolamento sui controlli	Personale del Settore Affari generali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Verifica degli atti e compilazione delle schede di controllo col supporto del personale incaricato	Personale del Settore Affari generali	X	X					X	X	X				
3	Redazione della relazione annuale con presentazione al Consiglio comunale, al revisore del Nucleo di Valutazione e ai Funzionari Responsabili E.Q.	Personale del Settore Affari generali	X	X											
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Rispetto obblighi regolarità e conformità azione amministrativa	Report semestrali e relazione annuale controlli interni
	Buon andamento	S		
	Trasparenza /Tracciabilità	o		
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Controlli interni - PNRR

Settore		Segretario generale												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile	
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci													
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Controlli interni - PNRR													
		Denominazione Obiettivo: Attuare una gestione efficiente ed efficace del controllo successivo di regolarità amministrativo-contabile degli atti relativi ai progetti finanziati con i fondi del PNRR, ai sensi del D.L. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021.													
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci													
Peso		10%													
Risultato atteso (descrizione)		Perseguimento della legittimità degli atti adottati.													
Indicatori e Target		Indicatore 1 Numero di atti verificati nel corso dell'anno secondo quanto stabilito dalla normativa di legge													
		Indicatore 2 Numero di incontri di consuntivazione realizzati nel corso dell'anno/Numero di incontri di consuntivazione previsti (<i>Target: 3 incontri entro le scadenze prefissate</i>)													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Pianificazione e programmazione delle azioni di controllo in base a quanto previsto dal Regolamento sui controlli	Personale del Settore Affari generali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Verifica degli atti con il supporto del personale incaricato	Personale del Settore Affari generali	X	X					X	X	X				
3	Redazione semestrale o relazione annuale con presentazione ai Funzionari Responsabili E.Q.	Personale del Settore Affari generali	X	X	X				X	X	X				
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Rispetto obblighi regolarità e conformità azione amministrativa	Relazione annuale controlli interni
	Buon andamento	S		
	Trasparenza /Tracciabilità	o		
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 4: Relazioni sindacali

Settore		Segretario generale												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile		
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci														
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Relazioni sindacali														
		Denominazione Obiettivo: Attuare una gestione efficace e sinergica delle relazioni sindacali, migliorando la collaborazione tra le parti in essa impegnate.														
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Maria Rosa Schillaci														
Peso		10%														
Risultato atteso (descrizione)		Miglioramento della collaborazione sinergica tra le parti impegnate nelle relazioni sindacali e stipula entro il 31 dicembre 2024 del contratto decentrato.														
Indicatori e Target		Indicatore 1 Avvio della contrattazione entro il primo quadrimestre del 2024 (<i>Target: Contrattazione avviata</i>) Indicatore 2 Accordo stipulato previsto dal Contratto Collettivo Nazionale (<i>Target: stipula dell'accordo</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1	Programmazione annuale degli incontri di contrattazione	Responsabile del Settore Economico-finanziario e risorse umane	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Svolgimento degli incontri di contrattazione	Responsabile del Settore Economico-finanziario e risorse umane e rappresentanze sindacali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Stipula degli atti di riferimento	Responsabile del Settore Economico-finanziario e risorse umane e rappresentanze sindacali											X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																



Report al 31 dicembre 2024:	
-----------------------------	--

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO	S	Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Rispetto obblighi regolarità e conformità azione amministrativa	Stipula dell'accordo decentrato
	Buon andamento	o		
	Trasparenza /Tracciabilità	o		
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		



Settore Affari generali

Servizio:

Segreteria e servizi degli organi istituzionali

Supporta l'attività del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali.
Cura la segreteria del Sindaco e degli Assessori
Si occupa della convocazione, della predisposizione, numerazione e pubblicazione delle Deliberazioni della Giunta Comunale
Predisporre gli atti amministrativi necessari per il conferimento di incarichi legali e aggiornamento relativo Albo. Cura le istruttorie
Predisporre gli atti amministrativi necessari alla gestione del pacchetto assicurativo.
Gestisce la concessione in uso della Sala dell'Orologio.
Segreteria attività Consiglio Comunale (si occupa della convocazione del Consiglio Comunale)
Si occupa della registrazione delle sedute di Consiglio Comunale e della predisposizione e numerazione degli atti di Consiglio Comunale.
Cura la segreteria del Segretario Comunale.
Gestione amministrativa trattamenti economici Amministratori.
Gestione cerimoniale eventi e manifestazioni civili e istituzionali.
Gestione tecnica e concessione in uso della sala consigliare (Auditorium).
Custodia deposito e consegna atti giudiziari e ruoli Agenzia delle Entrate su richiesta dell'Ufficiale Giudiziario o dell'Agenzia delle Entrate.
Gestione Albo Associazioni locali
Pubblicazione dei dati riguardanti gli Amministratori cessati (funzione attiva con pop.> ai 15.000 abitanti)
Pubblicazione atti all'Albo Pretorio
Gestione amministrativa Revisori dei Conti
Supporto amministrativo al Garante degli Anziani

Servizio:

Supporto al Segretario Generale in tema di consulenza interna ai settori sulle problematiche giuridiche e legali connesse alle attività di servizio pubblico

Ricerca fonti e approfondimento tematica giuridica sottoposta, analisi e precisazione dimensioni caso giuridico specifico e riconduzione del caso istituto giuridico sovraordinato, Redazione parere e trasmissione tramite canale informale (mail, resoconto orale, carteggio informale)

Servizio:

Servizi generali - centralino

Gestione telefonate in arrivo e a richiesta delle telefonate in uscita
Smistamento delle richieste di contatto telefonico all'interno dell'Ente



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Servizio: Servizi generali - notifiche
Consegnare personalmente ai cittadini interessati gli atti emanati dal Comune e da altre Amministrazioni Pubbliche per i quali la legge prevede la forma della notifica, anziché della semplice comunicazione via postale. In particolare: - atti emessi dal Comune di Fiorenzuola d'Arda ed Enti della Pubblica Amministrazione; - atti tributari e del contenzioso tributario dello Stato e degli Enti Pubblici a destinatari (persone, ditte ed Enti) che abbiano la loro residenza, domicilio o azienda, nel Comune di Fiorenzuola
L'Ufficio del Messo Notificatore cura la tenuta dell'Albo Pretorio e annota su un apposito registro gli estremi della pubblicazione di tutti gli atti.
Servizio: Società partecipate
Adempimenti in materia Società partecipate, controlli e rilevazione partecipazioni
Servizio: Controlli interni
Svolge l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sotto la direzione del Segretario Generale
Servizio: Supporto al Sindaco e alla Giunta comunale al fine dell'assunzione di decisioni da parte degli organi di indirizzo basate su dati, informazioni e conoscenze e per la predisposizione di piani e programmi strategici
Compiti istruttori e di consulenza tecnica in relazione alle richieste di conoscenza e di informazione ed elaborazione dei dati e delle notizie a disposizione, per consentire agli organi di governo del Comune di assumere con piena consapevolezza ed in piena autonomia gli indirizzi politici generali e gli atti di GOVERNO
In base alle previsioni di programma del sindaco assicura compiti di istruttoria e attività di consulenza in relazione a richieste di conoscenza e di informazione ed elaborazione dei dati e delle notizie a disposizione
Produce conoscenze organizzate (Report)
Elabora conoscenze finalizzate alla concezione e conduzione di programmi d'azione (Indirizzi attuativi e istruzioni operative)
Imposta e organizza metodologicamente le fasi e i processi di azione nonché gli indicatori di monitoraggio della realizzazione di progetti piani programmi attività strategiche e attuative
Supporta i Funzionari, la Giunta e il Sindaco nella redazione di documenti strategici di programmazione e pianificazione monitoraggio e consuntivazione
Servizio: Ufficio gare
Predisposizione, redazione e aggiornamento del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
Servizio:



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Comunicazione istituzionale
Redazione e aggiornamento del sito istituzionale
Redazione e aggiornamento Social Media comunali
Cura della rassegna stampa e della documentazione video-fotografica sulle attività istituzionali del Comune
Supporto nei collegamenti con gli organi di informazione;
Progettazione e attuazione di campagne di comunicazione integrate e iniziative promozionali del Comune
Supporto organizzativo per manifestazioni ed eventi utili a promuovere le attività del Comune
Gestione istruttorie per note e comunicazioni del Sindaco

Servizio: Contratti
Redazione atti pubblici, privati, convenzioni e concessioni, contratti cimiteriali, contratti orti comunali
Tenuta Repertorio contratti
Autentiche firma su passaggi di proprietà veicoli registrati
Tenuta e verifica scadenziario contratti



Risorse umane assegnate

Personale 2024	Servizio di assegnazione	N° Unità	Profilo Professionale	Categoria	Anno 2022 N° Unità	Anno 2023 N° Unità	Anno 2024 N° Unità
<i>Marilena Calmi</i>	Responsabile di Settore	1	Funzionario Posizione Organizzativa	D	1	1	1
<i>Giovanni Luigi Marletta</i>	Segreteria e Servizi Organi Istituzionali	1	Funzionario Istruttore	D			1
<i>Francesca Labella</i>		Società partecipate	1	Funzionario Istruttore	D	1	1 (sino al 28 aprile 2023)
<i>Cristiana Illica Magnani</i>	Ufficio gare	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Paola Piccardi</i>		1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Nico Tanzi</i>		1	Istruttore	C			1
<i>Enrico Bargazzi</i>	Centralino	1	Centralinista	B	1	1	1
<i>Emiliano Altieri</i>	Notifiche	1	Operatore amministrativo	B	1	1	1
<i>Giuseppe Armani</i>	Ufficio di staff al Sindaco e alla Giunta	1	Istruttore	C	1	1 (sino al 14 aprile 2023)	
<i>Michele Deroma</i>	Comunicazione istituzionale	1	Istruttore	C	1 (dal 1° giugno 2022)	1	1
<i>Sabrina Tago</i>	Contratti	1	Istruttore	C		1 (dal 1° luglio 2023)	1
Totale					7 (sino a maggio) 8 (da giugno)	8 (sino al 14 aprile) 7 (dal 15 aprile al 28 aprile) 6 (dal 29 aprile al 30 giugno) 7 (da luglio)	9



Indicatori di attività dei servizi

Segreteria e servizi degli organi istituzionali	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Sedute del Consiglio Comunale	13	13	13
Deliberazioni del Consiglio Comunale	75	80	80
Sedute della Giunta Comunale	56	58	58
Processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale	13	10	10
Deliberazioni della Giunta Comunale	196	188	188
Prenotazioni Auditorium, Sala Orologio e Sala Giunta	221	235	235
Numero eventi istituzionali	9	11	11
Numero pubblicazioni all'Albo pretorio online per conto settori Comunali e altri Enti e Istituzioni	199	215	215
Gestione atti depositati per conto Enti Terzi	1424	1.533	1.533

Controlli interni	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Numero di determinazioni di Settori controllate in sede di controlli interni (comprensivo anche degli atti relativi agli interventi finanziati con PNRR)	33	68	68
Numero di pratiche specifiche di ogni settore controllate in sede di controlli interni	32	44	44
Numero di procedimenti controllati in sede di controlli interni	3	5	5

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Comunicazione istituzionale	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Social network			
Post pubblicati su Facebook:	192	338	338
Post pubblicati su Instagram:	148	277	277
Copertura della Pagina Facebook ³ :	34.243	95.600	95.600
Copertura della Pagina Instagram ⁴ :	2.704	4.744	4.744
Visite alla Pagina ed al profilo Facebook ⁵ :	14.399	34.947	34.947
Visite al profilo Instagram ⁶ :	2.492	4.456	4.456
Nuovi “Mi piace” sulla pagina Facebook	293	270	270
Nuovi follower di Instagram:	Dato non disponibile	171	171
Sito istituzionale			
Numero di “News” pubblicate sul sito istituzionale:	73	87	87
Comunicati stampa			
Comunicati stampa inviati:	95	90	90
Inviti alle testate giornalistiche per conferenze stampa/ presentazioni di eventi	3	5	5
Segreteria Comunicazioni e note del Sindaco			
Istruttorie di supporto a Comunicazioni e Note del Sindaco	12	23	23

Servizi generali - Notifiche	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Notifiche totali	637	747	747
di cui per conto del Comune di Fiorenzuola d'Arda	298	385	385
di cui per conto di altri Enti	339	362	362
Totale del rimborso delle spese di notifiche per il Comune di Fiorenzuola d'Arda	1584,99	1.692,52	1.692,52
Totale del risparmio delle spese postali per restituzioni degli atti tramite PEC	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Numero delle Cerimonie (supporto all'organizzazione, gestione e partecipazione)	5	8	8

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Società partecipate	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
N. Adempimenti in materia Società partecipate, controlli e rilevazione partecipazioni	24	26	26

Gare e adempimenti	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Predisposizione ed eventuali adeguamenti entro I termini del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	6	6	6

Contratti	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Numero di contratti, convenzioni e accordi redatti e stipulati	200	121	140



OBIETTIVO/PROGETTO 1: Promozione della cultura della legalità

Settore		Affari generali											Piano della Performance		
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Marilena Calmi													
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi											DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile		
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Promozione della cultura della legalità.													
		Denominazione Obiettivo: Miglioramento, all'interno dell'Ente, della promozione, della diffusione e dell'applicazione di un sistema strutturato di cultura della legalità e di trasparenza dell'azione amministrativa, ed implementazione delle attività connesse alla sezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026.													
Responsabile Obiettivo		Dott.ssa Marilena Calmi													
Peso		20%													
Risultato atteso (descrizione)		- Approvazione deliberazione di Giunta comunale entro i termini di legge previsti - Misure organizzative coadiuvanti l'applicazione della Sezione 2.3 rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 identificate in sinergia tra Settori - Realizzazione delle azioni di monitoraggio													
Indicatori e Target		Indicatore 1 Approvazione della sezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 (<i>Target: PIAO 2024-2026 approvato</i>) Pubblicazione del documento su Amministrazione Trasparente (<i>Target: pubblicazione effettuata</i>) Indicatore 2 Incontri informativi e formativi con i Funzionari Responsabili di Settore, in merito all'applicazione delle misure previste nella sezione 2.3. del PIAO 2024-2026 (<i>Target: 1 incontro nel primo semestre ed 1 incontro nel secondo semestre</i>) Indicatore 3 Realizzazione di azioni di monitoraggio dell'applicazione della sezione 2.3. del PIAO 2024-2026 (<i>Target: 1 azione nel primo semestre ed 1 azione nel secondo semestre</i>) Indicatore 4 Erogazione del corso annuale obbligatorio in materia di anticorruzione e trasparenza, rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente (<i>Target: Collaboratori fruitori del corso/Collaboratori dell'Ente (95%)</i>)													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Predisposizione e approvazione della sezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026	Segretario Generale; Responsabile per la prevenzione della corruzione e collaboratori del Settore	X	X	X	X									
2	Programmazione e realizzazione di incontri informativi e formativi con i Funzionari Responsabili di Settore	Segretario Generale; Responsabile per la prevenzione della corruzione; Funzionari				X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

		Responsabili di Settore													
3	Attuazione, tramite incontri con i Funzionari Responsabili di Settore, di azioni di monitoraggio dell'applicazione della sezione 2.3. del PIAO 2024-2026	Segretario Generale; Responsabile per la prevenzione della corruzione; Funzionari Responsabili di Settore					X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Erogazione del corso di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza	Collaboratori del Settore Affari generali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Analisi rischi corruttivi e adozione di misure anticorruzione	Sezione 2.3. del PIAO 2024-2026
	Buon andamento	S	Formazione del personale in tema di anticorruzione	Attestati di formazione
	Trasparenza /Tracciabilità	S	Mappatura atti soggetti a obblighi di pubblicizzazione e trasparenza	Sezione 2.3. del PIAO 2024-2026
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT CRESCITA E SVILUPPO CAPACITÀ MANAGERIALE ENTE	Gestione consapevole del rischio	S	Analisi misurazione e valutazione dei rischi corruttivi	Valutazione rischi
	Capacità di definire priorità Decision making	S	Definizione fasi strategiche processi	Mappatura processi
	Responsabilità civica	S	Valorizzazione responsabilità civica	Aggiornamento del registro degli accessi



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Promozione della cittadinanza responsabile presso le giovani generazioni mediante il Consiglio comunale dei ragazzi

Settore		Affari generali											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile		
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Marilena Calmi													
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Promozione della cittadinanza responsabile presso le giovani generazioni mediante il Consiglio comunale dei ragazzi (ai sensi degli articoli 2, 3, 4, 9, 10 e 13 del Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 19 dicembre 2022)													
		Denominazione Obiettivo: Valorizzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo di rappresentanza di tale fascia di cittadinanza.													
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Marilena Calmi													
Peso		15%													
Risultato atteso (descrizione)		Valorizzare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo di rappresentanza di tale fascia di cittadinanza, favorendo una concreta attuazione del lavoro svolto mediante - a seguito dell'iniziale fase di programmazione delle attività con lo staff scolastico di supporto al progetto - l'analisi delle istanze pervenute dal Consiglio, al fine di predisporre una risposta reale e concreta alle loro proposte, e la promozione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire il coinvolgimento del Consiglio e dei suoi membri nella vita istituzionale cittadina.													
Indicatori e Target		Indicatore 1 Numero di incontri realizzati tra lo staff di supporto al progetto, i rappresentanti dell'Amministrazione e la Dirigenza scolastica (<i>Target: 2, di cui 1 nel primo semestre 2024 e 1 nel secondo semestre 2024</i>) Indicatore 2 Risposte alle istanze pervenute dal Consiglio dei ragazzi entro il termine previsto dal regolamento/Istanze pervenute (<i>Target: 100%</i>); Sedute di Consiglio promosse mediante la comunicazione istituzionale dell'Ente/Sedute di Consiglio convocate (<i>Target: 100%</i>); Iniziative e manifestazioni che vedono il coinvolgimento del Sindaco o del Consiglio dei ragazzi (<i>Target: 3</i>) Indicatore 3 Stesura della relazione annuale sull'attività svolta dal Consiglio comunale dei ragazzi (<i>Target: Relazione redatta</i>).													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Incontri tra lo staff di supporto al progetto, i rappresentanti dell'Amministrazione e la Dirigenza scolastica, per la pianificazione e la programmazione delle attività	- Collaboratori del Settore Affari generali	X	X	X	X	X				X	X	X		
2	Attuazione di iniziative finalizzate a garantire il supporto operativo all'attività del Consiglio comunale dei ragazzi,	- Collaboratori del Settore Affari generali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

	al fine di valorizzarne il ruolo istituzionale e sociale																		
3	Supporto nella presentazione della relazione annuale, da parte del Sindaco dei ragazzi e rivolta al Consiglio comunale cittadino, sull'attività svolta dal Consiglio dei ragazzi	- Collaboratori del Settore Affari generali																X	X
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																			
Report al 31 dicembre 2024:																			

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Capacità di definire priorità, pianificazione e programmazione	S	Pianificazione e programmazione delle attività	Incontri realizzati tra lo staff di supporto al progetto, i rappresentanti dell'Amministrazione e la Dirigenza scolastica
	Decision making (scelte e indirizzi)	S	Analisi e risposte alle istanze pervenute dal Consiglio	
	Equità, legalità, imparzialità	S		
	Buon andamento	S		
Trasparenza	S		Risposte alle istanze pervenute dal Consiglio dei ragazzi entro il termine previsto dal regolamento	

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT	Crescita e sviluppo del cittadino e del suo senso civico	S	Supporto all'attività del Consiglio comunale dei ragazzi, in particolare alla stesura della relazione annuale	Stesura della relazione annuale sull'attività svolta dal Consiglio comunale dei ragazzi
	Responsabilità civica e partecipazione	S		



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Avvio delle attività funzionali alla futura predisposizione dello schema della “Carta dei servizi e degli standard di qualità dell’Ente”

Settore		Affari generali												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile	
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Marilena Calmi													
Amministratore Referente		Sindaco – Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell’obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Avvio delle attività funzionali alla futura predisposizione dello schema della “Carta dei servizi e degli standard di qualità dell’Ente”													
		Denominazione Obiettivo: Realizzare le attività preliminari e funzionali alla futura predisposizione, nell’anno 2025, di uno schema di “Carta dei servizi e degli standard di qualità dell’Ente”.													
Responsabile Obiettivo		Dott.ssa Marilena Calmi													
Peso		15%													
Risultato atteso (descrizione)		Realizzazione delle attività preliminari e funzionali alla futura predisposizione, nell’anno 2025, di uno schema di “Carta dei servizi e degli standard di qualità dell’Ente”, documento atto a dettagliare i servizi erogati a favore dell’utenza, unitamente agli indicatori individuati per favorire l’attuazione di un sistema di controllo di qualità dei servizi offerti dall’Ente (<i>customer satisfaction</i>), al fine di migliorare il servizio complessivo fornito ai cittadini.													
Indicatori e Target		Indicatore Numero di incontri con i Funzionari Responsabili dell’Ente, propedeutici alla redazione del documento (<i>Target: 5 incontri con i vari Settori dell’Ente nel corso dell’anno</i>)													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Incontri con i Funzionari Responsabili dell’Ente per definire la raccolta dei dati funzionali alla predisposizione della “Carta dei servizi e degli standard di qualità dell’Ente”	Collaboratori del Settore Affari generali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D’ AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Crescita e sviluppo della capacità gestionale dell’Ente	S	Definizione della raccolta dei dati funzionali alla futura stesura del documento	Incontri con i Funzionari Responsabili dell’Ente, propedeutici alla redazione del documento
	Capacità di definire priorità, pianificazione e	S		

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



	programmazione			
	Buon andamento	S		
	Trasparenza	S		
	Qualità del servizio	S		



Settore Cultura e Servizi ai cittadini e alle imprese

Servizio: Cultura

Attuare le politiche culturali a DUP 2023/2025 con la gestione in rete integrata dei beni e delle attività culturali come volano allo sviluppo sociale ed economico della Città e del territorio.
Collaborare con Il Direttore Artistico per la gestione del Teatro e per la realizzazione della stagione teatrale.
Gestire le procedure di acquisizione di servizi tecnici e della sicurezza, di pulizia e di supporto alla biglietteria e organizzazione e promozione eventi culturali.
Accompagnare l'offerta culturale con percorsi formativi strutturati a beneficio delle giovani generazioni.
Continuare a sviluppare in rete eventi, iniziative e percorsi formativi della Scuola comunale di Musica.
Progettare e realizzare le Stagioni di Teatro Ragazzi con gli Istituti Scolastici.
Valorizzare le possibilità offerte dalle residenze teatrali in atto.
Partecipare a bandi regionali di promozione culturale formativa 2023.
Garantire l'attività cinematografica senza soluzione di continuità nel Cinema Capitol e nell'Arena Estiva.

Servizio: Biblioteca

Servizio Biblioteca. Formazione, Accesso ai servizi (reference/prestito/prestito interbibliotecario/mediateca)
Servizio di prestito bibliotecario e interbibliotecario
Gestione documenti e catalogo (appalto e monitoraggio fornitura in convenzione/ abbonamenti/ donazioni/ conservazione e restauro/ scarto/ catalogazione partecipata)
Promozione della lettura e dell'uso della biblioteca.
Garantire momenti aggregativi, ludico-didattici per le scuole ed i ragazzi.
Progetto "Inbook" sui bisogni comunicativi complessi delle Biblioteche.
Adesione all'International Games Week@Your Library.

Servizio: Politiche giovanili, pari opportunità

Predisporre progetti ESCU per volontari in Servizio Civile.
Accogliere e coordinare i Volontari in Servizio Civile assegnati e coinvolgerli in attività che ne valorizzino l'apporto e le attitudini a beneficio sia loro che dell'Ente.
Gestire i rapporti con Ministero, Provincia e COPRESC.
Coinvolgere il volontariato nel Progetto Fondo Librario Braibanti.
Coinvolgere i giovani quale supporto proattivo alla realizzazione di attività sociali e culturali, volte allo sviluppo del senso civico, della legalità e del contrasto sulla violenza di genere.
Valorizzazione della figura femminile nelle molteplici sfumature con proiezioni cinematografiche e rappresentazioni sceniche che sviluppino il focus, stimolino dibattito e consolidino il valore di una effettiva parità di genere
Incentivare al partecipazione a reti locali, nazionali ed internazionali che promuovano lo scambio esperienziale ed il valore della cittadinanza attiva.



Servizio: Sviluppo economico
Nuove aperture esercizi di vicinato
Subingresso per atto tra vivi in esercizi di vicinato
Subingresso per causa di morte in esercizi di vicinato
Trasferimenti di sede in esercizi di vicinato
Ampliamenti o riduzioni di superficie di vendita in esercizi di vicinato
Autorizzazione per il consumo sul posto esercizi di vicinato
Variazione del settore merceologico in esercizi di vicinato
Cessazioni di attività per esercizi di vicinato
Comunicazione di cessione quote all'interno di società/trasformazioni di società / variazioni amministratore e/o denominazione legale in esercizi di vicinato
Nuove aperture medie strutture di vendita
Subingresso per atto tra vivi in medie strutture di vendita
Subingresso per causa di morte in medie strutture di vendita
Trasferimenti di sede di medie strutture di vendita
Ampliamenti o riduzioni di superficie di vendita in medie strutture di vendita
Cessazioni di attività di medie strutture di vendita
Comunicazioni di cessione quote all'interno della società/trasformazioni di società/variazioni amministratore e/o denominazione legale in medie strutture di vendita
Autorizzazioni temporanee
Commercio prodotti per mezzo di apparecchi automatici
Vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione
Vendita presso il domicilio del consumatore
Vendite di fine stagione e di liquidazione
Vendite sottocosto
Nuove aperture di pubblici esercizi
Subingresso per atto tra vivi in pubblici esercizi
Subingresso per causa di morte in pubblici esercizi
Subingresso per conferimento d'azienda in pubblici esercizi
Concessione plateatico pubblici esercizi
Comunicazione di cessione quote all'interno di società/trasformazioni di società / variazioni amministratore e/o denominazione legale in pubblici esercizi
Cessazione di attività di pubblici esercizi
Autorizzazione per giochi leciti in pubblici esercizi
Autorizzazioni di pubblico esercizio ai circoli privati
Somministrazione mediante distributori automatici



**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**

Nuove autorizzazioni per commercio su aree pubbliche in forma itinerante
Subingresso per atto tra vivi in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche in forma itinerante
Subingresso per causa di morte in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche in forma itinerante
Cessazioni di attività in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche in forma itinerante
Comunicazioni di cessione quote all'interno della società/trasformazioni di società / variazioni amministratore e/o denominazione legale in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche in forma itinerante
Nuove autorizzazioni per commercio su aree pubbliche con posteggio
Subingresso per atto tra vivi in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche con posteggio
Subingresso per causa di morte in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche con posteggio
Variazioni del settore merceologico in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche con posteggio
Cessazioni di attività di autorizzazioni per commercio su aree pubbliche con posteggio
Comunicazioni di cessione quote all'interno della società/trasformazioni di società /variazioni amministratore e/o denominazione legale in autorizzazioni per commercio su aree pubbliche con posteggio
Rilascio di concessioni di posteggio
Subentri nelle concessioni di posteggio
Autorizzazioni per miglioria di posteggio
Revoca e decadenza delle concessioni di posteggio
Assegnazione posteggi ai produttori agricoli
Autorizzazioni per posteggi di Fiera
Autorizzazioni spettacoli pubblici
Autorizzazioni per trattenimenti danzanti
Autorizzazioni per locali di pubblico spettacolo
Autorizzazioni per feste temporanee
Rilascio autorizzazioni per attività di noleggio con conducente
Subingresso in autorizzazioni per attività di noleggio con conducente
Sostituzione autovettura da adibire a noleggio
Esercizio di autorimessa
Esercizio di attività di noleggio senza conducente
Autorizzazioni per accensione fuochi d'artificio
Presenza d'atto commercio di cose usate e di cose aventi valore storico o artistico
Attività di agenzia d'affari
Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante
Rilascio/rinnovo patenti abilitazione all'impiego dei gas tossici
Concessione aree pubbliche a operatori commerciali e pubblici esercizi
Autorizzazioni per alberghi
Subingresso nelle autorizzazioni per alberghi



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda

Autorizzazioni per ostello della gioventù
Autorizzazioni per manifestazioni fieristiche
Comunicazioni per vendita diretta di prodotti agricoli
Attribuzione numero matricola ascensori
Nuove autorizzazioni per impianti di distribuzione carburante
Modifiche in impianti di distribuzione carburante
Esercizio provvisorio di impianti di distribuzione di carburante
Sospensione attività di impianti di distribuzione di carburante
Prese d'atto per trasferimento titolarità in impianti di distribuzione di carburante
Subingresso in rivendite di giornali e riviste
Ampliamenti o riduzioni di superficie di vendita in rivendite di giornali e riviste
Trasferimenti di sede di rivendite di giornali e riviste
Nuove attività di acconciatore
Subingresso nell'attività di acconciatore
Trasferimento di sede nell'attività di acconciatore
Cessazione attività di acconciatore
Nuove attività, trasferimento e cessazione di estetista
Indagini statistiche di settore

Servizio:
Anagrafe

Cura la tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE.
Provvede al rilascio delle certificazioni e alla gestione amm.va carte d'identità elettroniche e passaporti.
Si occupa delle pratiche di immigrazione comunitarie ed extracomunitarie.
Si occupa delle autentiche, delle autocertificazioni, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.
Assicura la redazione delle statistiche.
Provvede all'aggiornamento ANPR.
Gestisce la tenuta delle liste di leva militare.
Provvede alla gestione dello stradario.
Gestione Censimento permanente.

Servizio:
Stato civile

Assicura l'esatta e tempestiva redazione degli atti di stato civile e la tenuta dei relativi registri.
Provvede al rilascio delle certificazioni di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza.
Rilascia permessi di seppellimento.



**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**

Si occupa delle pratiche di trasporto salme.
Predisporre le pratiche per la cremazione.
Predisporre le ordinanze sindacali per i servizi cimiteriali.
Svolge attività statistica periodica dei decessi e delle nascite da inviare all'Istat e all'Usl.
Gestisce le pubblicazioni di matrimonio e le pratiche relative alle unioni civili.
Trascrizione separazioni assistite e gestione separazioni consensuali.
Riceve le DAT.

Servizio: Elettorale
Assicura tutti gli adempimenti inerenti il servizio elettorale e lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie.
Gestisce la tenuta e la revisione delle liste elettorali.
Gestisce e aggiorna l'albo degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei Giudici Popolari.
Gestisce l'Ufficio Elettorale Circondariale.
Gestisce le tessere elettorali e rilascia i duplicati.
Provvede alla raccolta delle firme per le proposte di legge di iniziativa popolare.

Servizio: "Fiore per te" – Protocollo e archivio
Accogliere, ascoltare, informare, orientare ed agevolare il cittadino nella fruizione dei servizi. Potenziare il dialogo con il Cittadino per metterlo al centro dell'azione amministrativa.
Servizio Protocollo Generale e Archivio, accorpato a Fiore per Te, in applicazione del Manuale in supporto e sostituzione dell'addetto al protocollo e archivio in caso di necessità o assenza.
Partecipare alla sperimentazione dello sportello telematico. Fungere da stimolo per lo "svecchiamento" ed all'autoreferenzialità della P.A.
Valorizzare lo strumento della customer satisfaction in essere per migliorare i servizi dell'Ente.
Attività di protocollo decentrato.
Attività di riscossione tariffe e rette e di agevolazione al controllo e al contenimento delle morosità.
Assegni di maternità e per il nucleo familiare.
Ricevimento e protocollazione delle richieste di iscrizione ai soggiorni estivi ed invernali per anziani e trasmissione al competente Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia.
Ricevimento e protocollazione delle richieste di iscrizione ai centri estivi di asili nidi, Piccolo Blu, materne ed elementari e trasmissione al competente Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia.
Ricevimento e protocollazione delle richieste di iscrizione trasporto scolastico e trasmissione al competente Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia.
Ricevimento e protocollazione delle richieste di iscrizione ai corsi di avviamento allo sport e trasmissione al competente Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia.
Permessi ZTL- aree blu- invalidi.
Assegnazioni passi carrai.
Attestazione di idoneità alloggiative.
Cessioni di fabbricato.



Tesserini caccia, pesca e porto d'armi.



Risorse umane assegnate

Personale 2024	Servizio di assegnazione	N° Unità	Profilo Professionale	Categoria	Anno 2022 N° Unità	Anno 2023 N° Unità	Anno 2024 N° Unità
<i>Sprega Franco</i>	Settore servizi ai cittadini e alle imprese	1	Funzionario Responsabile PO Settore	D	1	1	1
<i>Modenesi Chiara</i>	Sviluppo economico	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Fellegara Enrica</i>	Sviluppo economico	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Bazzani Enrica</i>	Sviluppo economico	1	Operatore amministrativo	B	1	1	1
<i>Cattani Marco</i>	Protocollo e archivio	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Veneziani Pietro</i>	Fiore per te	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Evangelista Remo</i>	Anagrafe	1	Istruttore	D	1	1	1
<i>Pollastri Antonia</i>	Anagrafe	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Verdelli Rita</i>	Anagrafe	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Parizzi Silvia</i>	Stato civile	1	Istruttore	C	1	1	1
<i>Massini Emanuela</i>	Elettorale	1	Istruttore	C	1	1 (fino ad aprile 2023)	
<i>Gambini Laura</i>	Anagrafe	1	Istruttore	C	1 (da giugno)	1	1
<i>Betta Valeria</i>	Fiore per te	1	Istruttore	C	1 (da marzo)	1	1
<i>Betti Chiara</i>	Cultura	1	Istruttore Direttivo	D			1
<i>Lanzanova Debora Marina</i>	Biblioteca	1	Istruttore Direttivo	D			1
<i>Malchiodi Camilla</i>	Teatro	1	Istruttore	C			1
Totale					11 (fino a febbraio); 12 (da marzo a maggio); 13 (da giugno)	13 (fino ad aprile) 12 (da maggio)	15



Indicatori di attività dei servizi

Anagrafe e Stato civile	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Popolazione residente	14865*	14954*	14970*
Immigrazioni/emigrazioni	973	779	1139
Variazioni anagrafiche	1240	1283	1275
Certificazioni, carte d'identità, passaporti	10804	4532	5315
Certificazioni di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza	4041	4405	4183
Eventi di Stato Civile – atti e annotazioni	868	1590	1610
Pubblicazioni di matrimonio	56	55	50
Numero Seppellimenti, esumazioni trasferimento salme	536	398	400
Numero separazioni/divorzi	12	12	13
Rilascio duplicati tessere elettorali	360	489	650
Consegna tessere elettorali		960	1000

* Dato stimato in attesa del dato ufficiale ISTAT

Sviluppo economico	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Organizzazione eventi di Marketing Urbano	4	4	4

"Fiore per te" – Protocollo ed archivio	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Accessi totali annui	21469	21669	20000
segnalazioni-suggerimenti-reclami	24	33	30
Protocollo decentrato	4662	5616	5000
Tariffe e rette incassate	4861	5276	5000
Richieste di iscrizioni asilo nido – piccolo blu	22	30	25
Richieste di iscrizione centri estivi scuole	53	76	60
Richieste di iscrizioni trasporto scolastico	25	39	30
Richieste di iscrizione ginnastica anziani	32	46	40
Richieste di iscrizione avviamento allo sport	45	53	50
Assegni di maternità e nucleo familiare (dal 2023 solo assegni di maternità)	116	27	25
Permessi ZTL – aree blu – invalidi- permessi rosa dal 2023	812	1025	1000
Passi carrai	2	7	3
Pedibus		32	30
Orti Comunali		12	10
Attività URP: informazioni. Mail, telefonate, (Rapporti con il Pubblico)		9000	/
Richiesta/rinnovo porto d'armi	22	23	23
Rilasci/ritiro tesserini caccia	90	84	80



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Cessione fabbricati	91	39	40
Rilascio identità SPID	125	111	100
Domande idoneità alloggio	81	140	100

Cultura	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Eventi e manifestazioni culturali	86	86	80
Totale utilizzi spazi, locali e attrezzature	36	36	35
Introito da tariffe utilizzo spazi e attrezzature	2.000	2.000	2.000
N. patrocini concessi	30	30	30
Stagioni teatrali	Stagione 2022 Stagione 2022/2023	Stagione 2022/2023 Stagione 2023/2024	Stagione 2023/2024 Stagione 2024/2025
N. spettacoli in stagione	19	19	15
N. spettatori totali	4000	4000	4000
Spettatori in media per evento	208	208	200
N. spettatori under 26*	200	200	200
N. spettacoli Teatro Ragazzi	2	2	2
N. totale alunni/studenti partecipanti	650	650	600

Biblioteca	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Iscritti al servizio (adulti)	898	1128	1130
Iscritti al servizio (ragazzi)	188	371	370
Prestiti locali	14872	18291	18300
Prestiti interbibliotecari (richiesti ad altre biblioteche/prestate ad altre biblioteche)	222 / 251	267/355	260/360
Patrimonio bibliotecario	71724	75894	75900
<i>di cui</i>			
Nuove acquisizioni per acquisti	1472	2504	1400
Nuove acquisizioni per donazioni	619	2039	800
Materiale avviato allo scarto	-	372	-



OBIETTIVO/PROGETTO 1: Variazione toponomastica aree frazionali e campagna (popolazione residenti)

Settore			Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 14 Sviluppo economico e competitività Obiettivo 03 Razionalizzare toponomastica e numerazione civica nelle aree rurali	
Funzionario Responsabile			Dr. Franco Sprega												
Amministratore Referente			Sindaco - Romeo Gandolfi												
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico			Denominazione Progetto: Variazione toponomastica aree frazionali e campagna.												
			Denominazione obiettivo: Rilascio attestazione dei nuovi indirizzi ai residenti nelle aree frazionali e nella campagna.												
Responsabile Obiettivo			Dr. Franco Sprega												
Peso			10%												
Risultato atteso (descrizione)			Rilascio attestazione dei nuovi indirizzi ai residenti nelle aree frazionali e nella campagna.												
Indicatori e Target			Indicatore: Attestati nuovi indirizzi consegnati (<i>Target: 30% sul totale stimato di residenti di circa 1.500</i>)												
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Esame tabelle di comparazione/ incrocio con i residenti interessati alla variazione toponomastica	Evangelista /Verdelli / Pollastri/Massini /Veneziani / Altieri/Gambini/Parizzi/Betta/ Lavori Pubblici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Comunicazione avvio del procedimento per nuovi indirizzi a tutti gli intestatari scheda anagrafica di almeno due sezioni territoriali	Evangelista /Verdelli / Pollastri/Massini /Veneziani / Altieri/Gambini/Parizzi/Betta/ Lavori Pubblici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Esame problematiche indotte con i residenti	Evangelista /Verdelli / Pollastri/Massini /Veneziani / Betta/ Lavori Pubblici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Consegna attestazione per variazione indirizzo	Evangelista /Verdelli /Pollastri/ Gambini / Veneziani/ Betta / Altieri		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
5	Gestione problematiche con altri enti pubblici (motorizzazione, INPS, Poste Italiane, ecc.)	Evangelista /Verdelli / Pollastri/ Gambini / Veneziani/ Betta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
6	Aggiornamento indirizzi elettori nelle liste elettorali. Stampa delle tessere elettorali /etichette di aggiornamento/ consegna	Evangelista /Verdelli /Pollastri / Gambini / Veneziani Betta / Altieri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Report al 31 dicembre 2024:	
-----------------------------	--

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE	Buon andamento	o		
	Trasparenza /Tracciabilità	o		
	Inclusività	S	Promuovere accessibilità fisica in favore di imprese residenti. Semplificazione del sistema toponomastico nelle aree rurali e maggiore rapidità e univocità nell'individuazione degli indirizzi.	N. procedimenti di variazione toponomastica conclusi / numero delle persone residenti in aree di cui sono state attribuite nuova indicazione toponomastica e numerazione civica corrispondente.
	Qualità del servizio	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Variazione toponomastica aree frazionali e campagna (attività economiche)

Settore			Cultura e Servizi ai cittadini e alle imprese											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 14 Sviluppo economico e competitività Obiettivo 03 Razionalizzare toponomastica e numerazione civica nelle aree rurali	
Funzionario Responsabile			Dott. Franco Sprega												
Amministratore Referente			Assessore - Marcello Minari												
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico			Denominazione Progetto: Variazione toponomastica aree frazionali e campagna.												
			Denominazione Obiettivo: Rilascio attestazione dei nuovi indirizzi alle attività economiche delle aree frazionali e nella campagna.												
Responsabile Obiettivo			Dott. Franco Sprega												
Peso			10%												
Risultato atteso (descrizione)			Rilascio attestazione dei nuovi indirizzi alle attività economiche delle aree frazionali e della campagna.												
Indicatori e Target			Indicatore: Attestati nuovi indirizzi alle sedi d'impresa (<i>Target: 40% del totale delle imprese del territorio interessato</i>)												
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Richiesta dati su iscrizioni CCIAA di Piacenza e verifiche incrociate	Modenesi /Fellegara /Bazzani /Cattani /Altieri/Lavori Pubblici/Polizia Municipale	X	X	X	X									
2	Comunicazione nuovi indirizzi a tutte le aziende	Modenesi /Fellegara /Bazzani /Cattani / Altieri /Lavori Pubblici/Polizia Municipale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Consegna attestazione per variazione indirizzo	Modenesi /Fellegara /Bazzani /Cattani / Altieri /Lavori Pubblici/Polizia Municipale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Gestione problematiche con Associazioni di categoria per le imprese: Coldiretti, Confagricoltura, CNA, Confcommercio, Confesercenti, UPA, CCIAA, ecc...	Modenesi /Fellegara /Bazzani /Cattani/ Altieri /Lavori Pubblici/Polizia Municipale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE	Sussidiarietà e solidarietà	o		
	Inclusività	s	Promuovere accessibilità fisica in favore di imprese residenti	N. procedimenti di variazione toponomastica conclusi / numero delle attività economiche insistenti nelle aree di cui sono state attribuite nuova indicazione toponomastica e numerazione civica corrispondente.
	Pari accesso alle opportunità	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Gestione appuntamenti elettorali 2024

Settore		Cultura e Servizi ai cittadini e alle imprese												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 03 Accessibilità ai servizi Obiettivo 05 Dematerializzazione	
Funzionario Responsabile		Dott. Franco Sprega													
Amministratore Referente		Sindaco - Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Gestione appuntamenti elettorali.													
		Denominazione Obiettivo: Predisposizione atti ed azioni amministrative atte ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali 2024.													
Responsabile Obiettivo		Dott. Franco Sprega													
Peso		15%													
Risultato atteso (descrizione)		Regolare svolgimento delle consultazioni elettorali per quanto di competenza.													
Indicatori e Target		Indicatore 1 - 2: Espletamento degli adempimenti entro le tempistiche previste dalla legge/individuate dal Ministero Indicatore 3: Numero avvisi di variazione della sezione elettorale / Numero di elettori interessati (<i>Target: 100%</i>) Indicatore 4: Numero di adesivi applicati direttamente sulla tessera elettorale (<i>Target: 200 elettori</i>)													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Aggiornamento delle liste elettorali nelle tempistiche individuate dal Ministero a seguito dell'indizione ufficiale degli appuntamenti elettorali e delle innovazioni relative al processo di dematerializzazione (Elettorale in ANPR)	Rita Verdelli			X	X	X			X	X	X	X		
2	Predisposizioni di atti e procedure propedeutiche al funzionamento di Ufficio Elettorale Comunale e Uffici Elettorali di Sezione	Franco Sprega /Rita Verdelli / Lavori Pubblici			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Avviso agli elettori a cui son stati variati sede degli uffici elettorali di sezione (Baselica/San Protaso)	Rita Verdelli / Marco Cattani	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Consegna adesivi aggiornamento tessere elettorali	Rita Verdelli / Marco Cattani		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Rispetto dei vincoli normativi e delle scadenze di programmazione	Espletamento degli adempimenti entro le tempistiche previste dalla legge/individuate dal Ministero
	Buon andamento	S	Consolidare l'immagine di efficienza e imparzialità della Pubblica Amministrazione	Numero di adesivi applicati direttamente sulla tessera elettorale
	Trasparenza /Tracciabilità	S	Pubblicazione ai sensi di legge di atti intrapresi dagli Uffici Comunali	Numero avvisi di variazione della sezione elettorale / Numero di elettori interessati



OBIETTIVO/PROGETTO 4: Valorizzare la Francigena

Settore			Cultura e Servizi ai cittadini e alle imprese											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 07 Obiettivo strategico Turismo	
Funzionario Responsabile			Dott. Franco Sprega												
Amministratore Referente			Sindaco - Romeo Gandolfi												
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico			Denominazione Progetto: Valorizzare la Francigena. Denominazione Obiettivo: Posa di almeno 10 pannelli informativi in prossimità di emergenze storiche, culturali ed architettoniche												
Responsabile Obiettivo			Dott. Franco Sprega												
Peso			15%												
Risultato atteso (descrizione)			Valorizzazione della via Francigena nel tratto di competenza												
Indicatori e Target			Indicatore 1: Monitoraggio emergenze architettoniche-culturali entro il mese di giugno 2024 Indicatore 2: Stesura delle informazioni entro il mese di settembre 2024 Indicatore 3: Scelta del fornitore di pannelli entro luglio 2024 Indicatore 4: Installazione dei pannelli in prossimità delle emergenze architettoniche-culturali individuate da agosto a dicembre 2024												
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Individuazione delle emergenze storiche-artistiche e culturali da valorizzare	Franco Sprega / Enrica Fellegara / Remo Evangelista / Chiara Modenesi/ Enrica Bazzani / Marco Cattani / Deborah Lanzanova / Chiara Betti / Ufficio Lavori Pubblici	X	X	X	X	X	X							
2	Stesura ed aggiornamento delle informazioni da riportare sinteticamente sui pannelli informativi	Franco Sprega / Enrica Fellegara / Remo Evangelista / Chiara Modenesi / Enrica Bazzani / Marco Cattani / Deborah Lanzanova / Chiara Betti				X	X	X	X	X					
3	Scelta ai sensi di legge del fornitore dei pannelli informativi (ad esempio ovali) realizzate in materiali durevoli e resistenti alle azioni atmosferiche.	Franco Sprega / Enrica Fellegara / Remo Evangelista / Chiara Modenesi/ Enrica Bazzani / Marco Cattani / Deborah Lanzanova / Chiara Betti / Ufficio Lavori Pubblici			X	X	X	X	X						

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



4	Installazione dei pannelli informativi	Franco Sprega / Enrica Fellegara / Remo Evangelista / Chiara Modenesi/ Enrica Bazzani / Marco Cattani / Deborah Lanzanova/ Chiara Betti / Ufficio Lavori Pubblici											X	X	X	X	X		
			Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																
			Report al 31 dicembre 2024:																

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
SOSTENIBILITÀ TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI PATRIMONIALI AMBIENTALI CULTURALI RELAZIONALI PUBBLICI E COMUNITARI	Tutela e valorizzazione di beni patrimoniali, ambientali, culturali, relazionali, pubblici e comunitari	S	Tutela del bene comune nei vari ambiti in quanto risorsa per qualificare e arricchire l'esperienza di vita anche nei termini di promozione e coinvolgimento nella messa a disposizione per le generazioni future	Posizionamento di almeno 10 pannelli informativi entro la fine di dicembre 2024



Settore Polizia locale e Protezione civile

Servizio: Polizia locale
Svolge i servizi di polizia stradale.
Svolge attività di vigilanza e controllo del territorio.
Effettua attività di polizia commerciale, ambientale ed edilizia.
Predisporre atti di regolamentazione viabilistica permanente, per manifestazioni, per cantieri e lavori.
Svolge servizi di rappresentanza e di scorta al Gonfalone.
Rappresenta l'Ente nelle opposizioni davanti al Giudice di Pace (predisposizione atti e presenza in udienza).
Assicura presenza in occasione di fiere e mercati.
Svolge attività di spunta mercatale.
Cura la gestione amministrativa del Comando (programmazione attività del personale, adozione atti di programmazione, bilancio, rendicontazione attività, rendicontazione contabile, protocollazione, registrazione, riscontro richieste).
Gestisce il servizio illeciti amministrativi (gestione complessiva in economia iter sanzionatorio: inserimento dati, acquisizione dati proprietari, adempimenti e spedizione PEC, stampa e spedizione verbali a mezzo posta, inserimento notifiche, pagamenti, gestione notifiche e notifiche tramite messi, gestione verbali esteri).
Svolge servizi di infortunistica stradale (attività operativa di rilievo sinistro e attività amministrativa di redazione e seguito atti conseguenti).
Svolge servizi viabilistici in occasione di manifestazioni.
Gestisce servizio informativo e di segnalazioni (mail, PEC, note, oltre a quelle telefoniche o da utenza in presenza di cui a punto successivo).
Effettua accertamenti anagrafici (parte operativa di accertamento e parte amministrativa di scarico pratica a portale protocollo).
Esprime pareri per materie di competenza.
Garantisce l'apertura al pubblico in tutti i giorni feriali dell'anno (disbrigo utenza, utenza telefonica, rilascio permessi temporanei, ricezione atti depositati da utenza quali ricorsi o comunicazioni dati conducente, esibizione documenti, accesso agli atti, pratiche ospitalità stranieri).
Svolge all'occorrenza attività di polizia giudiziaria anche su delega.
Attua la scorta per T.S.O. e gestisce procedura T.S.O. (predisposizione atti e seguiti quali attività d'ufficio – scorta e notifiche c/o Tribunale di Piacenza quali attività operative)
Gestisce postazioni fisse velox (validazione infrazioni, importazione, acquisizione dati proprietari, spedizione PEC, stampa e spedizione verbali a mezzo posta, inserimento notifiche, pagamenti, gestione rinotifiche e notifiche tramite messi, gestione verbali esteri).
Gestisce varchi elettronici ZTL (gestione banca dati con inserimento permessi, rinnovo permessi, cancellazioni, validazione infrazioni, importazione, acquisizione dati proprietari, spedizione PEC, stampa e spedizione verbali a mezzo posta, inserimento notifiche, pagamenti, gestione rinotifiche e notifiche tramite messi, gestione verbali esteri).
Sovrintende alla gestione del sistema sosta a pagamento e attività degli ausiliari della sosta (verifica rendicontazioni contabili, importazione e gestione sanzioni elevate da ausiliari).

Servizio: Protezione civile
Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile
Coordinamento Gruppo Volontariato



Coordinamento interventi in caso di convocazione C.O.C



Risorse umane assegnate

Personale	Servizio assegnazione	N° Unità	Profilo Professionale	Categoria	Anno 2022 N° Unità	Anno 2023 N° Unità	Anno 2024 N° Unità
<i>Rigolli Carla</i>	Polizia Locale	1	Istruttore Direttivo Spec. Area Vigilanza. Com.te (ora Funzionario)	D	1	1	1
<i>Bulla Davide</i>	Polizia Locale	1	Istruttore Direttivo Spec. Area Vigilanza (ora Funzionario)	D	1	1	1
<i>Alberti Andrea</i>	Polizia Locale	1	Istruttore Direttivo Spec. Area Vigilanza (ora Funzionario)	D	1	1	1
<i>Grandi Giuseppe</i>	Polizia Locale	1	Istruttore Direttivo Spec. Area Vigilanza (ora Funzionario)	D	1	1	1
<i>Tripodi Ettore</i>	Polizia Locale	1	Istruttore Direttivo Spec. Area Vigilanza (ora Funzionario)	D	1	1	1
<i>Civardi Tommaso</i>	Polizia Locale	1	(da Luglio 2021 in servizio come Istr. Amm.vo e non più come Agente di P.L.)	C	1	1	1
<i>Lucini Salvatore</i>	Polizia Locale	1	Agente di Polizia Locale (ora Istruttore di P.L.)	C	1	1	1
<i>Graziano Armando</i>	Polizia Locale	1	Agente di Polizia Locale (ora Istruttore di P.L.)	C	1	1	1
<i>Mele Alex</i>	Polizia Locale	1	Agente di Polizia Locale (ora Istruttore di P.L.)	C	1	1	1
<i>Bersanelli Rosario</i>	Polizia Locale	1	Coll. Amm.vo VDT	B	1	1	1
<i>Barbuti Isacco</i>	Polizia Locale	1	Agente di Polizia Locale (ora Istruttore di P.L.)	C	0	1 (dall' 01/02/2023)	1
<i>Fava Valter</i>	Polizia Locale	1	Agente di Polizia Locale (ora Istruttore di P.L.)	C	0	1 (dall' 01/02/2023)	1
<i>Sinno Armando</i>	Polizia Locale	1	Agente di Polizia Locale (ora Istruttore di P.L.)	C	0	1 (dall' 01/02/2023)	1
Totale					10	10 (sino a gennaio) 13 (da febbraio)	13



Indicatori di attività dei servizi

Polizia locale	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Ore complessive del Comando per attività non operative	6913	7435 *	7000
Ore complessive del Comando per attività operative	6335	10386 **	10500
Ore di controllo del centro	3226	6972	7000
Ore di pattuglia	3783	6828	6900
Ore educazione stradale nelle scuole	10	12	12
Ore servizio scuole	1629	1682	1680
Numero varchi telematici sul territorio	3 varchi Z.T.L. e 3 velox in postazione fissa (gestiti da P.L.) 3 varchi lettura targhe	3 varchi Z.T.L. e 3 velox in postazione fissa (gestiti da P.L.) 3 varchi lettura targhe	4 varchi Z.T.L. 3 velox in postazione fissa (gestiti da P.L.) 3 varchi lettura targhe
Numero punti videosorveglianza sul territorio	24 (con gestore esterno)	24 (con gestore esterno)	24 (con gestore esterno)

* incluse n. 520 ore per corso di prima formazione di n. 2 neoassunti

** dal 26.04.2023 al 31.08.2023 1 addetto in infortunio



OBIETTIVO/PROGETTO 1: Tutela ambiente

Settore		Polizia locale e Protezione civile											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 03 Obiettivo strategico Ordine pubblico e sicurezza		
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Carla Rigolli													
Amministratore Referente		Sindaco - Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Tutela ambiente.													
		Denominazione Obiettivo: Ridurre situazioni di degrado ambientale causate da comportamenti scorretti tramite controlli mirati anche in sinergia con l'ufficio ambiente.													
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Carla Rigolli													
Peso		25%													
Risultato atteso (descrizione)		Contrastare e ridurre tipologie di comportamenti scorretti in tema ambientale, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, al corretto conferimento dei rifiuti, all'utilizzo improprio di fonti rumorose e inquinanti.													
Indicatori e Target		Indicatore 1 Numero di posti di controllo veicoli effettuati per verifica rispetto disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria. <i>(Target: 100%)</i> Indicatore 2 Numero di controlli mensili effettuati su strade comunali anche periferiche per la verifica di eventuali abbandoni impropri di rifiuti <i>(Target: 100%)</i> Indicatore 3 Numero di segnalazioni gestite tempestivamente (entro 3 gg. salvo i casi d'urgenza) su Numero di segnalazioni pervenute. <i>(Target: 100%)</i>													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Effettuare almeno 3 posti di controllo veicoli mirati a sensibilizzare in ordine al disposto di cui ad Ordinanza Sindacale n. 4/2024 (misure straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria), nel periodo di vigenza (marzo 2024).	Ispettori ed Agenti di P.L.			X										
2	Effettuare con cadenza mensile un controllo di strade comunali anche periferiche per la verifica di eventuali abbandoni impropri di rifiuti.	Ispettori ed Agenti di P.L.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Gestire segnalazioni in materia ambientale in collaborazione con ufficio ambiente.	Ispettori ed Agenti di P.L. Ufficio Ambiente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															



--	--

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT SICUREZZA	Sicurezza	S	Incremento sicurezza tramite riduzione di situazioni di degrado. Promozione di comportamenti conformi all'uso degli spazi pubblici.	N. controlli effettuati.
	Gestione consapevole del rischio	o		
	Equilibrio	o		
	Responsabilità civica	S	Valorizzazione e promozione responsabilità civica e cultura ambientale.	Tempo di gestione delle segnalazioni ricevute

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Promozione comportamenti conformi all'uso degli spazi pubblici.	N. controlli effettuati.
	Buon andamento	o		
	Trasparenza /Tracciabilità	o		
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
SOSTENIBILITÀ TUTELA E VALORIZZAZIONE DI BENI PATRIMONIALI AMBIENTALI CULTURALI RELAZIONALI PUBBLICI E COMUNITARI	Tutela e valorizzazione di beni patrimoniali, ambientali, culturali, relazionali, pubblici e comunitari	S	Tutela del bene comune in ambito ambientale quale risorsa da valorizzare anche a disposizione delle generazioni future.	N. controlli effettuati per normativa anti inquinamento
				N. verifiche ambientali
				N° segnalazioni gestite/N° segnalazioni pervenute
	Tutela beni culturali	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Nuova ZTL mezzi pesanti

Settore		Polizia locale e Protezione civile												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 03 Obiettivo strategico Ordine pubblico e sicurezza	
Funzionario Responsabile		Dr.ssa Carla Rigolli													
Amministratore Referente		Sindaco - Romeo Gandolfi													
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico		Denominazione Progetto: Nuova ZTL mezzi pesanti.													
		Denominazione Obiettivo: Contrastare i transiti non autorizzati dei mezzi pesanti nel territorio cittadino tramite la creazione di una ztl presidiata da varchi elettronici.													
Responsabile Obiettivo		Dr.ssa Carla Rigolli													
Peso		25%													
Risultato atteso (descrizione)		Istituire una ZTL, presidiata da varchi elettronici, con transito vietato ai mezzi pesanti di lunghezza superiore a m. 7,5 non autorizzati, per garantire sicurezza alla circolazione stradale nelle zone centrali della città e rispetto della qualità dell'aria.													
Indicatori e Target		Indicatore: L'obiettivo si intende raggiunto se la collocazione del primo varco elettronico a presidio della nuova ZTL mezzi pesanti avviene entro 90 giorni dalla ricezione dell'autorizzazione ministeriale.													
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Adottare Ordinanza di regolamentazione della nuova ZTL in attuazione della deliberazione di G.C. istitutiva.	Comandante P.L.			X										
2	Istruire istanza autorizzazione ministeriale e atti necessari per la collocazione di un varco elettronico a presidio della nuova ZTL.	Comandante P.L.			X	X	X	X	X	X	X				
3	Presidiare, ad autorizzazione pervenuta ed a varco installato, la fase di preattivazione dello stesso.	Ispettori e Agenti P.L.					X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT SICUREZZA	Sicurezza	S	Incremento sicurezza della circolazione stradale nel centro urbano	Istituzione e attivazione nuova ZTL mezzi pesanti entro il termine assegnato.
	Gestione consapevole del rischio	o		
	Equilibrio	o		
	Responsabilità civica	S	Promozione rispetto normativo.	Numero di controlli effettuati dopo l'attivazione

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Promozione comportamenti conformi alle normative viabilistiche.	Numero di controlli effettuati dopo l'attivazione
	Buon andamento	o		
	Trasparenza /Tracciabilità	o		
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
SOSTENIBILITÀ TUTELA E VALORIZZAZIONE DIBENI PATRIMONIALIAMBIENTALI CULTURALI RELAZIONALI PUBBLICI E COMUNITARI	Tutela e valorizzazione di beni patrimoniali, ambientali, culturali, relazionali, pubblici e comunitari	S	Tutela della qualità dell'aria, salvaguardia dei beni pubblici dall'inquinamento con conseguente tutela anche del bene primario costituito dalla salute di residenti e cittadini.	Percentuale di miglioramento della qualità dell'aria.
	Tutela beni culturali	o		



Settore Programmazione e gestione del territorio

Servizio:
Lavori pubblici

- Attività di programmazione dei Lavori Pubblici
- Attività di Progettazione LLPP
- Attività di Direzione Lavori, Collaudi Lavori Pubblici
- Gestione contabile e amministrativa del Servizio
- Predisposizione atti ed individuazione modalità di affidamento Lavori Pubblici
- Comunicazioni ed implementazione dati relativi alle fasi di Lavori Pubblici agli organi di controllo

Servizio:
Manutenzione del patrimonio

- Attività di Manutenzione ad edifici pubblici
- Attività di Manutenzione alla viabilità
- Attività di manutenzione al verde urbano
- Attività di gestione contabile e ed amministrativa del servizio
- Istruttoria e rilascio atti di occupazione suolo pubblico

Servizio:
Servizi cimiteriali

- Manutenzione ordinaria Cimitero del Capoluogo e della frazione di S. Protaso
- Inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione salme
- Riduzione a resti mortali e collocazione nelle cassette ossario salme

Servizio:
Sport (da luglio 2019)

- Manutenzione Impianti Sportivi
- Rapporti con Società Sportive
- Gestione canoni affitto aree sportive

Servizio:
Urbanistica

- Gestione procedimento di redazione PUG e Regolamento Edilizio ai sensi della L.R. 24/2017
- Gestione procedimenti di approvazione degli strumenti attuativi del PSC e varianti ai sensi della L.R. 20/2000



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Gestione procedimenti speciali per insediamento ed ampliamento attività produttive
Gestione procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici di settore (PAE e Zonizzazione acustica, PUMS)
Gestione Pianificazione attività estrattive L.R. 17/91
Coordinamento Ufficio Toponomastica
Gestione procedure espropriative

Servizio: Edilizia
Gestione parte di Regolamento edilizio nell'ambito della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)
Permessi di costruire e relativi adempimenti istruttori
SCIA/CILA e relativi adempimenti istruttori
Verifica e controlli relativi a SCIA di conformità edilizia ed agibilità
Rilascio certificazioni e attestazioni (CDU, certificazione idoneità alloggi per regolarizzazione extra-comunitari)
Rilascio o verifica di altri titoli edilizi e relativi adempimenti istruttori (Proroghe, volture, valutazioni preventive)
Ricezione e gestione adempimenti istruttori connessi alle pratiche di deposito cementi armati e sismica
Gestione richieste di accesso agli atti relativi a pratiche edilizie
Gestione controlli edilizia privata ai sensi della L.R. 23/2004 (controllo per abusivismo edilizio) e relativi adempimenti legati ai procedimenti per abuso edilizio
Gestione lavori delle commissioni comunali di settore (Commissione per la Qualità architettonica e il Paesaggio,)
Gestione front-office compresa consulenza tecnico-normativa di competenza a tecnici professionisti ed imprese
Attività di supporto nella stima dei valori delle aree edificabili ai fini IMU
Gestione istanze impianti pubblicitari
Gestione anagrafe tributaria di settore e relativi adempimenti
Gestione pratiche svincolo alloggi PEEP

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Servizio: Ambiente
Gestione parte ambientale redazione Piano Urbanistico Generale (PUG)
Gestione progetti e iniziative a carattere ambientale, Centro di Educazione Ambientale
Gestione procedure di bonifica (competenze del Comune)
Gestione procedimenti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 relativi a: - inquinamento acustico; - tutela dei corpi idrici e adempimenti in merito agli scarichi idrici: autorizzazioni, controlli (attraverso il supporto di ARPA) e sanzioni. - siti inquinati e bonifiche; - Gestione controllo e interventi bonifica amianto - A.I.A. - A.U.A.
Gestione istanze per inconvenienti igienico-sanitari, gestione esposti in materia ambientale e rifiuti, gestione segnalazioni in materia ambientale.
Gestione front-office: informazioni ai cittadini, pubblicizzazione delle attività a carattere ambientale del settore, consulenza tecnica in merito ai procedimenti ambientali, raccolta delle segnalazioni relative a problematiche ambientali (rifiuti, inquinamenti ecc..)
Gestione amministrativa e contabile atti del settore
Gestione anagrafe canina; coordinamento con l'Associazione gestore del canile comunale e gestione rapporti con i comuni convenzionati per il servizio di ricovero animali abbandonati e vaganti.
Gestione SUAP AMBIENTE
Gestione Autorizzazioni e controlli su attività estrattive

Servizio: Servizi tecnologici e informatici
Configurazione postazioni di lavoro
Interventi su personal computer e stampanti
Installazione <i>client</i> applicativi
Predisposizione piani e progetti servizi informatici
Gestione approvvigionamento di beni e servizi informatici
Configurazione postazioni di lavoro
Interventi su <i>personal computer</i> e stampanti
Adeguamento al Codice Amministrazione Digitale di AGID: pianificazione della digitalizzazione dell'Ente



Risorse umane assegnate

Personale	Servizio di assegnazione	N. Unità	Profilo professionale	Categoria	Anno 2022 N. Unità	Anno 2023 N. Unità	Anno 2024 N. Unità
<i>Elena Trento</i>	Responsabile di Settore	1	Funzionario Responsabile di Settore	D	1	1	1
<i>Lorenza Ghilardotti</i>	Edilizia/Urbanistica	1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	1
<i>Valentino Zucconi</i>	Edilizia/Urbanistica	1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	1
<i>Adalberto Squarcia</i>	Ambiente	1	Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	1
<i>Elena Maggi</i>	Edilizia/Urbanistica	1	Istruttore Amministrativo	C	1	1	1
<i>Sabrina Tago</i>	Servizio Informatica	1	Istruttore Amministrativo	C	1	18 ORE	18 ORE
<i>Daniela Segalini</i>	Lavori Pubblici	1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	1	1	1
<i>Linda Gobbi</i>	Lavori Pubblici	1	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	1	1	1
<i>Paola Maini</i>	Lavori Pubblici	1	Istruttore Direttivo Tecnico	D1		1 (dal 3 gennaio) (18/36)	1
<i>Silvia Grandini</i>	Lavori Pubblici Manutenzione	1	Collaboratore Amministrativo/Istruttore amministrativo	B/C da 1.06.2022	1	1	1
<i>Claudia Negri</i>	Sport	1	Istruttore Amministrativo	C	1		
<i>Lisa Delendati</i>	Sport	1	Istruttore Amministrativo	C	1 (dal 4 luglio)	1	1
<i>Alessandro Asti</i>	Lavori Pubblici Manutenzioni	1	Istruttore Tecnico	C	1 (dal 3 ottobre)	1	1
<i>Giorgio Corradi</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Istruttore Tecnico	C	1	1	1
<i>D'Amato Cosimo</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1
<i>Perdoni Pietro</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1
<i>Diema Gianni</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1
<i>Moletti Ivano</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1
<i>Tribi Ennio</i>	Servizi Cimiteriali	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

<i>Zappieri Lindo</i>	Servizio spazzamento	1	Operatore Ecologico	B	1	1	1
<i>Tedaldi Stefano</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1
<i>Zucchi Lorenzo</i>	Manutenzione Patrimonio	1	Collaboratore Tecnico	B	1	1	1
<i>Losi Simone</i>	PNRR	1	Istruttore tecnico	C		Dal 1/04/2023 T.D. (in malattia dal 3/05/2023)	Dal 1/04/2023 T.D. (in malattia dal 3/05/2023)
Totale					19 (sino al 3 luglio); 20 (dal 4 luglio al 2 ottobre); 21 (dal 3 ottobre)	21 (sino al 31 marzo); 22 (dall'1 aprile)	22



Indicatori di attività dei servizi

Lavori pubblici	Anno 2022 (consuntivo)	Anno 2023 (consuntivo)	Anno 2024 (preventivo)
Lavori Pubblici gestiti	12	12	12
Autorizzazione occupazioni suolo pubblico	176	176	176
Interventi di manutenzione ordinaria	88	88	88
Collaborazione logistica eventi	12	12	12
Servizi Cimiteriali svolti	97	97	97
Interventi sul verde urbano	17	17	17
Sinistri trattati dall'ufficio	10	10	10
Convocazioni C.O.C	1	1	1
Atti amministrativi (delibere/determine/occupazioni)	38+205+176	38+205+176	38+205+176

Sport	Anno 2022 (consuntivo)	Anno 2023 (consuntivo)	Anno 2024 (preventivo)
Sport - Numero palestre e impianti	23	23	23
Sport - Grado di accettazione delle domande di utilizzo degli impianti sportivi	100%	100%	100%
Sport - Numero manifestazioni sportive anche patrocinate	20	20	20
Sport - Numero convenzioni per gestione impianti sportivi	7	7	7
Sport - Corsi di avviamento allo sport Numero di partecipazione ai corsi e grado di accoglimento delle domande	100%	100%	100%
Sport - Ampiezza della possibilità di scelta di discipline sportive da parte degli utenti	13 discipline offerte	13 discipline offerte	13 discipline offerte



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024

Comune di Fiorenzuola d'Arda

Urbanistica ed edilizia	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N. pratiche edilizie gestite	548	591	500
Tempo medio rilascio Permessi di Costruire	37	43	40
N. pratiche svincoli aree PEEP gestite/concluse	19/19 (€70.323,00)	12/12(€ 59.647,50)	10/10
N. controlli effettuati sul territorio	23	22	30
N. certificati/attestazioni/CDU/ricerche d'archivio *	970	646	500
N. Varianti agli strumenti urbanistici gestite	6	6	3
Contributo di costruzione introitato – attività edilizia **	€ 939.120,00	€ 983.317.65	€ *****

Ambiente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Gestione convenzioni con 6 comuni fornitura servizio canile	€ 27.645,00	€ 37.675,00	€ 17.000,00
iniziative a carattere ambientale (CEAS)	2	2	2
N. Pratiche SUAP Gestite	23	23	20
n. procedure anagrafe canina	573	409	350



OBIETTIVO/PROGETTO 1: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione degli immobili comunali a terzi e del Regolamento assegnazione impianti sportivi

Settore	Programmazione e gestione del territorio												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 08 Obiettivo strategico Assetto del territorio		
Funzionario Responsabile	Arch. Elena Trento														
Amministratore Referente	Assessore - Massimiliano Morganti														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione degli immobili comunali a terzi e del Regolamento assegnazione impianti sportivi														
	Denominazione Obiettivo: Approvazione del Regolamento per l'assegnazione degli immobili comunali a terzi e del Regolamento assegnazione impianti sportivi al fine di garantire un governo dell'utilizzo e valorizzazione degli immobili comunali														
Responsabile Obiettivo	Arch. Elena Trento														
Peso	15%														
Risultato atteso (descrizione)	Garantire un governo dell'utilizzo e valorizzazione degli immobili comunali con l'obiettivo di promuovere le attività di volontariato secondo principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, secondo regole chiare e proporzionali alle attività: livello 1: redazione del Regolamento di Assegnazione degli Immobili Comunali a terzi entro l'1/11/2024 livello 2: approvazione Regolamento entro il 31/12/2024 livello 3: redazione del Regolamento di Assegnazione degli Impianti Sportivi entro l'1/11/2024 livello 4: approvazione Regolamento entro il 31/12/2024														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Redazione Regolamento assegnazione immobili entro il 01/11/2024 Indicatore 2 Approvazione Regolamento entro il 31/12/2024 Indicatore 3 Adozione regolamento assegnazione impianti sportivi entro 01/11/2024 Indicatore 4 Approvazione del Regolamento entro il 31/12/2024														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Redazione Regolamento Assegnazione immobili comunali a terzi	Personale tecnico e amministrativo del Settore	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
2	Approvazione Regolamento per l'assegnazione immobili comunali a terzi												X	X	
3	Redazione Regolamento per assegnazione Impianti sportivi	Personale tecnico e amministrativo del Settore	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Approvazione Regolamento per assegnazione Impianti sportivi												X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
SOSTENIBILITÀ	Tutela e valorizzazione di beni patrimoniali, ambientali, culturali, relazionali, pubblici e comunitari	S	Definizione criteri per scelte strategiche in materia di valorizzazione dei beni patrimoniali	n. immobili affidati/immobili richiesti/immobili disponibili



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Progetto riordino demanio strade

Settore	Programmazione e gestione del territorio											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 10 Obiettivo strategico Beni demaniali e patrimoniali			
Funzionario Responsabile	Arch. Elena Trento														
Amministratore Referente	Assessore - Massimiliano Morganti														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Progetto riordino demanio strade.														
	Denominazione Obiettivo: Avviare percorsi di riordino dei sedimi stradali, volti a regolarizzare catastalmente l'attuale gestione del sistema: accorpamento alla Partita 5 del Catasto, acquisizioni, frazionamenti, piani particellari al fine di ovviare alle difficoltà gestionali nei rapporti con i cittadini, nella definizione dei piani di manutenzione e implementazione di opere pubbliche.														
Responsabile Obiettivo	Arch. Elena Trento														
Peso	15%														
Risultato atteso (descrizione)	Predisposizione delle strade da acquisire														
Indicatori e Target	Indicatore: Compilazione atto ricognitorio entro il 30/11/2024														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Ricognizione aree per accorpamento al demanio stradale comunale di strade o parte di sedimi stradali e loro pertinenze utilizzati ad uso pubblico da oltre vent'anni ai sensi dell'art. 31 della legge n. 448 del 1998	Personale tecnico e amm. vo settore urbanistica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
SOSTENIBILITÀ	Tutela e valorizzazione di beni patrimoniali, ambientali, culturali, relazionali, pubblici e comunitari	S	Regolarizzare i casi del demanio stradale non correttamente definiti, sia dal punto di vista tecnico catastale, sia da quello giuridico legato alla titolarità per ovviare alle difficoltà gestionali nella gestione dei rapporti con i cittadini, nella definizione dei piani di manutenzione e implementazione di opere pubbliche.	Ricognizione aree interessate entro il termine del 30/11/2024
ACCOUNTABILITY	Buon andamento	S	Gestione efficiente del demanio stradale	Ricognizione aree interessate entro la data del 30/11/2024



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Accessibilità

Settore	Programmazione e gestione del territorio											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 14 Sviluppo economico e competitività Obiettivo strategico 02 Amministrazione digitale			
Funzionario Responsabile	Arch. Elena Trento														
Amministratore Referente	Sindaco - Romeo Gandolfi														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Accessibilità														
	Denominazione Obiettivo: Analisi del contesto per individuare le criticità di accesso fisico e ai servizi pubblici digitali. L'analisi prevede anche il coinvolgimento con le Associazioni del territorio che tutelano le categorie fragili.														
Responsabile Obiettivo	Arch. Elena Trento														
Peso	20%														
Risultato atteso (descrizione)	Redazione atto ricognitorio entro il 31/10/2024														
Indicatori e Target	Indicatore: Redazione atto ricognitorio entro il 31/10/2024														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Redazione atto ricognitorio	Personale tecnico e amm.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO	Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT	Inclusività	S	Atto propedeutico alla realizzazione dell'inclusione delle persone fragili.
			Redazione atto ricognitorio entro il 31/10/2024



Settore Servizi alla persona e alla famiglia

Servizio: Servizi socio-assistenziali
Servizi per l'accesso (Accoglienza, Informazione e segretariato sociale).
Definizione e gestione dei progetti personalizzati a valenza socio assistenziale e socio sanitaria rispetto a tutte le aree di intervento sociale.
Istruttoria nei tempi previsti dalle norme vigenti di tutti gli atti tecnico amministrativi conseguenti al punto sopra.
Predisposizione, redazione atti e cura attività rendicontuale dei progetti previsti dal piano di zona.
Cura dei rapporti con le associazioni di volontariato che collaborano con il settore.
Mantenimento del know-how necessario alla gestione del settore.
Organizzazione e mantenimento degli archivi relativi agli atti amministrativi ed alle poste di competenza del settore.
Istruttorie per inserimenti presso strutture semiresidenziali e residenziali per anziani
Istruttorie per inserimenti presso strutture semiresidenziali e residenziali per disabili
Servizio Pasti a domicilio.
Servizio di Assistenza domiciliare e tutelare per nuclei familiari con persone non autosufficienti.
Assistenza economica per garantire un minimo vitale alle persone in condizioni di bisogno.
Istruttoria assegno di cura
Attivazione percorso dimissione protetta
Servizi sociali tutela minori (aiuto e sostegno al minore e alla sua famiglia, vigilanza e protezione del minore anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria).
Istruttoria, indagine sociale e definizione del progetto di aiuto del minore.
Istruttorie per il collocamento temporaneo di minori in condizione di grave pregiudizio al di fuori della famiglia e svolgimento della funzione di affidatario/tutore di minori.
Implementazione sistema informativo Sisam Minori.
Attivazione e presidio incontri protetti in spazio neutro.
Interventi socio-educativi territoriali e domiciliari a sostegno del minore e delle risorse familiari.
Servizio educativo territoriale per il sostegno e l'inserimento socio-lavorativo dell'utenza disabile adulta.
Servizio di trasporto disabili frequentanti strutture diurne.
Accesso alle strutture residenziali.
Gestione appalti Servizio Sociale



Servizio: Servizi per l'istruzione e per la prima infanzia
Sostegno educativo per studenti disabili inseriti a scuola di ogni ordine e grado.
Gestione appalti, controllo delle forniture ed adempimenti amministrativi connessi ai servizi afferenti all'ufficio.
Rapporti con scuole (Istituto Comprensivo) e AUSL.
Centro estivo comunale (scuola dell'infanzia e scuola primaria).
Informazioni all'utenza e ricevimento richieste di iscrizione al servizio trasporto scolastico.
Organizzazione percorsi trasporto scolastico.
Gestione richieste utilizzo trasporto per percorsi diversi (gite etc.).
Informazioni all'utenza, ricevimento richieste iscrizioni, controllo corretta esecuzione contratto di servizio per ristorazione scolastica.
Informazioni all'utenza, gestione iscrizioni, monitoraggio attività servizi educativi per la prima infanzia (asilo nido e spazio bimbi).

Servizio: Servizi di supporto al Distretto socio-sanitario
Supporto tecnico atto a garantire il funzionamento del Comitato di Distretto.
Progettazione dei Piani sociali distrettuali triennali e dei Piani attuativi annuali.
Gestione delle azioni e degli interventi previsti dai Piani attuativi distrettuali.
Gestione dei processi di accreditamento dei servizi e delle strutture socio-sanitarie a livello distrettuale.
Gestione dei Contratti di Servizio degli Enti e delle strutture accreditate.
Gestione del Piano per la non autosufficienza distrettuale e la programmazione del Fondo regionale per la non autosufficienza.
Organizzazione del lavoro dell'Ufficio di Piano.
Gestione del Centro per le Famiglie distrettuale
Gestione progetti PNRR di valenza distrettuale

Servizio: Casa
Gestione Sportello dedicato alle politiche abitative in rete integrata con i servizi socio-sanitari, con i servizi d'anagrafe e demografici e con le Istituzioni Pubbliche.
Gestione Convenzioni con Acer-Pc.
Gestione assegnazioni di alloggi a graduatoria/bando e per emergenze abitativa e mobilità.
Gestione decadenze e nulla osta agli sfratti.
Prevenzione, gestione e monitoraggio morosità e piani di rientro – agevolazione recupero crediti.
Controllo patrimonio immobiliare.



Risorse umane assegnate

Personale	Servizio assegnazione	N° Unità	Profilo Professionale	Categoria	Anno 2022 N° Unità	Anno 2023 N° Unità	Anno 2024 N° Unità
<i>Dordoni Sabina</i>	Settore servizi alla Persona e alla famiglia	1	Responsabile del settore	D1	1	1	1
<i>Leoncini Loredana</i>	Pubblica istruzione	1	Istruttore direttivo	D1	1	1	1
<i>Bonelli Patrizia</i>	Pubblica istruzione	\	Collaboratore amministrativo	B	1 part time	1 part time (collocamento a riposo dal 18/09/23)	\
<i>Casali Monique Vescovi Fiorenza Romanini Silvana</i>	Segretariato sociale/amministrativo e di supporto all'ufficio Pubblica istruzione; rendicontazioni dati per l'intero settore	3	Istruttori	C	2 di cui 1 part time	3 di cui 1 part time	3 di cui 1 part time
<i>Negri Claudia</i>	Istruttore	\	Istruttore	C	1 part time (ferie pre-collocamento a riposo)	\	\
<i>Gaibazzi Barbara Barison Michela Miboli Claudia Orrù Taisia Bassi Veronica Ruggiero Maria Bernard Paola</i>	Servizio sociale adulti, anziani, disabili minori; Servizio sociale minori e disabili; Attività trasversali al Settore e al Distretto	7	Istruttori direttivi	D1	6 + 1 tempo determinato + 1 assunzione (ago22) e successiva dimissione (nov22)	7	7 (di cui 1 assente, non sostituita)

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



<i>Vaghini Donatella</i>	Distretto; attività di supporto trasversali al Settore						
<i>Chiesa Vilma Salvini Giovanna</i>	Servizio sociale adulti, anziani, disabili minori	2	Istruttori	C	2 di cui 1 parttime	2 di cui 1 part time	2 di cui 1 part time (1 collocamento a riposo previsto per mag 24)
<i>Sesenna Anna</i>	Servizio sociale adulti, anziani, disabili	1	Operatore amministrativo	B	1	1	1 (collocamento a riposo previsto per nov 24)
<i>Goni Donatella</i>	Ufficio casa; attività trasversali di Supporto al settore e al Distretto	1	Istruttori	C	1	1	1 (collocamento a riposo previsto per il mese di aprile 24)
Totale					19	17	16 (compresi 3 collocamenti a riposo nell'anno e 1 assenza)



Personale esternalizzato che opera a favore dei Comuni del Distretto			
Forma di gestione	Servizio di assegnazione	N° unità	Profilo professionale/ruolo
1. Distretto 24 comuni del Distretto e azienda USL	Nup – raccordo az. UsI	2 part time	Operatori di raccordo amministrativo con comuni del Distretto e azienda USL per FRNA
	Piano povertà distrettuale: operatori assegnati agli ambiti ottimali del distretto	3 + 1 part time	Educatori area fragilità adulta (progetto distrettuale)
	Piano povertà distrettuale: operatori assegnati agli ambiti ottimali del distretto	6	Assistenti sociali area fragilità adulta (progetto distrettuale)
	Centro per le famiglie distrettuale	1 + 2 part time + collaborazioni su Progetti/interventi	Operatori equipe multi-professionale (progetto Distrettuale: coordinatore, educatore, operatori sportelli scolastici, psicologo, mediatore culturale, mediatore familiare)
Totali		10 + 5 part time + collaborazioni su Progetti/interventi	

Personale esternalizzato che opera nei servizi del Comune di Fiorenzuola d'Arda			
2. Comune	Servizio di asilo nido e spazio bimbi Piccolo blu	8 part time	Operatore supporto segreteria front office + staff Educatori e coordinatore pedagogico
	Sportello sociale	1	Assistente sociale
	Centri educativi “il bruco e la Farfalla” e “pattini a rotelle”	5 part time	Educatori professionali
	Servizio sociale tutela minori	4	Assistenti sociali, educatore, figura di segretariato Sociale
Totali		5 + 13 part time	



Indicatori di attività dei servizi

Servizi per l'istruzione e la prima infanzia	2022 (consuntivo)		2023 (consuntivo)		2024 (preventivo)
Asilo nido – Bambini frequentanti nido	32		32		32
Asilo nido – Bambini frequentanti spazio bambino	25		25		25
Asilo nido – Domande presentate per il nido	32		52		52
Asilo nido – Domande presentate per spazio bambino	25		28		28
Asilo nido – Domande soddisfatte	32/32 100%		32		32
Asilo nido – Domande soddisfatte spazio bambino	25/25 100%		25		25
Asilo nido – Giorni di utilizzo	213		210		210
Asilo nido – Presenze totali (somma dei due servizi)	7865		8075		8075
Scuola infanzia – Bambini frequentanti	250		247		247
Scuola infanzia – Domande presentate	109		112		112
Scuola infanzia – Domande soddisfatte	103		112		112
Istruzione primaria – Bambini frequentanti	567		575		575
Istruzione secondaria (primo e secondo grado) – Bambini frequentanti	1453 (primo grado: 409; secondo grado: 1044)		1541 (primo grado: 405; secondo grado: 1136)		1541 (primo grado: 405; secondo grado: 1136)
Assistenza scolastica – Alunni diversamente abili assistiti ASILO NIDO	A.S. 2021-22: 0	A.S. 2022-23: 0	A.S. 2022-23: 0	A.S. 2023-24: 0	0
Assistenza scolastica – Alunni diversamente abili assistiti SCUOLA DELL'INFANZIA	A.S. 2021-22: 10	A.S. 2022-23: 10	A.S. 2022-23: 10	A.S. 2023-24: 12	12
Assistenza scolastica – Alunni diversamente abili assistiti SCUOLA PRIMARIA	A.S. 2021-22: 22	A.S. 2022-23: 22	A.S. 2022-23: 22	A.S. 2023-24: 23	23
Assistenza scolastica – Alunni diversamente abili assistiti SCUOLA SECOND. 1° GRADO	A.S. 2021-22: 11	A.S. 2022-23: 12	A.S. 2022-23: 12	A.S. 2023-24: 11	11
Assistenza scolastica – Alunni diversamente abili assistiti SCUOLA SECOND. 2° GRADO	A.S. 2021-22: 9	A.S. 2022-23: 9	A.S. 2022-23: 9	A.S. 2023-24: 11	11
Assistenza scolastica – Numero ore settimanali	A.S. 2021-22: 458	A.S. 2022-23: 443	A.S. 2022-23: 443	A.S. 2023-24: 481	481
Assistenza scolastica – Numero alunni iscritti al servizio pre-scuola	0 (servizio sospeso causa)	107 (3 scuole infanzia + primaria)	115 (3 scuole infanzia + primaria)		115

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



	emergenza sanitaria)			
Assistenza scolastica – Numero iscritti al servizio post scuola	27	28	28	
Assistenza scolastica – Riduzione rette per servizi scolastici	566	481	481	
Mensa scolastica – Domande presentate	680	A.S. 2022-23: 680	A.S. 2023-24: 725	725
Mensa scolastica – Domande soddisfatte	680	725	725	725
Mensa scolastica – Giorni di utilizzo	193	190	190	190
Mensa scolastica – Pasti offerti	77.312	89.173	89.173	89.173
Trasporto scolastico – Numero minori che ne usufruiscono	70	73	73	73
Contributo regionale al nido con la Regione	38 (22 nido + 16 spazio bimbi)	39 (22 nido + 17 spazio bimbi)	39	39

Servizi socio-assistenziali	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Assistenza - Processi di assistenza sociale definiti	776	549	549
Assistenza - Contributi assistenziali vari (inclusa assistenza economica famiglie con minori)	356 di cui 134 nuclei in carico al Serv. Soc. Minori	319 di cui 104 nuclei in carico al Serv. Soc. Minori	319
Assistenza - Numero dei pasti forniti a domicilio e in Centro Diurno	6.078	6.061	6.061
Assistenza - Utenti servizio trasporto assistenziale	8	17	17
Assistenza - Servizio di telesoccorso. Numero utenti in carico	2	1	1
Assistenza – Numero questionari di gradimento servizio consegna pasti a domicilio	0	7	7
Assistenza domiciliare. Numero Assistiti	82	83	83
Assistenza - Ricoveri in strutture protette	71	72	72
Assistenza – Numero pratiche/cartelle inserite nel casellario assistenza	2.724	3.235	3.235
Assistenza – Sportello sociale	n. 1.001 accessi allo sportello sociale cosiripartiti per target di utenza: - anziani n. 520 - povertà e disagio adulto n. 335 - famiglie e minori n. 89	n. 889 accessi allo sportello sociale cosiripartiti per target di utenza: - anziani n. 518 - povertà e disagio adulto n. 187 - famiglie e minori n. 104	n. 889 accessi allo sportello sociale n. 946 accessi sportello informafamiglie

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



	- disabili n. 56 - giovani n. 1; n. 181 accessi sportello informafamiglie	- disabili n. 72 - giovani n. 2; - dipendenze n. 6 n. 946 accessi sportello informafamiglie	
Assistenza – Misure di sostegno al reddito RES/REI/RdC/assegno di inclusione	n. 37 segnalazioni di beneficiari; n. 19 prese in carico	n. 26 segnalazioni di beneficiari; n. 15 prese in carico; n. 61 situazioni in monitoraggio	n. 26 segnalazioni di beneficiari; n. 15 prese in carico; n. 61 situazioni in monitoraggio
Assistenza – Numero minori in carico al Servizio Sociale	313	347	347
Assistenza – Numero minori seguiti con interventi educativi individuali (domiciliari, territoriali)	28	44	44
Assistenza – Numero minori che beneficiano di incontri protetti in spazio neutro	11	12	12
Assistenza – Numero minori con decreti Autorità Giudiziaria (provvedimenti di vigilanza)	21	36	36
Assistenza – Numero minori con decreti Autorità Giudiziaria (provvedimenti di affidamento al servizio sociale)	63	77	77
Assistenza – Numero minori con decreti Autorità Giudiziaria (provvedimento di tutela)	5	6	6
Assistenza – Numero minori collocati in struttura	8 (flusso)	10 (flusso)	10 (flusso)
Assistenza – Numero minori collocati in affidamento familiare	5	4	4
Assistenza – Iscritti centri educativi diurni	Anno scolastico 2021-22: 44 (organizzati su più turni per emergenza Covid) Anno scolastico 2022-23: 60 (+10 lista d'attesa)	Anno scolastico 2022-23: 66 iscritti Anno scolastico 2023-24: 79 iscritti	79
Assistenza – Giornate di apertura centri educativi diurni	185 per ciascun centro, 370 in tutto	185 per ciascun centro, 370 in tutto	185 per ciascun centro, 370 in tutto
Assistenza – Utenti disabili adulti inseriti in strutture (CSRR e CSRD)	17	17	17
Assistenza – Giornate apertura CSRD frequentati dagli utenti	240 per ciascun centro	240 per ciascun centro	

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Assistenza – Utenti disabili adulti seguiti dal servizio educativo territoriale	16	16	16
Assistenza – Utenti disabili adulti inseriti in progetti di tirocinio formativo o altre misure per l’inserimento sociale e lavorativo	7	11	11
Assistenza – SAD Disabili (nuovi ingressi)	2	1	1
Assistenza – Servizio trasporto utenza disabile frequentante servizi diurni: numero utenti	8	9	9)
Assistenza – Ricoveri di sollievo utenza disabile	0	1	1

Servizi di supporto al Distretto socio-sanitario	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Supporto al Distretto - Numero Convocazioni Comitato di Distretto	13	15	15
Supporto al Distretto – Numero partecipazioni a Ufficio di supporto CTSS	19	21	21
Supporto al Distretto - Numero progetti previsti dal Piano	60 progetti aggregati in 25 schede previste dal piano di zona, a cui si aggiungono 5 schede relative a programmi finalizzati	60 progetti aggregati in 25 schede previste dal piano di zona, a cui si aggiungono 5 schede relative a programmi finalizzati	60 progetti aggregati in 25 schede previste dal piano di zona, a cui si aggiungono 5 schede relative a programmi finalizzati
Supporto al Distretto - Strutture e servizi accreditati	29	29	29
Supporto al Distretto - Contratti di Servizio approvati e sottoscritti	31	31	31
Fondo distrettuale: Sostegno mobilità a persone in condizione di fragilità sociale	253	129 (dato al 30.09.23)	130

Servizio Casa	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Concorso assegnazione alloggi edilizia ERP – domande pervenute	93	51	51
Ufficio casa: domande mobilità in ERP	7	2	2
Ufficio casa: domande recesso, subentro titolarità contratto, ampliamento nucleo, ospitalità	132	147	147
Ufficio casa: bando contributo affitto	1.377 domande pervenute (<i>istruttoria incorsa al 31/12/22</i>)	1.336 domande pervenute, 1.255 ammesse (1.254 grad. 1 – 1 grad. 2)	1.336 domande pervenute, 1.255 ammesse (1.254 grad. 1 – 1 grad. 2)



Atti amministrativi del Settore	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Atti amministrativi del Settore	n. 341 determine (di cui n. 41 Casa, n. 39 Disabili, n. 67 Pubblica Istruzione, n. 36 NUP, n. 119 Servizi Sociali, n. 39 Settore Servizi alla Persona e Famiglia) n. 16 delibere Giunta n. 1 delibera Consiglio n. 3 gare	n. 350 determine (di cui n. 38 Casa, n. 61 Pubblica Istruzione, n. 25 NUP, n. 190 Servizi Sociali, n. 36 Settore Servizi alla Persona e Famiglia) n. 19 delibere Giunta n. 3 gare di cui una multi-lotto	n. 350 determine n. 19 delibere Giunta n. 2 gare di cui una multi-lotto
Numero fatture gestite/prese in carico	np	875	875
Numero Durc acquisiti	np	118	118
Numero news pubblicate sul sito istituzionale	np	np	20



OBIETTIVO/PROGETTO 1: La presa in carico dell'utenza beneficiaria di misure di sostegno economico (assegno di inclusione erogato dall'INPS)

Settore	Servizi alla persona e alla famiglia												Piano della Performance DUP 2024-26 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo strategico 01 Promuovere e sostenere l'inclusione sociale dei cittadini svantaggiati		
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Sabina Dordoni														
Amministratore Referente	Assessore - Paola Pizzelli														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: La presa in carico dell'utenza beneficiaria di misure di sostegno economico (assegno di inclusione erogato dall'INPS)														
	Denominazione Obiettivo: Promozione dell'inclusione sociale dei nuclei famigliari beneficiari dell'assegno di inclusione mediante presa in carico personalizzata e definizione di un progetto individualizzato di aiuto e sostegno verso l'autonomia.														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Sabina Dordoni														
Peso	15%														
Risultato atteso (descrizione)	Presa in carico personalizzata dei nuclei beneficiari dell'assegno di inclusione erogato dall'INPS Definizione e implementazione di progetti individualizzati di supporto verso l'autonomia e l'inclusione sociale in favore di utenti beneficiari di assegno di inclusione.														
Indicatori e Target	Indicatore 1: Numero di nuclei beneficiari di assegno di inclusione segnalati al Servizio Sociale dall'INPS (mediante Portale telematico SIISL) (Target: 30) Indicatore 2: Numero di utenti beneficiari di assegno di inclusione sociale presi in carico dal Servizio Sociale (Target: 10) Indicatore 3: Numero di colloqui utente-Servizio Sociale effettuati (Target: 3 colloqui per ogni nucleo beneficiario) Indicatore 4: Numero utenti presi in carico/numero utenti destinatari del beneficio economico Indicatore 5: Compilazione sezione dedicata sul portale entro il 31/12/24														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Riorganizzazione dell'area assistenza adulti, sportello e segretariato amministrativo, in vista dell'impatto previsto sul servizio della nuova misura di sostegno al reddito erogata da INPS (assegno di inclusione)	Sabina Dordoni Paola Bernard Donatella Vaghini Barbara Gaibazzi Claudia Miboli Veronica Bassi Anna Sesenna Giovanna Salvini Donatella Goni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Collaborazione con INPS (Ente erogatore dell'assegno di inclusione) in merito a verifica preliminare requisiti sociali	Sabina Dordoni Paola Bernard		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda

		Donatella Vaghini Veronica Bassi Barbara Gaibazzi Claudia Miboli Anna Sesenna Giovanna Salvini																		
3	Primo colloquio con tutti gli utenti riconosciuti da INPS quali beneficiari di assegno di inclusione (INPS invia elenco al Servizio Sociale) da svolgersi entro 120 giorni dal rilascio del beneficio economico (carta di inclusione) da parte di INPS	Sabina Dordoni Veronica Bassi Barbara Gaibazzi Claudia Miboli				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Colloqui di monitoraggio con gli utenti beneficiari di Assegno di inclusione e monitoraggio casellario assistenza	Sabina Dordoni Veronica Bassi Barbara Gaibazzi Claudia Miboli Fiorenza Vescovi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
5	Individuazione degli utenti con bisogni complessi con presa in carico degli stessi da parte del Servizio Sociale: valutazione multidimensionale e definizione di progetti personalizzati di sostegno	Sabina Dordoni Veronica Bassi Barbara Gaibazzi Claudia Miboli Donatella Goni				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
6	Implementazione, monitoraggio e verifica progetti personalizzati di sostegno ed inclusione con gli utenti con compilazione della sezione del portale dedicato	Sabina Dordoni Veronica Bassi Barbara Gaibazzi Claudia Miboli Donatella Goni				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																				
Report al 31 dicembre 2024:																				

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT PERSONALE E SOCIOCULTURALE	Inclusività	S	Promozione dell'inclusione sociale dei nuclei famigliari beneficiari dell'assegno di inclusione	Numero di nuclei beneficiari di assegno di inclusione / Nuclei in carico al Servizio Sociale
	Solidarietà, sussidiarietà	S	Presa in carico personalizzata Progetto individualizzato di aiuto e sostegno verso l'autonomia	



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità

Settore	Servizi alla persona e alla famiglia											Piano della Performance DUP 2024-26 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo strategico 02 Promuovere e sostenere il ciclo di vita delle famiglie e le responsabilità genitoriali Obiettivo strategico 03 Stabilizzare e potenziare il ruolo di comune capofila nel quadro di governance distrettuale			
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Sabina Dordoni														
Amministratore Referente	Assessore - Paola Pizzelli														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.														
	Denominazione Obiettivo: Attuare il livello essenziale delle prestazioni sociali per la prevenzione dell'allontanamento familiare, quale servizio fondamentale a tutela dei diritti sociali e dei cittadini.														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Sabina Dordoni														
Peso	15%														
Risultato atteso (descrizione)	Rafforzare le competenze degli operatori rispetto al tema della prevenzione dell'allontanamento familiare. Qualificare le equipe di lavoro nell'ambito del servizio sociale tutela minori, integrandole con la figura dell'educatore. Sperimentare il modello di intervento previsto dalle linee di indirizzo nazionali per la prevenzione dell'allontanamento di minori.														
Indicatori e Target	Indicatore 1: Numero di operatori che partecipano a webinar formativi entro il 31/12/2024 (<i>Target: tutto il personale in servizio c/o Servizio Sociale Tutela Minori</i>) Indicatore 2: Numero di incontri di equipe multidisciplinare nell'anno (<i>Target: almeno 6 incontri</i>) Indicatore 3: Numero di famiglie coinvolte nella sperimentazione (<i>Target: 10 famiglie aventi potenzialmente i requisiti per accedere ai dispositivi</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Condivisione di approcci e metodologie di intervento per la prevenzione dell'allontanamento familiare in equipe	Sabina Dordoni Claudia Miboli Donatella Vaghini Paola Bernard Michela Barison Veronica Bassi Maria Ruggiero Vilma Chiesa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Attivazione di equipe multidisciplinari (assistente sociale, educatore) per la presa in carico delle famiglie con minori in condizione di vulnerabilità	Sabina Dordoni Claudia Miboli Donatella Vaghini		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda

		Paola Bernard Michela Barison Veronica Bassi Maria Ruggiero Vilma Chiesa																
3	Presa in carico utenza (famiglie con minori in situazione di vulnerabilità) per definizione ed attuazione progetto di prevenzione dell'allontanamento (l.e.p.s.)	Sabina Dordoni Claudia Miboli Donatella Vaghini Paola Bernard Michela Barison Veronica Bassi Maria Ruggiero Vilma Chiesa			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																		
Report al 31 dicembre 2024:																		

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT PERSONALE E SOCIOCULTURALE	Inclusività	S	Sostegno alle famiglie con minori in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale	Numero di famiglie coinvolte nella sperimentazione
	Protezione sociale	S	Prevenzione dell'allontanamento dei minori dal nucleo familiare	
	Solidarietà, sussidiarietà	S	Supporto alla genitorialità vulnerabile Presa in carico individualizzata da parte di equipe multidisciplinari	Numero di incontri di equipe multidisciplinare nell'anno



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Implementazione informatica delle istanze di accesso ai servizi scolastici ed educativi della prima infanzia attraverso l'utilizzo dello Sportello Telematico

Settore	Servizi alla persona e alla famiglia											Piano della Performance DUP 2024-26 Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Obiettivo strategico 02 Promuovere e sostenere il ciclo di vita delle famiglie e le responsabilità genitoriali				
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Sabina Dordoni															
Amministratore Referente	Assessore - Elena Grilli															
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Implementazione informatica delle istanze di accesso ai servizi scolastici ed educativi della prima infanzia attraverso l'utilizzo dello Sportello Telematico.															
	Denominazione Obiettivo: Agevolare e sostenere le famiglie nell'accesso allo Sportello Telematico per la presentazione delle richieste di iscrizione ai servizi gestiti dall'Ufficio Pubblica Istruzione.															
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Sabina Dordoni															
Peso	20%															
Risultato atteso (descrizione)	Tracciabilità delle domande presentate all'ufficio Programmazione dei servizi Quantificazione del fabbisogno															
Indicatori e Target	Indicatore 1: Revisione modulistica entro 31.03.2024 (<i>Target: 25% del totale della modulistica di settore</i>) Indicatore 2: Numero di incontri con la Dirigente scolastica (<i>Target: 5</i>) Indicatore 3: Numero di contatti con la Ditta che gestisce lo Sportello Telematico (<i>Target: 5</i>) Indicatore 4: Numero di domande pervenute con l'uso dello Sportello Telematico (<i>Target: 20% del totale delle domande pervenute</i>)															
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1	Revisione della modulistica	Sabina Dordoni Loredana Leoncini Silvana Romanini Monique Casali	X	X	X											
2	Pubblicazione news e registro elettronico scuola primaria e scuola infanzia: informative preliminari contestuali all'avviso di apertura iscrizioni	Sabina Dordoni Loredana Leoncini Silvana Romanini Monique Casali			X	X	X	X			X	X	X	X		
3	Interfaccia con la ditta che gestisce lo Sportello Telematico	Sabina Dordoni Loredana Leoncini Silvana Romanini	X	X	X	X	X	X				X	X	X		

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



		Monique Casali														
4	Verifica risultati ottenuti ed esame eventuali criticità	Sabina Dordoni Loredana Leoncini Silvana Romanini Monique Casali						X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																
Report al 31 dicembre 2024:																

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT PERSONALE E SOCIOCULTURALE	Inclusività	S	Sostenere le famiglie nell'accesso allo Sportello Telematico per la presentazione delle richieste di iscrizione ai servizi gestiti dall'Ufficio Pubblica istruzione	Numero di incontri/contatti con la Dirigente scolastica e con la Ditta per la messa a punto del sistema
			Implementazione dell'efficacia delle comunicazioni riferite alle modalità di accesso ai servizi gestiti dall'Ufficio Pubblica istruzione	Numero di domande pervenute con l'uso dello Sportello Telematico



Settore Economico-finanziario e Risorse umane

Servizio:
Ragioneria

Assicura la tempestiva e corretta redazione del DUP, del bilancio annuale, pluriennale, del piano esecutivo di gestione (parte contabile) e del bilancio consolidato.
Predisporre in fase di previsione e controlla durante tutto l'anno l'equilibrio del Pareggio di Bilancio, mantiene i contatti e guida tutti gli uffici per il conseguimento dell'equilibrio finale di bilancio.
Predisporre gli atti di variazione del bilancio, verificando il permanere degli equilibri di bilancio in sede di previsione, variazione ed assestamento.
Predisporre la rendicontazione finanziaria mediante l'accertamento dei residui attivi e passivi (riaccertamento ordinario) e la stesura del rendiconto e dei relativi allegati.
Si rapporta con il Revisore dell'Ente e con la Corte dei Conti per la formulazione dei pareri relativi all'attività finanziaria dell'Ente e per l'invio dei questionari.
Controlla e parifica il conto ordinario annuale presentato dai Consegnatari dei beni mobili e dagli agenti contabili interni ed esterni, tra cui l'Economo e il Tesoriere Comunale ed invia tutta la documentazione al Sireco.
Provvede anche a presentare entro i termini la documentazione relativa alle verifiche straordinarie della Corte dei Conti.
Aggiorna le scadenze delle fatture (come da comunicazione di liquidazione dei Funzionari) sia in contabilità che in PCC ed effettua il controllo costante dello scadenziario.
Raccoglie la documentazione e predisporre il rendiconto per le spese relative a consultazioni elettorali a rimborso.
Assicura l'istruttoria secondo l'aspetto economico finanziario e patrimoniale delle deliberazioni di GC e di CC e delle Determinazioni.
Registra gli impegni di spesa, di competenza e pluriennali, sulle Determinazioni.
Registra gli accertamenti di entrata.
Registra fatture d'acquisto/note sia in contabilità sia sulla Piattaforma Certificazione Crediti e provvede al controllo contabile della liquidazione effettuata dai responsabili. Emette fatture elettroniche attive per conto di tutti i servizi comunali entro 12gg di calendario dalla ricezione dell'incasso, con la relativa registrazione ai fini IVA. Registra i corrispettivi.
Emette mandati di pagamento e ordinativi di incasso (reversali).
Gestisce e contabilizza i pagamenti effettuati tramite PagoPa.
Scarica quotidianamente il giornale di cassa del Tesoriere e provvede alla regolarizzazione dei provvisori di entrata e di spesa.
Gestisce n. 3 conti correnti postali, incassando i relativi accrediti.
Tiene la contabilità fiscale relativa all'IVA (split payment, reverse charge). Liquidata mensilmente l'imposta (commerciale e istituzionale) e provvede a redigere la dichiarazione annuale.
Svolge attività di certificazione (inoltre a BDAP dei documenti richiesti per legge, rendicontazione sui contributi straordinari ricevuti da altri Enti Pubblici, dichiarazione attestante il pagamento dell'IVA in relazione ai contratti di servizi non commerciali e altre certificazioni varie).
Redige ed invia le dichiarazioni annuali IVA e IRAP, invia la dichiarazione Bollo virtuale per conto di altri uffici comunali, Comunicazione spese e rimborsi frequenza asilo nido.
Trasmette gli F24 per i contributi, per Irap, per Inail, per Iva, per Bollo, per Irpef.
Redige e trasmette comunicazioni trimestrali di liquidazione IVA e comunicazione "esterometro", se dovuto.
Cura gli adempimenti relativi ai contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi in collaborazione con il servizio personale.

Servizio:



**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**

Economato
Provvede alla gestione di cassa delle spese d'ufficio urgenti e di non rilevante ammontare per le quali sia indispensabile il pagamento immediato incantanti.
Emette i relativi buoni economici per incassi in contante. Redige quotidianamente il giornale di cassa. Chiude trimestralmente il giornale di cassa.
Redige i conti della gestione da inviare alla Corte dei Conti e i verbali trimestrali di cassa per il Revisore dei conti.
Cura l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili, la rilevazione del patrimonio e gli aggiornamenti di legge.
Provvede ai contratti di assistenza e manutenzione delle macchine d'ufficio (fax, fotocopiatrici multifunzione) e al noleggio di fotocopiatrici.
Provvede all'acquisizione del materiale di cancelleria e toner, stampati, prodotti di pulizia e igiene e alla fornitura di vestiario al personale dipendente
Provvede alla gestione delle utenze di telefonia mobile, fissa e trasmissione dati.
Provvede alla gestione del servizio di pulizia e sanificazione dei locali comunali.
Provvede alla gestione degli abbonamenti a riviste per tutto l'Ente.
Provvede alla gestione delle forniture di carburante per tutti gli automezzi dell'Ente, controlla mensilmente le schede carburante per la verifica dei consumi e provvede alla gestione dei bolli per tutti gli automezzi dell'Ente.
Provvede alla liquidazione dei diritti di notifica richiesti dai vari Enti per conto degli uffici comunali.
Gestisce gli oggetti smarriti.
Provvede ad aggiornare il sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" per gli atti del Servizio, secondo le scadenze di legge.

Servizio: Tributi
Assicura la gestione delle diverse tipologie di entrata tributaria per rispondere alle necessità finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli impegni previsti a Bilancio.
Controlla la gestione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale in concessione ad impresa privata e provvede ai rimborsi dovuti per gli anni pregressi fino all'anno 2020 (Imposta Comunale Pubblicità, Diritti Pubbliche Affissioni e Tassa Occupazione Suolo pubblico).
Garantisce la corretta e tempestiva applicazione delle norme riguardanti i tributi locali, attraverso il mantenimento di un adeguato know-how sugli argomenti trattati.
Fornisce assistenza e consulenza ai contribuenti per quanto riguarda le norme di compilazione delle dichiarazioni, i tempi e i modi di versamento, l'illustrazione dei contenuti della Legge e dei Regolamenti Comunali tributari, l'applicazione di agevolazioni ed esenzioni ai fini IMU e TARI.
Provvede al controllo della riscossione TARI e cura il miglioramento degli aspetti informativi ai contribuenti.
Riceve denunce di attivazione, variazioni e cessazioni della tassa rifiuti, riceve le richieste di riduzioni per particolari condizioni d'uso, svolge attività di accertamento e iscrizione a ruolo della tassa per gli insolventi, gestisce e dispone i discarichi e i rimborsi delle quote inesigibili e di quelle indebitamente iscritte a ruolo relativamente agli anni pregressi.
Provvede al controllo della riscossione dell'IMU, cura il miglioramento degli aspetti informativi ai contribuenti e cura l'informazione alle associazioni di categoria e ai commercialisti.
Riceve le dichiarazioni dell'IMU, le dichiarazioni di successione dall'Agenzia delle Entrate, compie i controlli incrociati con i relativi versamenti, cura i controlli finalizzati all'accertamento dell'evasione (IMU, TASI e TARI), gli eventuali contenziosi, la riscossione coattiva e provvede ai rimborsi.
Riceve copia dei contratti di locazione e comodato presentati ai fini della fruizione delle agevolazioni IMU previste, compie i controlli incrociati con i relativi versamenti ed esegue controlli incrociati con l'archivio della TARI.
Comunica i dati catastali all'Agenzia delle Entrate nonché tutti gli altri dati richiesti dai Ministeri ed organi competenti in materia.
Provvede alla gestione dell'imposta IMU e della tassa TARI, studia le aliquote e le tariffe al fine di formulare la previsione del gettito.
Esegue la pubblicazione degli atti inerenti ai tributi sui siti ministeriali, sullo sportello telematico dell'Ente e sul Portale Trasparenza Servizio gestione dei rifiuti urbani.



**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda**

Certifica allo Stato i rimborsi al cittadino per IMU.
Controlla i conti di gestione degli Agenti contabili esterni al fine della successiva apposizione del visto di parifica da parte del Resp. del Settore.

Servizio: Personale
Elaborazione e gestione giuridico-economica del Bilancio del Personale e monitoraggio in corso di gestione.
Adozione di tutti gli atti amministrativi inerenti ai vari istituti giuridici ed economici del Personale.
Applicazione dei CCNL e dei CCDI.
Gestione della Delegazione Trattante di parte pubblica e delle relazioni sindacali.
Revisioni della struttura organizzativa.
Predisposizione e aggiornamento del piano triennale fabbisogno di personale (con preventivo parere Revisore dei conti) e piano annuale assunzioni.
Monitoraggio in corso d'anno della spesa di personale e capacità assunzionale.
Gestione delle procedure selettive di reclutamento del personale e di mobilità.
Gestione pratiche previdenziali: rapporti con istituti previdenziali- pratiche di pensione - documentazione/controllo posizione assicurativa.
Sorveglianza Sanitaria Obbligatoria dei dipendenti: procedura conferimento funzioni Medico Competente per conto datori di lavoro (Responsabili dei Settori); gestione calendario visite.
Gestione software rilevazione presenze/assenze dei dipendenti.
Applicazione istituti contrattuali relativi alle varie tipologie di assenza – Attivazione visite controllo per assenze malattia.
Gestione dei rapporti con l'Ufficio Procedimenti disciplinari.
Attività di staff per tutti i Settori dell'Ente.
Predisposizione statistiche in materia di personale.
Attività certificativa dei servizi prestati (dipendenti ed ex).
Formazione del personale: predisposizione atti per attività formativa trasversale ai settori e supporto per atti di formazione specifica.
Gestione dei contratti di acquisizione dall'esterno di servizi, come quello di elaborazione stipendi, indennità e CU. Comunicazione mensile variazioni.
Fornitura buoni pasto ai dipendenti: procedura per acquisto, stima e controllo fruizione.
Gestione procedure individuazione e gestione rapporti con NdV.
Sistema permanente di valutazione del personale (SMIVAP): attivazione e supporto metodologico ai Responsabili dei Settori.
Piani azioni positive – Nomina Comitato Unico di Garanzia Per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.



Risorse umane assegnate

Personale	Servizio assegnazione	N° Unità	Profilo Professionale	Categoria	Anno 2022 N° Unità	Anno 2023 N° Unità	Anno 2024 N° Unità
<i>Casella Cristina</i>	Responsabile di Settore	1	Elevata Qualificazione	D	1	1	1
<i>Loffi Romina Otelli Stefania (sino a settembre) Taddei Monica Belli Raffaella</i>	Ragioneria	2,5	Istruttore direttivo Istruttore Istruttore	D C C	2,5	2,5	3,5 (sino a settembre) 2,5 (da ottobre)
<i>Loffi Romina Gualerzi Michela</i>	Economato	1,5	Istruttore direttivo Istruttore	D C	1,5	1,5	1,5
<i>Conforti Ornella Gualerzi Nadia Bruno Rossana</i>	Tributi	3	Istruttore direttivo Istruttore Istruttore	D C C	3	3	3
<i>Ferrari Chiara (sino a dicembre) Rapacioli Cristina Cupito Teresa</i>	Personale	3	Istruttore direttivo Istruttore Istruttore	D C C	3	3	3 (sino a novembre) 2 (da dicembre)
Totali					11	11	12 (sino a settembre); 11 (da ottobre a novembre); 10 (da dicembre)



Indicatori di attività dei servizi

Ragioneria ed economato	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Mandati di pagamento/reversali di incasso emessi	7621/5539	8858/6293	8900/6300
Accertamenti di entrata/impegni di spesa	469/1503	433/1473	450/1500
Variazioni bilancio/variazioni Peg/prelevamento fondo riserva	14/5/0	16/9/0	16/8/0
Fatture di spesa/fatture di entrata/corrispettivi	3258/239/642	3928/402/538	3900/400/550
Dichiarazioni IVA e IRAP	6 (4 integrative)	2	2
Comunicazione Liquidazioni IVA trimestrali/Esterometro	4/0	4/0	4/0
Delibere/determine istruite	38/15	43/17	45/20
Delibere/determine controllate	242/981	239/993	250/1000
Buoni economali	471	477	490
Numero medio giornaliero persone ricevute	19	19	19
Numero schede carburante gestite e controllate	240	221	230
Numero valori gestiti (assegni, oggetti ritrovati, buoni pasto fino al 1°bimestre 2021, cauzioni provvisorie)	41	54	50
Delibere/determine istruite (Economato)	7/98	1/75	5/80
Numero beni mobili gestiti	8760	8845	8850

Tributi	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
Denunce TARI iscritte a ruolo	2693	2653	2680
Importo ruolo TARI (lordo sgravi)	2.735.036,00	2.836.486,00	2.800.000,00
Inviti a contribuenti TARI	660	168	500
Discarichi TARI	42	27	30
Denunce IMU ricevute	643	573	600
Numero accertamenti IMU e TASI/importo accertamenti IMU e TASI	689/549.100,00	637/538.200,00	650/540.000,00
Iscrizioni a ruolo IMU e TASI	314	364	300
Numero contribuenti IMU/TARI	4280/7637	4287/7637	4300/7650
Numero medio giornaliero contribuenti ricevuti	20	20	20
Volume totale entrate IMU+TASI+TARI+ CUP	7.489.398,00	7.742.342,00	7.670.000,00
Delibere/determine istruite	10/39	8/26	10/40

Personale	2022 (consuntivo)	2023 (consuntivo)	2024 (preventivo)
N. dipendenti (ruolo e non) gestiti	85	89	88
N. percettori redditi assimilati gestiti	9	20	15



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda

N. procedure selettive/candidati	7/74	4/24	5/20
N. assunzioni/mobilità	10	12	5
N. cessazioni dipendenti	4	10	7
N. pratiche previdenziali	23	49	40
N. variazioni stipendiali comunicate/n. cedolini emessi	388/1340	378/1512	380/1550
N. atti gestione personale	139	147	150
N. statistiche	15	14	15
Spesa personale	3.544.033,00	3.606.554,00	3.607.979,00
Relazioni sindacali: N. riunioni	9	7	7
N. riunioni CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, ecc)	0	1	2
N. richieste visite controllo malattia	2	5	5
N. procedimenti disciplinari	0	1	0



OBIETTIVO/PROGETTO 1: Bilancio 2024 mantenuto in equilibrio costante

Settore	Economico-finanziario e Risorse umane													Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Obiettivo 1 Finanza pubblica	
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Cristina Casella														
Amministratore Referente	Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Bilancio 2024 mantenuto in equilibrio costante.														
	Denominazione Obiettivo: Assicurare una costante analisi dell'equilibrio finanziario nell'arco di tutto l'anno.														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Cristina Casella														
Peso	10%														
Risultato atteso (descrizione)	Assicurare una costante analisi dell'equilibrio finanziario nell'arco di tutto l'anno.														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Variazioni di bilancio (Target: 100%)														
	Indicatore 2 Approvazione delibera di Consiglio comunale entro luglio 2024 (Target: 100%)														
	Indicatore 3 Approvazione delibera di Consiglio comunale entro novembre 2024 (Target: 100%)														
	Indicatore 4 Indicatori del Patto di Stabilità W1, W2 e W3 non negativi (Target: 100%)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Analisi delle necessità dei Settori al fine di adeguare il Bilancio predisposto ad ottobre '23 con le reali esigenze ed attualizzarne i contenuti finanziari (competenza e cassa) del Bilancio e descrittivi del DUP	Ufficio Ragioneria	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2	Accertamento dell'equilibrio finanziario mediante analisi dell'andamento dei primi sei mesi e delibera di Consiglio comunale	Ufficio Ragioneria					X	X	X						
3	Accertamento dell'equilibrio finanziario finale mediante analisi dell'andamento dei successivi cinque mesi e delibera di Consiglio comunale	Ufficio Ragioneria									X	X	X		
4	Gestione della fase finale dell'anno con quadratura e mantenimento dell'equilibrio positivo di bilancio sia per competenza che per cassa con valori di W1 positivo, W2 e W3 tendenti al positivo (Patto di stabilità raggiunto)	Ufficio Ragioneria												X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Report al 31 dicembre 2024:	
-----------------------------	--

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità, legalità, imparzialità	S	Rispetto dei vincoli normativi e delle scadenze di programmazione e pianificazione anche a fronte di contesto sfavorevole	Adozione atto entro scadenza stabilita
	Buon andamento	o	Efficienza ed efficacia dell'allocazione delle risorse	Mantenimento stanziamenti strategici
	Trasparenza/Tracciabilità	S	Allocazione mirata e tempestiva delle risorse	
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT CRESCITA E SVILUPPO CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DELL'ENTE	Autonomia	o		
	Capacità di definire priorità – Decision making	S	Fronteggiamento tempestivo di vincoli e gestione efficace dei fattori ostacolanti	Variazioni di Bilancio
	Equilibrio	S	Allocazione mirata e tempestiva delle risorse	Variazioni di Bilancio
	Empowerment	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Miglioramento ed efficientamento della Programmazione del bilancio di previsione 2025/2027 in applicazione delle norme sul bilancio tecnico di cui al D.M. 25/07/2023, bilancio di previsione 2025/2027, regolamento di contabilità e regolamento vestiario operai approvati in tempo utile per migliorare l'efficienza organizzativa interna ed esterna

Settore	Economico-finanziario e Risorse umane											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Obiettivo 1 Finanza pubblica			
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Cristina Casella														
Amministratore Referente	Assessore - Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Miglioramento ed efficientamento della Programmazione del bilancio di previsione 2025/2027 in applicazione delle norme sul bilancio tecnico di cui al D.M. 25/07/2023, bilancio di previsione 2025/2027, regolamento di contabilità e regolamento vestiario operai approvati in tempo utile per migliorare l'efficienza organizzativa interna ed esterna.														
	Denominazione Obiettivo: Redigere il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 31/12/2024 per evitare l'esercizio provvisorio e revisione del regolamento di contabilità e redazione nuovo regolamento del vestiario operai, alla luce dei fabbisogni del contesto.														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Cristina Casella														
Peso	10%														
Risultato atteso (descrizione)	Programmare il bilancio tecnico al fine di redigere il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 31/12/2024 per evitare l'esercizio provvisorio e revisione del regolamento di contabilità e redazione nuovo regolamento del vestiario operai, alla luce dei fabbisogni del contesto.														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Approvazione DUP e BIL in Consiglio comunale entro dicembre 2024 (<i>Target: 100%</i>) Indicatore 2 Approvazione GC entro dicembre 2024 (<i>Target: 100%</i>) Indicatore 3 Analisi effettuata entro il termine (<i>Target: 100%</i>) Indicatore 4 Bozza redatta entro il termine (<i>Target: 100%</i>) Indicatore 5 Attuato il confronto entro il termine (<i>Target: 100%</i>) Indicatore 6 Approvazione delibera Consiglio comunale/Giunta comunale entro dicembre 2024 (<i>Target: 70%</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Programmazione del nuovo iter di bilancio ai sensi del DM 25/07/2023 mediante la formulazione e l'emissione del Bilancio Tecnico, coordinamento dei colleghi e raccolta dati indispensabili al fine di predisporre il Dup e il Bilancio di	Uffici Ragioneria / Economato						X	X	X	X	X	X	X	



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda

	previsione entro il 31/12/2024, anche in presenza di proroghe di legge.																		
2	Predisposizione del PEG finanziario nella prima seduta di GC successiva.	Uffici Ragioneria / Economato																	X
3	Verifica carenze dei Regolamenti di Contabilità e del Vestiario operai rispetto alle norme intercorse e alle mutate esigenze del contesto interno ed esterno.	Uffici Ragioneria / Economato				X	X												
4	Integrazione, revisione e redazione bozze Regolamento contabilità e Regolamento vestiario operai	Uffici Ragioneria / Economato						X	X										
5	Confronto con organi di indirizzo e revisore.	Uffici Ragioneria / Economato										X	X						
6	Redazione, stesura finale ed approvazione dei due Regolamenti.	Uffici Ragioneria / Economato														X	X		
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:																			
Report al 31 dicembre 2024:																			

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità, legalità, imparzialità	S	Rispetto dei vincoli normativi e delle scadenze di programmazione e pianificazione anche a fronte di contesto sfavorevole	Adozione atto entro scadenza stabilita
	Buon andamento	S	Gestione efficace ed efficiente dei processi di adeguamento atti di regolazione e regolamentazione interna ed esterna	Adozione di Regolamento contabilità e Regolamento vestiario operai
	Trasparenza / Tracciabilità	S	Processo di aggiornamento gestito in modo condiviso	



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Applicazione metodo di calcolo MTR-2 tasa rifiuti (TARI)

Settore	Economico-finanziario e Risorse umane												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Obiettivo 1 Finanza pubblica		
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Cristina Casella														
Amministratore Referente	Assessore - Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Applicazione metodo di calcolo MTR-2 tasa rifiuti (TARI).														
	Denominazione Obiettivo: Calcolare la TARI ai sensi della delibera n. 389/23 di Arera che ha aggiornato il metodo MTR-2 per il biennio 2024/2025. Osservare le scadenze di legge e assicurare un'opportuna ciclicità annuale di cassa costante per l'ente e nei confronti dei contribuenti.														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Cristina Casella														
Peso	10%														
Risultato atteso (descrizione)	Calcolare la TARI ai sensi della delibera n. 389/23 di Arera che ha aggiornato il metodo MTR-2 per il biennio 2024/2025. Osservare le scadenze di legge e assicurare un'opportuna ciclicità annuale di cassa costante per l'ente e nei confronti dei contribuenti.														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Approvazione in Consiglio comunale entro scadenza di legge (aprile 2024) (Target: 100%) Indicatore 2 Approvazione ruolo con determina (Target: 90%) Indicatore 3 Importo accertato/Importo stanziato (Target: 50%)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Analisi e definizione delle tariffe da applicare nell'anno 2024; studio ed approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe per l'anno 2024	Ufficio Tributi	X	X	X	X									
2	Emissione del ruolo calcolato ai sensi della L. 147/2013 succ.mod. con due rate di pagamento possibilmente entro l'anno solare, gestione del pubblico e soluzione delle problematiche emergenti (rimborsi o sgravi), con la dovuta formazione alla nuova collega assunta a novembre 2023.	Ufficio Tributi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Emissione avvisi di accertamento Tari ed emissione dei relativi ruoli coattivi e ricevimento pubblico	Ufficio Tributi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità, legalità, imparzialità	S	Rispetto dei vincoli normativi e delle scadenze di programmazione	Adozione atti e accertamenti entro scadenza stabilita
	Buon andamento	S	Gestione efficace ed efficiente della ciclicità annuale di cassa	Scarto accertato/stanziato come da target predefinito
	Trasparenza / Tracciabilità	o		



OBIETTIVO/PROGETTO 4: Emissione avvisi accertamento Imu e Tasi per gli anni precedenti

Settore	Economico-finanziario e Risorse umane													Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Obiettivo 1 Finanza pubblica	
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Cristina Casella														
Amministratore Referente	Assessore - Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Emissione avvisi accertamento Imu e Tasi per gli anni precedenti.														
	Denominazione Obiettivo: Reperire continuamente nuove risorse tramite la gestione precisa e puntuale dei tributi comunali in gestione diretta con il controllo annuale delle posizioni dei contribuenti e con l'analisi delle annualità pregresse e conseguente recupero delle imposte Imu e Tasi relative agli anni precedenti. Gestire e garantire una entrata consolidata a beneficio del bilancio di tutto l'ente.														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Cristina Casella														
Peso	10%														
Risultato atteso (descrizione)	Reperire continuamente nuove risorse tramite la gestione precisa e puntuale dei tributi comunali in gestione diretta con il controllo annuale delle posizioni dei contribuenti e con l'analisi delle annualità pregresse e conseguente recupero delle imposte Imu e Tasi relative agli anni precedenti. Gestire e garantire una entrata consolidata a beneficio del bilancio di tutto l'ente.														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Numero di contribuenti controllati / Numero di contribuenti segnalati software (<i>Target: 50%</i>) Indicatore 2 Importo avvisi accertato / Importo stanziato (<i>Target: 50%</i>) Indicatore 3 Importo Imu incassato / Importo Imu stimato (<i>Target: 90%</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Analisi dei contribuenti Imu e Tasi anni precedenti, aggiornamento partite dei contribuenti con variazioni immobiliari ed agevolazioni richieste, controlli ai sensi delle disposizioni legislative. Verifica dei contribuenti segnalati dal software in dotazione per i quali risultano delle incongruenze.	Ufficio Tributi				X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2	Emissione di avvisi di accertamento per gli anni 2018 (solo per omesse dichiarazioni), per l'anno 2019 ed eventualmente dal 2020 al 2023; gestione e ricevimento del pubblico in merito agli avvisi emessi.	Ufficio Tributi / Ufficio Urbanistica per analisi aree edificabili	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	Gestione pubblico per l'applicazione dell'imposta e soluzione problemi particolari, anche con Associazioni di categoria. Gestione dei rimborsi con studio del caso specifico.	Ufficio Tributi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Report al 31 dicembre 2024:

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità, legalità, imparzialità	S	Rispetto dei vincoli normativi e delle scadenze di programmazione	Adozione atti e accertamenti entro scadenza stabilita
	Buon andamento	S	Gestione efficace ed efficiente della ciclicità annuale di competenza	Scarto accertato/stanziato come da target predefinito
	Trasparenza / Tracciabilità	O		



OBIETTIVO/PROGETTO 5: Redazione delle sezioni 2.2. e 3. del PIAO

Settore	Economico-finanziario e Risorse umane											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile			
Funzionario Responsabile	Dr.ssa Cristina Casella														
Amministratore Referente	Assessore - Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Redazione delle sezioni 2.2. e 3 del Piano Integrato di attività ed organizzazione: (Performance, programmazione struttura organizzativa, programmazione organizzazione lavoro agile, programmazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale, programmazione piano della formazione, programmazione piano delle azioni positive, programmazione piano delle azioni concrete in tema di organizzazione e funzionamento) e relative azioni di monitoraggio														
	Denominazione Obiettivo: Redazione delle sezioni 2.2. e 3 del PIAO 2024-2026														
Responsabile Obiettivo	Dr.ssa Cristina Casella														
Peso	10%														
Risultato atteso (descrizione)	Redazione delle sezioni 2.2. e 3 del PIAO 2024-2026														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Redazione delle Sezioni di competenza PIAO 2024-2026 nel rispetto dei tempi (<i>Target: entro mese di gennaio 2024 o entro la scadenza di proroga</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione										Note		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Predisposizione bozza Sezioni 2.2. e 3 del PIAO da inviare al Segretario Generale	Ufficio Personale	X	X	X										1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2	Aggiornamento della programmazione di personale durante tutto l'arco dell'anno in base ai nuovi pensionamenti e congruità con il bilancio d'esercizio tramite adeguamento dei Corrispondenti stanziamenti tramite variazioni da sottoporre all'ufficio Ragioneria	Ufficio Personale			X	X	X	X	X		X	X	X		3) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; 4) Piano di azioni positive, di cui



Obiettivi trasversali a tutti i Settori

OBIETTIVO/PROGETTO 1: Monitoraggio delle azioni preventive dei fenomeni corruttivi e degli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026

Settore	Tutti i Settori													Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile		
Funzionario Responsabile	Tutti i Funzionari Responsabili di Settore dell'Ente															
Amministratore Referente	Sindaco – Romeo Gandolfi															
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Monitoraggio delle azioni preventive dei fenomeni corruttivi e degli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2024-2026 e verifica del loro grado di attuazione.															
	Denominazione Obiettivo: Effettuare un controllo periodico del grado di attuazione delle misure anticorruptive e degli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti nella sezione 2.3. del PIAO 2024-2026, nonché della loro efficacia, al fine di pianificare tempestivamente eventuali aggiustamenti, correttivi o revisioni.															
Responsabile Obiettivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutti i Funzionari Responsabili di Settore dell'Ente															
Peso	10%															
Risultato atteso (descrizione)	Effettuare un controllo periodico del grado di attuazione delle misure anticorruptive e degli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti nella sezione 2.3. del PIAO 2024-2026, nonché della loro efficacia, al fine di pianificare tempestivamente eventuali aggiustamenti, correttivi o revisioni.															
Indicatori e Target	Indicatore 1 Ottimizzazione ed aggiornamento della check-list entro il 31 maggio 2024 (<i>Target: check-list elaborata</i>)															
	Indicatore 2 Incontro funzionale al monitoraggio delle azioni preventive dei fenomeni corruttivi e degli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione 2.3. del PIAO 2024-2026 con i Funzionari Responsabili di Settore (<i>Target: 1 incontro nel primo semestre</i>)															
	Indicatore 3 Trasmissione del report semestrale dei Funzionari Responsabili di Settore al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (<i>Target: Report redatti e trasmessi entro il 15 giugno 2024 ed entro il 30 novembre 2024</i>)															
	Indicatore 4 Incontro di confronto sugli esiti dei report di monitoraggio (<i>Target: 1 incontro con ciascun Funzionario per ciascun semestre</i>)															
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note	
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1	Ottimizzazione ed aggiornamento della check-list di controllo sulla verifica dell'efficacia e del grado di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e	Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza; Personale del Settore Affari generali	X	X	X	X	X									



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda

	sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione													
2	Incontro funzionale al monitoraggio delle azioni preventive dei fenomeni corruttivi e degli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione 2.3. del PIAO 2024-2026	Funzionari Responsabili di Settore dell'Ente e Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza					X	X						
3	Redazione dei report semestrali da parte di ciascun Responsabile di Settore e trasmissione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Funzionari Responsabili di Settore dell'Ente						X	X					X
4	Incontro di confronto sugli esiti dei report con i Funzionari Responsabili di Settore	Funzionari Responsabili di Settore dell'Ente e Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza							X					X
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:														
Report al 31 dicembre 2024:														

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Equità legalità imparzialità	S	Verifica efficacia misure anticorruzione ed attuazione degli obblighi di pubblicazione	Report di monitoraggio del grado di attuazione delle misure anticorruptive e degli obblighi di pubblicazione
	Buon andamento	S		
	Trasparenza /Tracciabilità	S		
	Semplificazione processi e procedure	o		
	Qualità del servizio	o		

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
EMPOWERMENT PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE	Sussidiarietà e solidarietà	o	Monitoraggio delle richieste di accesso e relativi riscontri	Numero di riscontri / Numero di richieste di accesso
	Inclusività	o		
	Partecipazione	S		



OBIETTIVO/PROGETTO 2: Formazione del personale dipendente per il graduale aggiornamento delle conoscenze e lo sviluppo di ulteriori competenze

Settore	Tutti i Settori												Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Obiettivo 02 Privacy, trasparenza, regolarità, anticorruzione, cittadinanza responsabile		
Funzionario Responsabile	Marilena Calmi – Cristina Casella – Elena Trento – Carla Rigolli – Franco Sprega – Sabina Dordoni														
Amministratore Referente	Assessore - Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Formazione del personale dipendente per il graduale aggiornamento delle conoscenze e lo sviluppo di ulteriori competenze														
	Denominazione Obiettivo: Ampliare l'attività formativa e la partecipazione del personale ai corsi, pur nell'ambito di un budget di risorse limitato, in coerenza con le attività programmate nel DUP.														
Responsabile Obiettivo	Marilena Calmi – Cristina Casella – Elena Trento – Carla Rigolli – Franco Sprega – Sabina Dordoni														
Peso	10%														
Risultato atteso (descrizione)	Attuazione del Piano formativo prevedendo un'adeguata partecipazione ai corsi per tutto il personale dipendente per un impegno complessivo non inferiore alle 24 ore annue per ciascun dipendente (compresa attività di formazione interna tenuta dal Segretario Generale e dai Responsabili del Settore).														
Indicatori e Target	Indicatore: Attività di formazione effettuata nel corso dell'anno. Unità di misura: ore (<i>Target: => 24 h/ciascun dipendente</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Programmazione		X	X	X										Rendicontazione entro il gennaio dell'anno successivo
2	Formazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
3	Rendicontazione		X												
Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:															
Report al 31 dicembre 2024:															

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Crescita e sviluppo della capacità gestionale dell'Ente	S	Rispetto dei vincoli normativi con aggiornamento delle conoscenze	Relazione annuale a consuntivo, una per ogni Settore
	Buon andamento	S	Gestione efficace ed efficiente dei processi dell'Ente sulla base delle nozioni acquisite	
	Qualità del servizio	S	Processo di aggiornamento del personale con arricchimento di nozioni	



OBIETTIVO/PROGETTO 3: Rispetto dei tempi di pagamento

Settore	Tutti i Settori											Piano della Performance DUP 2024-2026 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Obiettivo 1 Finanza pubblica			
Funzionario Responsabile	Marilena Calmi – Cristina Casella – Elena Trento – Carla Rigolli – Franco Sprega – Sabina Dordoni														
Amministratore Referente	Assessore - Marcello Minari														
Denominazione del progetto e dell'obiettivo strategico	Denominazione Progetto: Rispetto dei tempi di pagamento.														
	Denominazione Obiettivo: L'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023 recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64". Con il presente obiettivo si intende dare esecuzione alla predetta disposizione che costituisce una norma direttamente e immediatamente applicabile. La fonte di rilevazione dell'indicatore è il file "Indicatore Tempi Ritardo 2024", estratto da AREA RGS PCC, fornito dal Dipartimento Economia e Finanze.														
Responsabile Obiettivo	Marilena Calmi – Cristina Casella – Elena Trento – Carla Rigolli – Franco Sprega – Sabina Dordoni														
Peso	30%														
Risultato atteso (descrizione)	Esecuzione alla disposizione dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023.														
Indicatori e Target	Indicatore 1 Indicatore di tempestività dei pagamenti (<i>Target: 100%</i>)														
N°	Attività e fasi del cronoprogramma	Risorse utilizzate	Programmazione												Note
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Controllo immediato della regolarità della fattura e comunicazione all'ufficio Ragioneria in caso di fattura da contestare/sospendere	Tutti gli Uffici / Servizi	Entro 5 giorni dalla data del protocollo generale												Indicatori di risultato: - Indicatore di tempestività dei pagamenti - Stock del debito - Importo debito commerciale - Residuo scaduto e non pagato al 31/12/2024
2	Nel caso di fatture corrette, visto di liquidazione e immediato passaggio all'Ufficio Ragioneria	Tutti gli Uffici / Servizi	Entro 15 giorni dalla data del protocollo generale												
3	Inserimento nello scadenziario e relativa liquidazione nei tempi di scadenza (30 o 60 gg)	Ufficio Ragioneria	Entro 30 giorni dalla data del protocollo generale												
4	Per le sole utenze, accettazione delle fatture e preparazione atto di liquidazione da inviare all'Ufficio/Servizio competente per l'immediata firma di autorizzazione	Ufficio Ragioneria	Entro 5 giorni dalla scadenza della fattura												
5	Firma dell'atto di liquidazione	Tutti gli Uffici / Servizi	Entro 2 giorni dal ricevimento dell'atto di liquidazione												
6	Emissione mandati di pagamento delle fatture relative alle utenze	Ufficio Ragioneria	Entro 2 giorni dalla scadenza della fattura												

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato A alla sottosezione 2.2. – Piano degli Obiettivi 2024
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Verifica Stato di Avanzamento al 30/06/2024:	
Report al 31 dicembre 2024:	

Ambito VALORE PUBBLICO	Dimensione AMBITO VALORE PUBBLICO		Ricaduta del progetto NELLA DIMENSIONE D' AMBITO VALORE PUBBLICO	INDICATORE
ACCOUNTABILITY	Crescita e sviluppo della capacità gestionale dell'Ente	S	Rispetto dei vincoli normativi	Indicatore di tempestività dei pagamenti, Stock del debito, Importo debito commerciale residuo scaduto e non pagato al 31/12/2024.
	Buon andamento	S	Gestione efficace ed efficiente dei processi dell'Ente sulla base della relativa normativa	



Comune di Fiorenzuola d'Arda

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024-2026**

Allegato B alla sezione 2.3.

**Mappatura dei processi per
aree a rischio**

-

Catalogo dei rischi

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
A	ACQUISIZIONE GESTIONE E PROGRESSIONI DEL PERSONALE	Acquisizione risorse umane	Comandi da e per altri enti/datori di lavoro	Settore Economico-finanziario e Risorse umane Tutti i Settori	A	A	B	M	M	M	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento istruttoria Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure selettive Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di agevolare taluni soggetti	Art.11 DPR 487/1994 Art.24 D. Lgs. 150/2009 Art.35 D. Lgs. 165 /2001 Rispetto regolamento ordinamento Uffici e Servizi Trasparenza pubblicità e tracciabilità Bandi su Sito internet Verifica fabbisogno personale	Segretario Comunale (o FF)
			Concorsi: espletamento e formazione graduatoria di merito	Settore Economico-finanziario e Risorse umane Tutti i Settori	A	M	B	A	M	M	M			Segretario Comunale (o FF)
			Procedure di mobilità esterna ex art. 30 D. Lgs. 165/2001	Settore Economico-finanziario e Risorse umane Tutti i Settori	A	M	B	A	M	M	M			Segretario Comunale (o FF)
			Procedura avviamento selezione per assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato	Settore Economico-finanziario e Risorse umane Tutti i Settori	A	M	B	A	M	M	M			Segretario Comunale (o FF)
			Procedura avviamento selezione per assunzione ex Legge 68/99	Settore Economico-finanziario e Risorse umane Tutti i Settori	A	M	B	A	M	M	M			Segretario Comunale (o FF)
			Selezione per tirocinanti e stagisti	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	M	B	A	M	M	M			Segretario Comunale (o FF)
			Selezione dei volontari per il servizio civile	Tutti i Settori (Tutti i Servizi)	A	M	B	A	M	M	M			Segretario Comunale (o FF)

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
A	Valutazioni	Sistema di valutazione dei dipendenti	Tutti i Settori (Tutti i Servizi)	A	A	B	M	M	M	M	Eccessiva discrezionalità nella valutazione del personale Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari Indebito svolgimento delle procedure di valutazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Criteri stabiliti in sede contrattazione Pubblicazione informazioni	Segretario Comunale (o FF)
		Sistema di valutazione dei Funzionari	Nucleo Tecnico di Valutazione	A	A	B	M	M	M	M		D.lgs. 33/2013 Controlli interni a campione	Segretario Comunale (o FF)
		Incentivi economici al personale (produttività e retribuzione risultato)	Responsabili PO/Segretario Comunale	A	A	B	M	M	M	M		Formazione in materia di valutazione Corretta applicazione criteri valutazione	Segretario Comunale (o FF)
	Autorizzazioni al personale (gestione giuridica del personale permessi, ferie)	Applicazione Regolamento Uffici e Servizi Svolgimento procedura autorizzazione	Tutti i Settori (Tutti i Servizi)	M	B	B	B	M	M	M	Violazioni di norme anche interne per interessi e utilità e omissione di controlli falsa attestazione presenza in servizio Distorta applicazione Regolamento Uffici e servizi Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Indebito svolgimento delle procedure di autorizzazione allo scopo di agevolare o penalizzare taluni soggetti	CCNL Codice comportamento Adempimento obblighi trasparenza Modulistica per richiesta permessi e ferie Richiesta eventuale visita fiscale Formazione	Segretario Comunale (o FF) Ufficio Personale
	Autorizzazione incarichi extra-istituzionali propri dipendenti	Applicazione Regolamento Uffici e Servizi Svolgimento procedura autorizzazione	Tutti i Settori (Tutti i Servizi)	A	A	B	A	M	M	M		Verifica requisiti secondo codice comportamento e D.Lgs. 33/2013 (insussistenza conflitto di interesse)	Segretario Comunale (o FF)

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure		
				1	2	3	4	5	6	LRP					
A	ACQUISIZIONE GESTIONE E PROGRESSIONI DEL PERSONALE	Contrattazione decentrata integrativa	Processo negoziale	Segretario Comunale	A	M	B	M	B	B	B	Pressioni finalizzate all'agevolazione a carattere economico di categorie di dipendenti	CCNL E CDI Pubblicazione esiti contrattazione e informazioni richieste D.Lgs. 33/2013	Segretario Comunale (o FF)	
		Formazione personale dipendente (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Selezione formatore Docenti Società formative	Segretario Comunale/ Tutti i Responsabili PO	M	M	B	B	B	B	B	B	Selezione "pilotata" formatore per interesse e utilità di parte Mancato aggiornamento professionale dei dipendenti	Stanziamiento budget annuale di spesa per corsi formazione Inoltro informativa ai dipendenti opportunità aggiornamento e formazione	Segretario Comunale/Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i Settori
		Affari legali e contenzioso	Gestione segnalazione e reclami avanzati dall'utenza	Segretario Comunale/ Tutti i Responsabili PO	A	A	B	A	M	M	A	Violazione norme per interesse di parte Mancata o volontaria omissione della segnalazione per agevolare sé stessi o soggetti terzi	Effettuazione controlli a seguito segnalazioni e pianificazione e monitoraggio della risoluzione Modalità presa in carico segnalazione e risoluzione contenzioso Procedura formalizzata a livello disservizio della gestione segnalazione	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori	
			Gestione del contenzioso legale	Segretario Comunale	A	M	B	M	M	M	M	M	Violazione di norme anche interne per interesse e utilità Limitazione rotazione incarichi al fine di favorire un professionista	Pubblicazione informazioni richieste D.Lgs. 33/2013 Assicurare il corretto accesso civico Rispetto dei Regolamenti	Segretario Comunale (o FF)

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI								Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B CONTRATTI PUBBLICI (DI RILIEVO PER I PROGETTI LEGATI AL PNRR)	Programmazione gara	Analisi e definizione di fabbisogni	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Definizione dei fabbisogni non rispondente a criteri di economicità, efficienza ed efficacia ma per volontà di premiare interessi particolari	Rispetto norme e regolamenti comunitari, nazionali e comunali Codice appalti (D. Lgs. 36/2023) e Linee Guida ANAC	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori	
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	A	M	M	A	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità di partecipazione dei privati all'attività di programmazione	Specificazione nei capitolati di qualità e quantità prestazioni attese Verifica compatibilità CONSIP, MePa	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori	
		Redazione ed aggiornamento del programma triennale dei servizi e delle forniture	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Definizione dei fabbisogni non rispondente a criteri di economicità, efficienza ed efficacia ma per volontà di premiare interessi particolari	Utilizzo convenzione SAP Richiesta autocertificazioni e Qualità alle imprese e professionisti per accertare insussistenza situazioni di cui art.53 comma 16 D.Lgs. 168/2001	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori	
		Approvazione progetti	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Non tempestiva adozione e approvazione degli strumenti di programmazione	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori		
	Progettazione gara	Nomina responsabile del procedimento	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Nomina RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti	Utilizzo di clausole standardizzate	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori	
		Individuazione strumento per affidamento	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Elusione delle regole di affidamento degli appalti	Attestazione nella determinazione a contrarre insussistenza conflitti interesse	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B	CONTRATTI PUBBLICI	Scelta procedura di aggiudicazione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	Rispetto norme e regolamenti comunitari, nazionali e comunali Codice appalti (D. Lgs. 36/2023) e Linee Guida ANAC Specificazione nei capitolati di qualità e quantità prestazioni attese Verifica compatibilità CONSIP, MePa Utilizzo convenzione SAP	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
		Definizione criteri di partecipazione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
		Definizione criterio di aggiudicazione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa		Tutti i Responsabili PO di tutti i settori
		Definizione criteri di attribuzione punteggio	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
	Selezione contraente	Pubblicazione bando di gara e gestione informazioni complementari	competenza - S.U.A. Provincia di Piacenza - Tutti i settori	Competenza S.U.A. Provincia di Piacenza								Richiesta autocertificazioni e Qualità alle imprese e professionisti per accertare insussistenza situazioni di cui art.53 comma 16 D.Lgs. 168/2001 Utilizzo di clausole standardizzate Attestazione nella determinazione a contrarre insussistenza conflitti interesse	Responsabili E.Q. Tutti i settori
		Fissazione termini per ricezione offerte	competenza S.U.A. Provincia di Piacenza Tutti i settori										
		Trattamento e custodia documentazione di gara	competenza - S.U.A. Provincia di Piacenza - Tutti i settori										
		Nomina commissione di gara	competenza - S.U.A. Provincia di Piacenza - Tutti i settori										
		Valutazione offerte (inclusa verifica anomalia delle offerte)	competenza - S.U.A. Provincia di Piacenza - Tutti i settori										

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Selezione contraente	Proposta di aggiudicazione	competenza S.U.A. Provincia di Piacenza										
			Verifica requisiti	competenza S.U.A. Provincia di Piacenza										
			Stipula del contratto ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 36/2023	Settore Affari generali (Ufficio Contratti)	A	A	B	A	M	M	A	Elusione delle norme in materia di contrattualistica	Rispetto delle norme. Controlli successivi	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
			Affidamento diretto di lavori servizi forniture	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Selezione “pilotata” /mancata rotazione Abuso di affidamento diretto lavori al di fuori casi previsti dalla legge compreso mancato ricorso al Mercato elettronico	Rispetto principio rotazione Controlli successivi Verifica ricorso al MePa Consip	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
			Affidamento pulizia manutenzione strade delle aree pubbliche e dei cimiteri	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	A	M	M	A	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
			Manutenzione immobili proprietà dell’ente		A	A	B	A	M	M	A	Violazione norme per interesse utilità Frazionamento artificioso contratti acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia Mancata rotazione operatori economici		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B CONTRATTI PUBBLICI	Selezione contraente	Pulizia immobili proprietà dell'ente	Settore Economico finanziario (Economato)	A	A	B	A	M	M	A	Inadeguata motivazione negli affidamenti diretti al fine di favorire una determinata impresa Violazione norme per interesse utilità Frazionamento artificioso contratti acquisto per avvalersi delle acquisizioni in economia Mancata rotazione operatori economici	Rispetto principio rotazione Controlli successivi Verifica ricorso al MePa Consip	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
	Esecuzione del contratto	Varianti in corso d'opera	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	A	M	M	A	Abuso nel ricorso alle varianti in corso d'opera al fine di favorire l'aggiudicatario	Codice appalti e regolamento attuazione dei codici dei contratti disciplinanti l'appalto	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
		Variazioni importo contratto nel limite del quinto in aumento o diminuzione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Mancata o insufficiente verifiche sullo stato di avanzamento dei lavori		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
		Subappalto	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Elusione delle norme in materia di subappalto		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo	Monitoraggio tempi conclusione procedimento rispetto regolamenti Verifica dichiarazione prodotte	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
			Pagamenti in corso di esecuzione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo	Rispetto adempimenti in materia sicurezza, formazione e anticorruzione Controlli su segnalazioni Controllo a campione provvedimenti rilasciati	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione del contratto	Gestione controversie	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo		Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
		Rendicontazione del contratto	Collaudo opere pubbliche	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	A	M	M	A	Alterazioni o omissioni nell'attività di controllo	Monitoraggio tempi conclusione procedimento rispetto regolamenti	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
			Conformità/regolare esecuzione Servizi e forniture	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Attribuzione incarico di collaudatore a soggetti compiacenti per ottenere il collaudo in assenza dei requisiti	Verifica dichiarazione prodotte rispetto adempimenti in materia sicurezza formazione e anticorruzione	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
			Rendicontazione lavori in economia	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	A	M	M	A	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	Controlli su segnalazioni	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.</p>	<p>Analisi a campione di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto</p> <p>Chiara e specifica motivazione nella determinazione a contrarre della deroga al principio di rotazione</p> <p>Referto da parte del RUP, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Appalti sotto soglia comunitaria (Art. 50, d.lgs. 36/2023): affidamento diretto di appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila euro, e lavori di importo inferiore a 150 mila euro, anche senza consultazione di più operatori economici	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art.15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
					A	A	B	A	M	M	A	Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	Adozione di meccanismi di condivisione e compartecipazione del personale e della rotazione di più soggetti responsabili dell'istruttoria in modo da esercitare un controllo sul reciproco operato atto a prevenire situazioni di accentramento	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	<p>Analisi a campione di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate</p> <p>Chiara e specifica motivazione nella determinazione a contrarre dell'osservanza del divieto di frazionamento artificioso e dell'esistenza o meno di un interesse transfrontaliero certo</p> <p>Report da parte del RUP, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)									Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Chiara e specifica motivazione nella determinazione a contrarre della deroga al principio di rotazione	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
				A	A	B	A	M	M	A	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico; - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante			

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.</p>	<p>Analisi a campione degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate</p> <p>Analisi a campione, in base al common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC</p> <p>Analisi a campione delle procedure negoziate per evidenziare eventuali inviti ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Appalto integrato: possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	<p>Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera</p> <p>Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.</p> <p>Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.</p>	<p>Comunicazione del RUP al Responsabile di Settore del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni.</p> <p>Monitoraggio a campione delle varianti in corso d'opera che comportano:</p> <p>1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale;</p> <p>2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti;</p> <p>3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Subappalto	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	<p>Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.</p> <p>Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.</p> <p>Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.</p> <p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p>	<p>Sensibilizzazione dei soggetti competenti preposti eventualmente anche a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto.</p> <p>Attenta valutazione da parte del RUP delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata.</p> <p>Analisi a campione degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto.</p> <p>Verifica da parte del RUP dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B	CONTRATTI PUBBLICI	Disciplina del Collegio Consultivo Tecnico	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	<p>Publicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023</p> <p>Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
B	CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	<p>Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.</p>	<p>Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi.</p> <p>Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza.</p>	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)									Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	Tracciamento da parte di ogni Responsabile, per quanto di competenza, delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate da una medesima amministrazione in un determinato arco temporale.	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
				A	A	B	A	M	M	A	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.			
				A	A	B	A	M	M	A	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.			
		Estensione della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.									Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	A seguito di contenzioso, ricognizione da parte del RUP – nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010.		

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Estensione della norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	Verifica da parte del RUP dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
					A	A	B	A	M	M	A	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m), del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.	
					A	A	B	A	M	M	A			

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B	CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	Dichiarazione, da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023.	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
				A	A	B	A	M	M	A			
				A	A	B	A	M	M	A	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	Tracciamento, da parte del RUP, degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto.	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Tutti i Settori (Tutti i servizi)									Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire le eventuali verifiche a campione del RPCT o da parte del RUP.	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
				A	A	B	A	M	M	A	Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	Tracciamento degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto.		
				A	A	B	A	M	M	A	Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	Sensibilizzazione dei soggetti competenti (RUP, DL e DEC) preposti eventualmente a mezzo della diffusione di circolari interne/linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in ordine all'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.		
		Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici.		A	A	B	A	M	M	A	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE		

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
B	CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici.	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	1) analisi a campione, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti (RUP) se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi; 2) report del RUP delle procedure negoziate con un numero di inviti ad operatori economici inferiore a 5; 3) Chiara e specifica motivazione nella determinazione a contrarre del ricorso alla procedura negoziata	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/ Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
B CONTRATTI PUBBLICI (FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISORSE DEL PNRR)	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici.	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	A	M	M	A	Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Chiara e specifica motivazione nella determinazione a contrarre della deroga al principio di rotazione	Tutti i Responsabili E.Q. di tutti i settori
				A	A	B	A	M	M	A		Aggiornamento tempestivo degli elenchi di O.E. costituiti presso la SA. interessati a partecipare alle procedure indette dalla S.A.	
				A	A	B	A	M	M	A		Pubblicazione, all’esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla SA.	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni ambientali	Autorizzazioni allo scarico di acque reflue non in pubblica fognatura	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Omessa verifica per interesse di parte Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			Autorizzazione in deroga ai limiti del regolamento per attività rumorosa temporanea	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Corsia preferenziale nella conduzione delle pratiche Interpretazione indebita delle norme		Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			Autorizzazione paesaggistica	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			Gas tossici: rilascio e rinnovo patenti	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Impianti di telefonia mobile: installazione, modifiche, comunicazioni (Autorizzazione)	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
	SCIA	Allattamento Fiera Patrono	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese e Responsabile PO Settore Polizia locale e Protezione civile	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	SCIA	Attività di acconciatori, estetisti, tatuaggio, piercing	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese e Responsabile PO Settore Polizia locale e Protezione civile
			Attività ricettive di albergo, casa vacanze, residence, affittacamere, agriturismo	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese e Responsabile E.Q. Settore Polizia locale
			Autonoleggi taxi-autorimesse e parcheggi: autonoleggio senza conducente	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese e Responsabile E.Q. Settore Polizia locale
			Autonoleggi taxi-autorimesse e parcheggi: Autorimessa e parcheggio a pagamento per autoveicoli	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese e Responsabile PO Settore Polizia locale e Protezione civile

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	SCIA	Autorizzazioni per giochi leciti nei pubblici esercizi	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese e Responsabile PO Settore Polizia locale e Protezione civile
			Commercio ambulante: subentro nelle attività commerciali su aree pubbliche	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti o per interessi di parte		Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati
			Commercio in sede fissa: comunicazione di nuove aperture, trasferimenti, ampliamenti fino a 300 mq di vendita	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria	Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Commercio in sede fissa: comunicazione di subentro nel commercio in sede fissa	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
			Edicole: autorizzazione apertura nuove edicole	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Formalizzazione e informatizzazione delle procedure
									Rispetto dei regolamenti					

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	SCIA	Edicole: comunicazione subingresso edicole	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Edicole: trasferimento	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
		Forme speciali di vendita: commercio elettronico, spacci interni, vendita per corrispondenza, commercio on line, vendita al domicilio del consumatore	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Giochi leciti e sale giochi	Settore Servizi ai cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
		Manifestazioni temporanee senza strutture	Settore Servizi ai cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
		Punti vendita non esclusivi di giornali e riviste	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C	SCIA	Somministrazione di alimenti e bevande in locali pubblici e privati, riservati ad una cerchia determinata di persone (circoli, discoteche, musei, mense aziendali, etc.)	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Vendita diretta di prodotti agricoli: comunicazione vendita itinerante	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Impianti di telefonia mobile: installazione, modifiche, comunicazioni	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	M	B	M	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile PO Settore Polizia locale e Protezione civile
	Autorizzazioni commerciali	Autorizzazioni sanitarie: depositi di alimenti	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Abilitazione all'esercizio dell'attività di Interprete, Guida e Accompagnatore Turistico	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	autorizzazioni commerciali	Commercio in sede fissa: autorizzazione di nuove aperture, trasferimenti e ampliamenti da 300 mq a 2500 mq di vendita	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Commercio ambulante: Rilascio autorizzazione e concessione posteggio commercio ambulante con posto fisso (Tip. A)	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Commercio ambulante: commercio ambulante itinerante (Tip. B)	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Commercio in sede fissa: autorizzazione di nuove aperture, trasferimenti e ampliamenti oltre 2500 mq di vendita	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Abilitazione all'esercizio dell'attività di Interprete, Guida e Accompagnatore Turistico	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
			Impianti di distribuzione di carburanti	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni lavori	Autorizzazione per lavori sottosuolo/stradali eseguiti da terzi	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
	Autorizzazione pubblico spettacolo	Locali di pubblico spettacolo: apertura di locali di pubblico spettacolo	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	autorizzazione pubblico spettacolo	Mestieri girovaghi: spettacoli viaggianti e giostre	Settore Servizi ai cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme	Standardizzazione della documentazione necessaria per l’attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
		Agibilità per manifestazioni temporanee	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell’autorizzazione	Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
	autorizzazioni sanitarie	Autorizzazioni sanitarie	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle verifiche e dei controlli al fine di favorire taluni soggetti	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	Autorizzazioni sanitarie	Apertura, subentri, trasferimenti di farmacie	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Apertura, modifica, trasferimento di strutture sanitarie private e studi professionali	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Apertura, modifica, trasferimento di strutture socio assistenziali	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazioni sanitarie	Revisione pianta organica farmacie	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Autorizzazione per esumazione/estumulazione	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizi demografici)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Autorizzazione per: trasporto salme fuori Comune	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizi demografici)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	autorizzazioni sanitarie	Autorizzazione per cremazione	Settore Servizi ai cittadini e alle imprese (Servizi demografici)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Abilitazioni edilizie	Permessi di costruire: istruttoria tecnica ai fini dell'ammissibilità dell'intervento	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Formalizzazione e informatizzazione delle procedure	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			Permessi di costruire: verifica completezza documentale e ricevibilità formale istanze	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme Assegnazione dell'istruttoria a tecnici in rapporto di continuità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie	Rispetto dei Regolamenti	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Condoni edilizio: permessi di costruire in sanatoria	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Permessi di costruire in deroga	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Licenze per ascensori e montacarichi: assegnazione matricola	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese	A	B	B	M	M	M	M	Abuso nel rilascio di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
	Permessi	Autorizzazioni temporanee (giornaliere) accesso ZTL	Settore Polizia locale e Protezione civile	A	B	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Standardizzazione istruttoria Controllo documentazione 100% delle pratiche ispezioni su segnalazioni ai sensi della normativa vigente	Responsabile E.Q. Settore Polizia locale e Protezione civile

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	Permessi	Autorizzazioni Invalidi	Settore Polizia locale e Protezione civile	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Responsabile E.Q. Settore Polizia locale e Protezione civile
				A	B	B	M	M	M	M	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficiale ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare taluni soggetti		
	Concessione in uso	Concessione in convenzione impianti sportivi Concessione utilizzo palestre Concessione uso temporanee porzioni di verde pubblico per manifestazioni o lavori	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	Regolamento utilizzo strutture comunali	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
				A	M	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme	Regolamento utilizzo impianti sportivi	
				A	M	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio della concessione	Convenzioni e accordi Società Sportive e associazioni Applicazione Regolamenti comunali e clausole convenzioni e accordi	Responsabile E.Q. Settore Affari Generali

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	Concessione in uso	Concessione in uso e comodato locali	Settore Programmazione e gestione del territorio Settore Affari Generali	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/ informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti	Regolamento utilizzo impianti sportivi Convenzioni e accordi Società Sportive e associazioni Applicazione Regolamenti comunali e clausole convenzioni e accordi	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio Responsabile E.Q. Settore Affari Generali
		Concessione suolo pubblico per manifestazioni temporanee	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	M	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne allo scopo di agevolare taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Concessione in uso spazi culturali	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità /informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI								Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP				
C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Ammissione	Ammissione minori e adulti in strutture	Settore Servizi alla persona e alla famiglia	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Standardizzazione istruttoria Formalizzazione e informatizzazione delle procedure Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia	
		Ammissione minori nei servizi socio educativi e di socializzazione (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Servizi alla persona e alla famiglia	A	B	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme		Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia	
		Iscrizione ai servizi integrativi scolastici (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento		Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia	
		Iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità /informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C	Ammissione	Iscrizione al servizio di asilo nido (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	B	B	M	M	M	M	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Standardizzazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia
		Ammissione al Servizio Refezione	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	B	B	M	M	M	M	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Standardizzazione istruttoria Formalizzazione e informatizzazione delle procedure	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia
		Ammissione al Servizio Trasporto (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	B	B	M	M	M	M	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Rispetto dei Regolamenti	Responsabile E.Q. Servizi alla persona e alla famiglia
		Ammissione Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizi demografici)	A	M	B	B	M	M	B	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Puntuale formazione operatore standardizzazione procedure Controllo preventivo commissione prefettizia	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Ammissione	Ammissione Iscrizione nel registro della popolazione residente	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizi demografici)	A	M	B	B	M	M	B	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Puntuale formazione operatore Standardizzazione procedure Controllo ANPR	Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
	Concessione	Cittadinanza	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese	A	M	B	B	M	M	B	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	Puntuale Formazione Operatore Standardizzazione Procedure Controllo documentale domande Accordo con PL inoltro immediato pratiche esiti negativi	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
C PROVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione	Trasformazione diritto di superficie aree PEEP in piena proprietà	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	B	M	M	B	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria – Interpretazione indebita delle norme – Uso di falsa documentazione – Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	Puntuale Formazione Operatore	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
	Valutazioni	Idoneità alloggiativa	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M		Controllo documentale domande	
	Registrazioni	Atti di stato civile	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizi demografici)	A	M	B	B	M	M	B		Puntuale Formazione Operatore	Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle Imprese
										Standardizzazione Procedure	Controllo documentale domande	Accordo con PL inoltro immediato pratiche esiti negativi	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Contributi a persone fisiche	Concessione dell'assegno di maternità	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Ufficio Fiore-per-te)	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	Regolamenti per erogazione contributi con esplicitazione dei criteri	Responsabile E.Q. Settore Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Concessione dell'assegno per il nucleo familiare (almeno tre figli minori)	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Ufficio Fiore-per-te)	A	A	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti	Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Concessione di contributi sfratto	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Politiche abitative)	M	M	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Responsabile E.Q. Servizi alla persona e alla famiglia
		Concessione di un contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Servizi alla persona e alla famiglia	M	M	B	M	M	M	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Rispetto termini pubblicazione sito istituzionale	Responsabile E.Q. Servizi alla persona e alla famiglia
		Contributo per famiglie indigenti	Servizi alla persona e alla famiglia	M	M	B	M	M	M	M	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	Rispetto norme e circolari nazionali regionali Ministero Istruzione e assessorato Regionale	Responsabile E.Q. Servizi alla persona e alla famiglia

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
D	Contributi a persone fisiche	Erogazione assegno di cura	Servizio Distrettuale AUSL	A	A	B	M	M	M	M	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	Regolamenti per erogazione contributi con esplicitazione dei criteri Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia Direttore Distretto Ausl
		Concessioni agevolazioni tariffarie studenti scuole primarie e secondarie	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	A	B	M	M	M	M	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia
		Contributi per l'integrazione al canone di locazione ex L. 431/1998	Servizi alla persona e alla famiglia (Politiche abitative)	M	M	B	M	M	M	M	Definizione di requisiti di accesso tali da agevolare taluni soggetti	Rispetto termini pubblicazione sito istituzionale Rispetto norme e circolari nazionali regionali Ministero Istruzione e assessorato Regionale	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure		
				1	2	3	4	5	6	LRP					
D															
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione patrocini	Concessione patrocini a associazioni su iniziative locali, regionali e nazionali	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Uso di falsa documentazione Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	Regolamenti per erogazione contributi con esplicitazione dei criteri Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Rispetto termini pubblicazione sito istituzionale Per erogazioni a saldo contributi a consuntivo controllo progetti interventi realizzati e rendiconto spese sostenute Richieste Budget preventivo e consuntivo	Responsabili E.Q. TUTTI I SETTORI		

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
D PROVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessioni agevolazioni economiche	Esenzione pagamento quote di frequenza (Sport)	Settore Programmazione e gestione del territorio (Sport)	A	A	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme Usò di falsa documentazione	Regolamenti per erogazione contributi con esplicitazione dei criteri Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Concessione edifici scolastici a terzi per iniziative private	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Usò di falsa documentazione Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire taluni soggetti	Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Rispetto termini pubblicazione sito istituzionale	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
	Contributi a società sportive	Settore Programmazione e gestione del territorio (Sport)	A	A	B	M	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Usò di falsa documentazione Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure	Per erogazioni a saldo contributi a consuntivo controllo progetti interventi realizzati e rendiconto spese sostenute Richieste Budget preventivo e consuntivo	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
D	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Contributi su leggi regionali	concessione contributi	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Uso di falsa documentazione Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure	Regolamenti per erogazione contributi con esplicitazione dei criteri Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Rispetto termini pubblicazione sito istituzionale Per erogazioni a saldo contributi a consuntivo controllo progetti interventi realizzati e rendiconto spese sostenute Richieste Budget preventivo e consuntivo	Responsabili E.Q. TUTTI I SETTORI

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
D	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione alloggi	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Politiche abitative)	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	Regolamento assegnazione alloggi con esplicitazione dei criteri	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia
				A	A	B	M	M	M	M	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	
				A	A	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione	Rispetto termini pubblicazione sul sito istituzionale	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
D	Assegnazione alloggi	Avvisi pubblici per l'assegnazione in locazione di alloggi a canone convenzionato	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Politiche abitative)	A	A	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare e/o penalizzare taluni dei partecipanti alle procedure di affidamento	Regolamento assegnazione alloggi con esplicitazione dei criteri	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia
		Sistemazione in struttura o alloggi di soggetti in situazione di emergenza alloggiativa e revoca della stessa		A	A	B	M	M	M	M	Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti	Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Esplicitazione requisiti e documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Rispetto termini pubblicazione sul sito istituzionale	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
E GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Atti di gestione del patrimonio immobiliare	Acquisizioni gratuite di aree a scomputo oneri di urbanizzazione e costituzione di servizi ad uso pubblico	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste in ossequio alle Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Acquisto beni immobili	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne allo scoE.Q. di agevolare taluni soggetti		Estremi atti
		Alienazione di beni immobili (aree e costruzioni)		A	A	B	M	M	M	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure	Quadro giustificato delle stime	
		Assunzione in locazione di beni immobili privati		A	A	B	M	M	M	M	Definizione di requisiti tali da agevolare taluni soggetti	Importi impegnati e liquidati	
		Permuta di beni immobili		A	A	B	M	M	M	M	Definizione di requisiti tali da agevolare taluni soggetti	Controlli da parte dell'organo di revisione	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
E GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	atti di gestione del patrimonio immobiliare	Dismissione e alienazione beni immobili	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure	Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste in ossequio alle Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Estremi atti Quadro giustificato delle stime Importi impegnati e liquidati Controlli da parte dell'organo di revisione	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Declassificazione dei beni del demanio al patrimonio L.126/68 e da patrimonio indisponibile a disponibile (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)		A	B	B	M	M	M	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure		
		Locazioni attive, concessione spazi, convenzioni attive per uso commerciale del patrimonio immobiliare (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure		

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
E GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Indebitamento (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Acquisizione risorse finanziarie	Settore Economico- finanziario e Risorse umane	A	A	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Assoggettamento a minacce o pressioni esterne allo scopo di favorire taluni soggetti	Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste in ossequio alle Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Estremi atti Controlli da parte dell'organo di revisione	Responsabile E.Q. Settore Economico- finanziario e Risorse umane
	Informazioni su gestione fondi distrettuali (DI RILIEVO PER I PROGETTI LEGATI AL PNRR)	Informazione ai beneficiari su gestione entrate e spese a favore di Comuni/Distretto	Servizi alla persona e alla famiglia	A	B	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Accordi collusivi per riconoscere spese non sostenute	Regolamenti distrettuali Pubblicazione criteri di eleggibilità spese e rimborsi informazioni richieste Controlli da parte del Comitato di Distretto	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
E GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Atti di gestione delle entrate (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Procedure di accertamento	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Monitoraggio costante e misure di sollecito pagamento	Responsabili E.Q. Responsabile E.Q. Settore Economico- finanziario e Risorse umane	
		Procedure di riscossione	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria			Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste in ossequio alle Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013
		Procedure di versamento	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione delle procedure di gestione delle entrate allo scopo di favorire taluni soggetti	Controlli da parte dell'organo di revisione		
		Gestione residui attivi	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria			
		Controllo contributi IMU/TARI	Settore Economico- finanziario e Risorse umane (Servizio Tributi)	A	M	B	M	M	M	M	Alterazione Banche Dati	Puntuale applicazione dei regolamenti e Controlli specifici		Responsabile E.Q. Settore Economico- finanziario e Risorse umane
		Gestione dei conti correnti bancari e postali	Tutti i settori (Tutti i servizi)	A	M	B	M	M	M	M	M	Movimenti bancari/postali non consentiti Alterazione importi		Controllo da parte degli Organi di revisione

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
E GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Atti di gestione delle spese (DI RILIEVO PER I PROGETTI LEGATI AL PNRR)	Procedure di impegno	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Osservanza puntuale delle norme e dei regolamenti esplicitanti modalità operative e scadenze Puntuale pubblicazione di tutte le informazioni richieste in ossequio alle Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013 Estremi atti	Responsabili E.Q. tutti i Settori
		Procedure di liquidazione	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria		Responsabile E.Q. Settore Economico-finanziario e Risorse umane
		Procedure di pagamento	Settore Economico-finanziario e Risorse umane	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria		Responsabili E.Q. tutti i Settori
		Gestione residui passivi	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria		Responsabili E.Q. tutti i Settori
	Maneggio di denaro e valori pubblici (DI RILIEVO PER I PROGETTI LEGATI AL PNRR)		Agenti contabili / Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	B	B	M	M	M	M	Distorsione denaro e valori pubblici dalle finalità pubbliche	Agenti contabili	
	Risarcimenti	Gestione pacchetto assicurativo	Settore Affari Generali	A	B	B	M	M	M	M	Accordi collusivi a danno di compagnie assicurative	Controlli da parte dell'organo di revisione	Responsabile E.Q. Settore Affari Generali
		Gestione pacchetto assicurativo: fase istruttoria a seguito di richiesta danni sinistro stradale	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione		Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Gestione pacchetto assicurativo: fase liquidazione sinistro		A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria		

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI								Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP				
F	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Accertamento infrazioni	Controlli e accertamenti di infrazione in materia di ambiente-edilizia (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Polizia locale e Protezione civile e Protezione civile (Polizia Locale)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	Opportuni controlli in materia edilizia e in materia di commercio seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni Controllo delle dichiarazioni prodotte	Responsabile E.Q. Settore Polizia locale e Protezione civile
			Controlli e accertamenti di infrazione in materia di commercio	Settore Polizia locale e Protezione civile e Protezione civile (Polizia Locale)	A	B	B	M	M	M	M	Interpretazione indebita delle norme		
			Accertamento di infrazione a leggi o regolamenti (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Polizia locale e Protezione civile e Protezione civile (Polizia Locale)	A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave		

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
F	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	accertamento infrazioni	Procedimenti relativi ad infrazioni di norme in materia di igiene e sanità	Settore Polizia locale e Protezione civile (Polizia Locale)	A	B	B	M	M	M	M	Omissione e/o parziale esercizio attività di vigilanza	Opportuni controlli in materia edilizia e in materia di commercio seguito di segnalazioni	Responsabile E.Q. Settore Polizia locale e Protezione civile
			Abusi edilizi	Settore Programmazione e gestione del territorio Settore Polizia locale e Protezione civile (Polizia Locale)	A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni Controllo delle dichiarazioni prodotte	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio Responsabile E.Q. Settore Polizia locale e Protezione civile

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
F	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Attività sanzionatoria	L. 689/81 riscossione sanzioni per inosservanza della normativa in materia di inquinamento acustico	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria/ Interpretazione indebita delle norme	Opportuni controlli in materia edilizia e in materia di commercio seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni Controllo delle dichiarazioni prodotte	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			L. 689/81 riscossione sanzioni per inosservanza della normativa in materia di: inquinamento atmosferico, abbandono di rifiuti, impianti termici, inquinamento idrico (DI RILIEVO PER GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELL'ENTE)	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M		Elaborazione schemi di contratto Controllo successivo agli atti Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni Controlli sulle dichiarazioni ISEE a campione	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
F CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Attività sanzionatoria	Sanzioni paesaggistiche su abusi edilizi	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare il pagamento della sanzione o in forma ridotta rispetto a quanto dovuto	Elaborazione schemi di contratto Controllo successivo agli atti	Responsabile E.Q. Programmazione e gestione del territorio
	Controllo servizi esternalizzati	Gestione contratto di servizio	Tutti i settori che gestiscono servizi esternalizzati	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati	Responsabili E.Q. Settori Servizi esternalizzati
	Controllo a campione auto certificazioni e dichiarazioni sostitutive atti di notorietà	Controlli delle autocertificazioni	Tutti i Settori (Tutti i servizi)	A	A	B	M	M	M	M	Uso di falsa documentazione	Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni	Responsabili E.Q. tutti i Settori
		Controlli su agevolazioni "tariffarie e su provvidenze" in base all'ISEE	Settore Servizi alla persona e alla famiglia	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	Controlli sulle dichiarazioni ISEE a campione	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
F	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	controllo a campione auto certificazioni e dichiarazioni sostitutive atti di notorietà	Rilevazione morosità (Sport)	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	Elaborazione schemi di contratto Controllo successivo agli atti Opportuni controlli a seguito di segnalazioni Monitoraggio periodico sulla situazione controlli effettuati	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			Controllo evasione obbligo scolastico	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Pubblica Istruzione)	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione o omissione dell'attività di controllo e delle verifiche al fine di favorire taluni soggetti	Effettuazione controlli a campione sui provvedimenti rilasciati e rispetto delle relative prescrizioni Controlli sulle dichiarazioni ISEE a campione	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro- attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
G INCARICHI E NOMINE (DI RILIEVO PER I PROGETTI LEGATI AL PNRR)	Incarichi esterni ex art. 7 D. Lgs. 165/2001	Incarichi professionali esterni	Tutti i Settori	A	A	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'ente Definizione di requisiti ad personam allo scopo di agevolare taluni soggetti	Controllo successivo regolarità amministrativa a campione degli atti in base al regolamento controlli interni Controllo incompatibilità e inconferibilità	Responsabili E.Q. tutti i Settori
	Incarichi di progettazione ai sensi del D. Lgs. 36/2023	Incarichi di progettazione fino a 100.000 euro	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'ente Mancata rotazione dei professionisti nell'affidamento dell'incarico	Obblighi informativi ai sensi D.LGS. 33/2013 Estremi atti	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
G INCARICHI E NOMINE (DI RILIEVO PER I PROGETTI LEGATI AL PNRR)	Incarichi di progettazione ai sensi del D. Lgs. 36/2023	Incarichi di progettazione oltre 100.000 euro	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Ricorso agli incarichi esterni in presenza della professionalità all'interno dell'ente Mancata rotazione dei professionisti nell'affidamento dell'incarico	Controllo successivo regolarità amministrativa a campione degli atti in base al regolamento controlli interni	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Predisposizione e aggiornamento elenco di professionisti per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, alla progettazione urbanistica, alla geologia e ad altri servizi tecnici di importo inferiore ad € 100.000,00	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Nomina di soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge		
	Nomine in società ed enti di diritto privato in controllo pubblico	Partecipazioni in enti e società partecipate di competenza del Comune	Organo politico	A	A	B	M	M	M	M	Nomina di soggetti non qualificati		Responsabile E.Q. Settore Affari Generali

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
H AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Contenzioso	Contenzioso in materia di attività commerciali: contenzioso su sanzioni amministrative in materia di autorizzazioni sanitarie	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Controllo successivo regolarità amministrativa a campione degli atti in base al regolamento controlli interni Controllo incompatibilità e inconferibilità	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese
		Contenzioso in materia di sanzioni amministrative	Settore Polizia locale e Protezione civile	A	B	B	M	M	M	M	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire taluni soggetti		Responsabile E.Q. Settore Polizia locale e Protezione civile e Protezione civile
		Gestione del contenzioso attivo e passivo in cui l'ente è parte	Settore Affari Generali	A	A	B	M	M	M	M	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire taluni soggetti	Controllo successivo regolarità amministrativa a campione degli atti in base al regolamento controlli interni	Segretario Generale Responsabile E.Q. Settore Affari generali
	Incarichi	Affidamento rappresentanza legale dell'ente ad avvocati esterni	Settore Affari Generali	A	A	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Controllo incompatibilità e inconferibilità Adeguate misure trasparenza	Segretario Generale
		Affidamento consulenze tecniche di parte	Tutti i Settori (Tutti i Servizi)	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Definizione di requisiti ad personam allo scopo di agevolare taluni soggetti	Pubblicazione obblighi informativi ai sensi D. 33/2013 Estremi atti	Responsabile E.Q. Settore Affari generali Responsabili E.Q. tutti i Settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.



Area di rischio	Macro- processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Annullamento permessi di costruire		Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Espropri	Espropri per opere pubbliche e opere private di pubblica utilità	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
	Ordinanze	Ordinanze in materia di impianti termici	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Ordinanze	Ordinanze in materia di inquinamento acustico	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Ordinanze in materia di inquinamento atmosferico	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Ordinanze	Ordinanze in materia di inquinamento elettromagnetico	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Ordinanze in materia di inquinamento idrico	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d’Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
I PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Ordinanze	Ordinanze in materia di rifiuti	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
		Ordinanze, revoche, sospensioni, decadenze e diffide in materia di attività economiche	Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese (Servizio SUAP)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle imprese

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell’attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro- processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Ordinanze	Ordinanze per eliminazione pericolose situazioni igienico sanitarie, di degrado urbano, etc.	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Rispetto rigoroso norme in materia	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
	Occupazione d'urgenza	Occupazione d'urgenza per opere pubbliche	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure
				1	2	3	4	5	6	LRP			
PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI	Decadenza o revoca dall'assegnazione di alloggi	Decadenza o revoca dall'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Settore Servizi alla persona e alla famiglia (Politiche abitative)	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Regolamento comunale Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Servizi alla persona e alla famiglia
	Costituzione di servitù passive		Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti	Standardizzazione documentazione necessaria avvio pratiche Rispetto rigoroso norme in materia Rispetto puntuale Regolamenti Norme trasparenza ai sensi D.LGS. 33/2013	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro- attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
K PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Pianificazione generale	Redazione Piani Urbanistici	Settore Programmazione e gestione del territorio									Non chiara individuazione degli obiettivi generali del piano e/o di criteri e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte di pianificazione	Adozione formale atto indirizzo Conferenze istruttorie e conferenze di servizio Pubblicazione informazione sul sito istituzionale Consultazione stakeholder Adeguate misure di sollecitazione trasparenza e partecipazione	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
				A	A	B	M	M	M	M	Partecipazione al grupE.Q. di lavoro per la redazione del piano di soggetti presentanti cause di incompatibilità e conflitti di interesse			
											Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti			
		Pubblicazione Piani Urbanistici/Raccolta informazioni	Settore Programmazione e gestione del territorio									Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione		
				A	B	B	M	M	M	M	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti			
		Approvazione Piani Urbanistici	Settore Programmazione e gestione del territorio									Adozione di modificazioni al piano in contrasto con gli obiettivi generali di tutela e sviluppo del territorio cui il piano è preposto		
A	A			B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria circa le determinazioni adottate in merito alle osservazioni pervenute					

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro-processo/ Macro-attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro-attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
K	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Pianificazione generale	Varianti ai Piani Urbanistici	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di favorire taluni soggetti	Adozione formale atto indirizzo Conferenze istruttorie e conferenze di servizio	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
												Disparità di trattamento tra diversi operatori	Pubblicazione informazione sul sito istituzionale Consultazione stakeholder Adeguate misure di sollecitazione trasparenza e partecipazione Accordo ai potenziali sottoscrittori Definizione clausole, oggetto requisiti e scopi in relazione all'esplicitazione di norme cogenti e di indirizzo e sottese	

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro- attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
K	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Pianificazione generale	Accordi di programma	Tutti i Settori (Tutti i Servizi)	A	A	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Interpretazione indebita delle norme Uso di falsa documentazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti	Adozione formale atto indirizzo Conferenze istruttorie e conferenze di servizio Pubblicazione informazione sul sito istituzionale Consultazione stakeholder Adeguate misure di sollecitazione trasparenza e partecipazione Accordo ai potenziali sottoscrittori Definizione clausole oggetto requisiti e scopi in relazione all'esplicitazione di norme cogenti e di indirizzo e sottese	Responsabili E.Q. tutti i Settori

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato B alla sottosezione 2.3 – Mappatura dei processi per aree a rischio
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Area di rischio	Macro- processo/ Macro- attività	Processi/attività collegati	Settore/Servizio	LIVELLO DI RISCHIO PER INDICATORI QUALITATIVI							Catalogo dei Rischi - Rischio potenziale per macro-processo/ macro- attività	Specificazione misure	Responsabile attuazione misure	
				1	2	3	4	5	6	LRP				
K	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Pianificazione attuativa	Convalida lottizzazioni	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria	Adozione formale atto indirizzo Conferenze istruttorie e conferenze di servizio Pubblicazione informazione sul sito istituzionale Consultazione stakeholder Adeguate misure di sollecitazione trasparenza e partecipazione	Responsabile E.Q. Settore Programmazione e gestione del territorio
			Convalida opere urbanizzazione privata e svincolo garanzie	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M	Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria Uso di falsa documentazione Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne al fine di agevolare taluni soggetti		
			Piani attuativi e varianti urbanistiche di iniziativa pubblica	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M			
			Valutazione impatto ambientale	Settore Programmazione e gestione del territorio	A	B	B	M	M	M	M			

Indicatori qualitativi: 1. Interesse esterno, 2. Discrezionalità decisionale, 3. Eventi corruttivi in passato, 4. Trasparenza/opacità, 5. Collaborazione, 6. Grado attuazione misure, LRP: Livello di Rischio del Processo. La valutazione complessiva del livello di rischio del processo quale risultante di livelli di rischio stimati in relazione ai sei indicatori qualitativi di cui alla nota 1 inserisce alla stima della probabilità del verificarsi del fenomeno/evento corruttivo e viene espressa nei tre valori di Basso, Medio, Alto in base ai seguenti criteri: 1. media dei livelli di rischio prevalente delle singole attività che compongono il processo 2. Compresenza dei fattori Interesse esterno e opacità dell'attività/processo.



Comune di Fiorenzuola d'Arda

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024-2026**

Allegato C alla sezione 2.3.

**Misure specifiche per la
prevenzione del rischio
corruttivo**



Misura	Finalità	Responsabilità	Tempi di realizzazione	Area di rischio	Indicatori di realizzazione
1) Obbligo di riscossione tempestiva delle entrate e dei canoni di competenza dell'ente e di recupero coattivo delle morosità.	Evita che possano generarsi a vantaggio dei debitori "canali preferenziali" tali da rallentare o rinviare i pagamenti dovuti nei confronti del Comune. L'inerzia rispetto agli obblighi di accertamento e di avvio delle procedure di riscossione coattiva è fonte anche di responsabilità amministrativa.	Responsabili E.Q. di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I) – J) – K)	Numero di riscossioni entrate canoni attuate / Numero riscossioni programmate; Numero recuperi morosità attuate / Numero recuperi morosità programmate (100% nel 2024)
2) Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti	La conoscenza da parte degli utenti del nominativo del dipendente favorisce la trasparenza e la comunicazione con gli stessi.	Responsabili E.Q. di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I) – J) – K)	Numero di cartellini o targhe presenti / numero dipendenti (100% nel 2024)
3) Osservanza delle direttive interne per la predisposizione degli atti amministrativi	La misura è finalizzata a rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire la prevenzione di comportamenti non conformi.	Tutto il personale comunale	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I) – J) – K)	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
4) Attivazione di analisi di customer-satisfaction, redazione delle Carte di servizio e attivazione di strumenti di rendicontazione sociale	Il confronto con i cittadini/portatori di interessi è essenziale per favorire il buon andamento dell'ente. Occorre, quindi, verificarne il gradimento, definire gli standard di qualità dei servizi erogati e rendicontare quanto posto in essere. Queste azioni contribuiscono a rafforzare la fiducia dei cittadini verso l'Ente e possono favorire l'emersione di comportamenti non conformi, nonché prevenirne il compimento.	Responsabili E.Q. di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I) – J) – K)	Elaborazione Report questionario somministrato da parte servizi all'utenza dei settori campionati
5) Attivazione di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di attonotario rese dagli utenti / fruitori dei servizi.	La misura tende a evitare che si possano verificare abusi nell'ambito degli strumenti di semplificazione amministrativa.	Responsabili E.Q. di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	A) – B) – C) – D) – E) – F) – G) – H) – I) – J) – K)	Numero di controlli / Numero di dichiarazioni rese dagli utenti (20%)

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato C alla sottosezione 2.3 – Misure specifiche per la prevenzione della corruzione
Comune di Fiorenzuola d'Arda**



Misura	Finalità	Responsabilità	Tempi di realizzazione	Area di rischio	Indicatori di realizzazione
6) Predisposizione di avvisi pubblici atti a rendere nota la volontà di riservare parte degli appalti (il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici) di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B.	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Comune, nonché i principi di economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.	Responsabili di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	B)	Numero di appalti riservati a cooperative sociali di tipo B / Numero di appalti di forniture e servizi con importo inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici (15% nel 2024)
7) Nel rispetto delle norme che consentono la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, divieto di frazionamento artificioso del valore dell'appalto.	Il frazionamento del valore degli appalti è statisticamente, a livello nazionale, lo strumento più utilizzato per favorire affidamenti diretti.	Responsabili di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	B)	Numero di appalti con frazionamento artificioso del proprio valore / numero di appalti (0% nel 2024)
8) Ricorso a Consip e a MEPA (o all'analogo mercato della Regione Emilia Romagna) per acquisizione di forniture e servizi sottosoglia comunitaria	Trattasi di misura prevista come obbligatoria dalla legge: se disattesa apre la strada a diverse tipologie di responsabilità.	Responsabili di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	B)	Numero di ricorsi a Consip o Mepa / numero di acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia (100% nel 2024)
9) Attestazione motivata rispetto alla congruità dell'offerta per tutti gli affidamenti, ivi compresi quelli in house providing	Le motivazioni per le quali una offerta è ritenuta congrua debbono essere sempre esplicitate. Tali motivazioni occorrono anche rispetto agli affidamenti in house. Non è sufficiente affermare apoditticamente che l'offerta è congrua.	Responsabili di Settore responsabili del procedimento	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	B)	Numero di attestazioni motivate / numero di affidamenti (100% nel 2024)
10) Con riferimento alle procedure negoziate, affidamenti diretti e sotto soglia comunitaria predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare	La misura intende favorire la trasparenza delle procedure, nonché la parità di trattamento dei soggetti da invitare alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia e sottosoglia comunitaria.	Responsabili di Settore	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	B) Progettazione gara	Numero di predeterminazioni dei criteri utilizzati / numero di determine a contrarre (100% nel 2024)



**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – Allegato C alla sottosezione 2.3 – Misure specifiche per la prevenzione della corruzione
Comune di Fiorenzuola d'Arda**

Misura	Finalità	Responsabilità	Tempi di realizzazione	Area di rischio	Indicatori di realizzazione
11) Verifica su assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) e sue varianti.	La misura intende prevenire la partecipazione ai processi di pianificazione di soggetti con interessi propri o rappresentativi di gruppi di interesse.	Responsabili di Settore o Servizio Urbanistica Comune	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	K) Pianificazione Urbanistica	Numero di verifiche effettuate / numero di componenti del gruppo di lavoro (100% nel 2024)
12) Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni presentate al Piano Urbanistico Generale nella fase di pubblicazione	La misura intende favorire lo svolgimento chiaro e trasparente dell'attività istruttoria legata al processo di valutazione delle osservazioni al P.U.G.	Responsabili di Settore o Servizio Urbanistica Comune	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	K) Pianificazione Urbanistica	Numero di istruttorie avviate / Numero di esiti di istruttorie redatti (100% nel 2024)
13) Per i piani attuativi di iniziativa privata di particolare incidenza urbanistica l'acquisizione dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione del piano	La misura intende prevenire la partecipazione ai processi di pianificazione di soggetti con interessi propri o rappresentativi di gruppi di interesse.	Responsabili di Settore o Servizio Urbanistica Comune	Per tutto il periodo di validità della sezione 2.3. del PIAO, Rischi corruttivi e trasparenza	K) Pianificazione Urbanistica	Numero di acquisizioni di attestazioni di assenza di conflitto di interesse / numero di piani attuativi di iniziativa privata (100% nel 2024)



Comune di Fiorenzuola d'Arda

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
2024-2026**

Allegato D alla Sottosezione 2.3.

**Elenco degli obblighi di
pubblicazione in
Amministrazione Trasparente**



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Allegato D alla sottosezione 2.3. - Elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente
Comune di Fiorenzuola d'Arda

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sottosezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Settore Affari Generali, RPCT	Settore Affari Generali, RPCT	5 anni	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: Settore Affari Generali, RPCT	
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari generali	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Responsabile EQ Settore Affari generali e RPCT
		Atti amministrativi generali	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse		Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza		Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT
		Statuti e leggi regionali	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Art. 12, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Art. 55, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
		Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Art. 12, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT
Organizzazione	politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Art. 13, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino al termine della carica	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Organizzazione	Titolari di incarichi politici di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 33/2013	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino al termine della carica	Annuale Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino al termine della carica	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
		Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino al termine della carica	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino al termine della carica	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del D.Lgs. n. 33/2013	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino al termine della carica	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
			4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Art. 13, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT	
	Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Art. 13, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Digitalizzazione	Funzionario Responsabile EQ Settore Digitalizzazione	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Digitalizzazione e RPCT	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	
			Per ciascun titolare di incarico:							
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Art. 15, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Art. 15, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:							
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ dei Settori competenti per materia e RPCT
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: unzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario e RPCT
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino a 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino alla cessazione dell'incarico	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino alla cessazione dell'incarico	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino alla cessazione dell'incarico	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	5 anni	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario e RPCT
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:						
			Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino ai 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Singoli Funzionari Responsabili EQ	Singoli Funzionari Responsabili EQ	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Fino ai 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario	Fino ai 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e finanziario e RPCT
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino ai 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino ai 3 anni successivi alla cessazione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino alla cessazione dell'incarico	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Fino alla cessazione dell'incarico	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	Fino alla cessazione dell'incarico	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	5 anni	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	5 anni	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione
		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Art. 19, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	Responsabile PO Settore Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Tale fattispecie non ricorre per questo Ente.				
	Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Art. 14, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Curriculum vitae	Art. 14, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Art. 14, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Art. 14, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile:
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Art. 14, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Nessuno	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Art. 14, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Art. 47, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Settore Affari Generali, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Settore Affari Generali, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segreteria Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Posizioni organizzative	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Art. 14, c. 1-quinquies., D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Annuale (art. 16, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
			Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Annuale (art. 16, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Annuale (art. 17, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	5 anni	Trimestrale (art. 17, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario e RPCT
	Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Trimestrale (art. 16, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Art. 18, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.Lgs. n. 165/2001	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Art. 21, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, D.Lgs. n. 165/2001	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Art. 21, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	5 anni	Annuale (art. 55, c. 4, D.Lgs. n. 150/2009)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario e RPCT
	OIV	(da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale e RPCT
			Curricula	Art. 10, c. 8, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale e RPCT
			Compensi	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico e Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bandi di concorso		Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Art. 19, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.Lgs. n. 150/2009)	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane e RPCT
	Piano della Performance	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000)	Art. 10, c. 8, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Segretario Generale e Funzionario Responsabile EQ Settore Economico-finanziario e risorse umane	Segretario Generale e Funzionario Responsabile EQ Settore Economico-finanziario e risorse umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009)		Funzionario Responsabile EQ Settore Economico-finanziario e risorse umane	Segretario Generale e Funzionario Responsabile EQ Settore Economico-finanziario e risorse umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati		Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)
			Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane		Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale e RPCT
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi			Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario		Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Gestione Risorse Umane, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Performance	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti		Funzionario Responsabile EQ Settore Economico-finanziario e risorse umane	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Economico-finanziario e risorse umane	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Art. 22, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società, organismi partecipati, istituzioni, fondazioni e enti esterni e RPCT	
			Per ciascuno degli enti:							
			1) ragione sociale	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			3) durata dell'impegno	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	(da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
	Società partecipate	(da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013)	Art. 22, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Per ciascuna delle società:						
			1) ragione sociale	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			3) durata dell'impegno	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Enti controllati	Società partecipate	(da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2014	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
	Società partecipate	Provvendimenti	Provvendimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Provvendimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Art. 19, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Provvendimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
	Enti di diritto privato controllati	(da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Art. 22, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Per ciascuno degli enti:						
			1) ragione sociale			Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
Enti controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Enti di diritto privato controllati	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			3) durata dell'impegno		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)		Art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT
	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT			
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	Funzionario Responsabile EQ società partecipate	5 anni	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ società partecipate e RPCT	
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:							



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Art. 35, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Art. 35, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Art. 35, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Art. 35, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Art. 35, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Art. 35, c. 1, lett. g), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Art. 35, c. 1, lett. h), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Art. 35, c. 1, lett. i), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Art. 35, c. 1, lett. l), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 35, c. 1, lett. m), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Per i procedimenti ad istanza di parte:						
			1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Art. 35, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Art. 35, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
Bandi di gara e contratti	Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Art. 30, D.Lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
		Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	ALLEGATO I.5 al D.Lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
		Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	ALLEGATO I.5 al D.Lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
		Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Art. 168, D.Lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bandi di gara e contratti	Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure	Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Art. 169, D.Lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
		Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023. PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI:								
	<u>fase</u>	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento	
	Pubblicazione	Dibattito pubblico	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Art. 40, co. 3 e co. 5, D.Lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al D.Lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bandi di gara e contratti	Pubblicazione	Documenti di gara	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Art. 82, D.Lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, D.Lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
	Affidamento	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Art. 28, D.Lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
		Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, D.Lgs. 36/2023)	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bandi di gara e contratti	Affidamento	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
	Esecutiva	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi)	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico				Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bandi di gara e contratti	Esecutiva	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	<p><u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u></p> <p>1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti</p> <p>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)</p>	<p>Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021</p> <p>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</p> <p>D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, D.Lgs. 36/2023)</p>	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
	Sponsorizzazioni	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	<p>Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:</p> <p>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.</p>	<p>Art. 134, co. 4, D.Lgs. 36/2023</p> <p>Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</p>	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile	
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Art. 140, D.Lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT	
Bandi di gara e contratti	Finanza di progetto	Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Art. 193, D.Lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Art. 26, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT	
	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013						
			Per ciascun atto:							
			1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Art. 27, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT	
		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Art. 27, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT		



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del D.Lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Art. 27, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Art. 27, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Art. 27, c. 1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			6) link al progetto selezionato	Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Art. 27, c. 1, lett. f), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia	5 anni	Annuale (art. 27, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionari Responsabili EQ Settori competenti per materia e RPCT
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Art. 29, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Art. 29, c. 1-bis, D.Lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Art. 29, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del D.Lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del D.Lgs. n.118/2011	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Conservazione e Valorizzazione dei beni immobili	Funzionario Responsabile EQ Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili e RPCT
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Art. 30, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Conservazione e Valorizzazione dei beni immobili	Funzionario Responsabile EQ Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili e RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazioni	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Art. 31, D.Lgs. n. 33/2013	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	5 anni	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Monitoraggio annuale. Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), D.Lgs. n. 150/2009)		Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), D.Lgs. n. 150/2009)	Art. 31, D.Lgs. n. 33/2013	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti		Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	Segretario Generale Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio		Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Affari Generali e RPCT
	Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici		Segretario Generale	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Art. 32, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Sentenza di definizione del giudizio	Art. 4, c. 2, D.Lgs. n. 198/2009	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Art. 4, c. 6, D.Lgs. n. 198/2009	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Art. 32, c. 2, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Annuale (art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT	



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Servizi erogati	Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Art. 7 co. 3 D.Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del D.Lgs. 179/16	Funzionario Responsabile EQ Settore Servizi digitali	Funzionario Responsabile EQ Settore Servizi digitali	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Servizi digitali e RPCT
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Art. 4-bis, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Art. 33, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti		Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Trimestrale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici		Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Annuale (art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Art. 36, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Economico Finanziario e RPCT
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Art. 38, c. 2 e 2 bis D.Lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 D.Lgs. n. 50/2016 Art. 29 D.Lgs. n. 50/2016	Funzionario Responsabile PO Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (art.8, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Funzionario Responsabile EQ Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	5 anni	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Art. 38, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	Funzionario Responsabile EQ Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	5 anni	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Lavori Pubblici e Patrimonio e RPCT
Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Art. 39, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
			Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Art. 39, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Art. 40, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi						
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente						
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse						



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Art. 40, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale		Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore		Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio		Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Programmazione e gestione del territorio e RPCT
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Art. 42, c. 1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ competente per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ competente per materia e RPCT
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Art. 42, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ competente per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ competente per materia e RPCT
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Art. 42, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ competente per materia	5 anni	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore Protezione Civile, Funzionario Responsabile EQ competente per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Art. 10, c. 8, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	RPCT	RPCT	5 anni	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: RPCT
		Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013	RPCT	RPCT	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: RPCT
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)		RPCT	RPCT	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: RPCT
		Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	RPCT	RPCT	5 anni	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Monitoraggio annuale. Responsabile: RPCT
		Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale e RPCT
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013	Art. 18, c. 5, D.Lgs. n. 39/2013	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale e RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia e RPCT
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013	Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia e RPCT
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia	5 anni	Semestrale	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Settore competente per materia e RPCT



Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Riferimento normativo	Ufficio competente dell'elaborazione e trasmissione dati	Ufficio competente della pubblicazione	Durata della pubblicazione	Aggiornamento della pubblicazione	Monitoraggio – Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Art. 53, c. 1 bis, D.Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del D.Lgs. 179/16	Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione	Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione	5 anni	Tempestivo	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione e RPCT
		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Art. 53, c. 1, bis, D.Lgs. 82/2005	Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione	Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione	5 anni	Annuale	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione e RPCT
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione	Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione	5 anni	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Monitoraggio annuale. Responsabile: Funzionario Responsabile EQ Digitalizzazione e RPCT
Altri contenuti	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Art. 7-bis, c. 3, D.Lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	5 anni	Monitoraggio semestrale (15 giugno-30 novembre). Responsabile: Segretario Generale, Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	